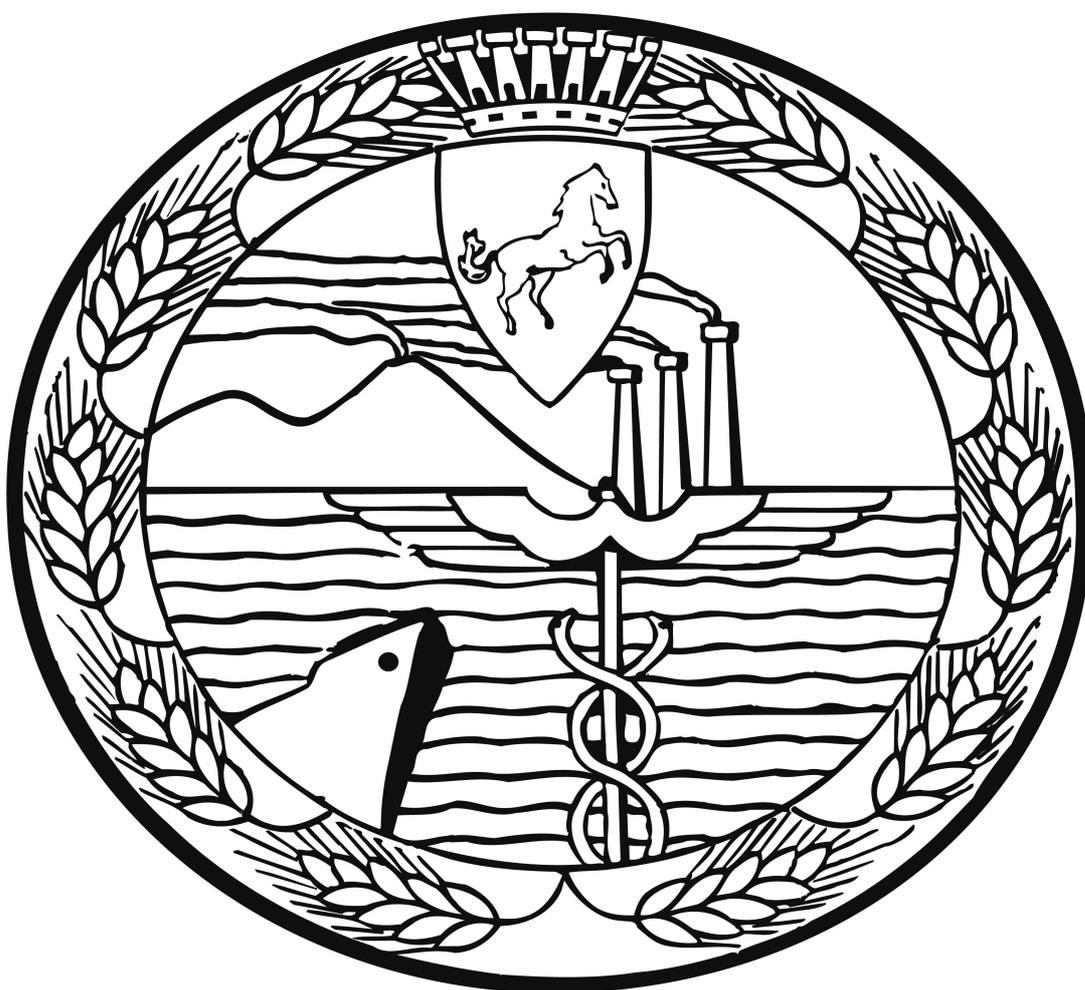


Guida alle Attività Economiche

Ufficio del Registro delle Imprese

presso la

Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Napoli



Aggiornamento del 16 Dicembre 2011

VERSIONE 1.0.0

DOMANDE E DENUNCE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REQUISITI, DOCUMENTAZIONE, CONTROLLI

Abbattimento piante

Requisiti Attività agricola solo per connessione con la silvicoltura (Vedere Agricoltura)

Attività artigiana se eseguita conto terzi

Accendini

DPR 1198/71

L. 52/1983

Requisiti **FABBRICAZIONE**
Licenza UTIF
Attività artigiana

IMPORTAZIONE
Licenza Direzione Generale Monopoli di Stato

COMMERCIO INGROSSO
Licenza Ispettorato Compartimentale Amministrazione Monopoli di Stato

COMMERCIO DETTAGLIO NON PREZIOSI
Licenza Ispettorato Compartimentale Monopoli di Stato (Tabacchi)

COMMERCIO DETTAGLIO PREZIOSI
Vedere Oggetti Preziosi

Accompagnatore turistico

Requisiti Vedere Professioni
turistiche

Acconciatore

Legge 161/1963, Legge 1142/1970, Legge 174/2005

Art. 10 DL 7/2007

L.122/2010

Requisiti Segnalazione Certificata Inizio Attività (D.L.78/2010 coord. con Legge di conversione 30.07.2010 N.122)
Per l'esercizio è richiesto il riconoscimento della qualifica professionale da parte della CPA
Per ogni sede dell'impresa in cui viene esercitata l'attività deve essere designato almeno un R.T
Attività artigiana

CORSI PER PARRUCCHIERE

Autorizzazione Comunale intestata al titolare o socio responsabile dei corsi. L'autorizzazione non è richiesta se i corsi sono tenuti esclusivamente su parrucche montate su manichini.
Non è da considerarsi attività artigiana

Aceto

DPR 162/65 art. 42
DPR 773/68

Requisiti **PRODUZIONE E IMBOTTIGLIAMENTO**
Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA -
Attività artigiana

Acquacoltura

Requisiti Vedere Imprenditore ittico

Acquavite

L. 1559/51
DPR 1019/56

Requisiti **PRODUZIONE**
Licenza UTIF
Attività artigiana

Acque Gassate e Bibite Analcooliche

DPR 719/58 art. 30
DPR 616/77 art. 27/E

Requisiti **PRODUZIONE**
Autorizzazione ASL
Vedere Alimentari
Attività artigiana

COMMERCIO INGROSSO
Vedere Commercio all'ingrosso in genere

COMMERCIO DETTAGLIO
Vedere Commercio al dettaglio in genere

Acque minerali naturali o artificiali

R.D 1265/34 art: 199
DPR 616/77 art.27/F

Requisiti **PRODUZIONE o IMBOTTIGLIAMENTO**
Segnalazione Certificata di Inizio
Attività SCIA
Attività artigiana

COMMERCIO INGROSSO
Vedere Commercio all'ingrosso in genere

COMMERCIO DETTAGLIO
Vedere Commercio al dettaglio in genere

Addestramento animali

Requisiti Vedere Animali da compagnia

Addestramento cavalli da corsa

Requisiti Vedere Allevamento di animali

Additivi alimentari e Aromi

DPR 19/11/1997 n. 514

AROMI - DL 25/1/1992 n. 107

Requisiti **PRODUZIONE, COMMERCIO E DEPOSITO**
Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA -

La produzione è attività artigiana

Aerei

RD 327/1942

Decreto 18.6.1981
Ministero dei Trasporti

Requisiti **LINEE AEREE, VOLI CHARTER, NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO AEREO, VOLI TAXI**
Licenza Ministero Trasporti e Aviazione Civile

LAVORI A MEZZO AEREI (SERVIZI PUBBLICITARI, RIPRESE FOTOGRAFICHE, CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE, RILEVAMENTI, OSSERVAZIONI, CARICHI ESTERNI, SPARGIMENTO DI SOSTANZE, ECC.);
Licenza Ministero Trasporti e Aviazione Civile

In entrambi i casi, con apposito disciplinare di volo, che deve essere sottoscritto dal rappresentante dell'impresa e vistato dal Ministero Trasporti e Aviazione Civile, vengono stabiliti gli obblighi relativi alle modalità di esercizio delle licenze.

Osservazioni I mezzi per il trasporto aereo non di linea devono essere di proprietà o in disponibilità esclusiva dell'impresa

Affissioni

Requisiti **SERVIZI DI CONCESSIONI PUBBLICHE DI AFFISSIONI**

vedere Servizio riscossione tributi

vedere Attacchino

Albo Nazionale dei Concessionari per la Riscossione dell'Imposta sulla Pubblicità e Affissioni , c/o Ministero Finanze Direzione Generale Finanza Locale

Affittacamere

Art. 6 legge 217/1983

Legge 135/2001

Requisiti Vedere Imprese turistiche

Osservazioni **BED & BREAKFAST - "Attività al limite tra ospitalità volontaria e imprenditoriale", non è di norma iscrivibile perché "non comporta la predisposizione di strutture che esulino la normale manutenzione e conduzione dell'immobile" (risoluzione Ministero delle Finanze 180/E del 14/12/1998)**

Affitto Azienda

Requisiti: Non occorre alcuna documentazione

Osservazioni: Non si considera attività di impresa, e quindi non è iscrivibile come tale, l'affitto dell'unica azienda dopo la cessazione dell'attività in proprio.

Agente di affari in mediazione

Legge 39/1989

DM 452/1990

Circolare del Ministero dell'Industria 3254/C Decreto

Legge n. 78/2010 convertito in Legge 122/2010

Requisiti

L'attività è incompatibile con qualsiasi altra attività imprenditoriale, professionale, o di lavoro dipendente.

Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA -

Copertura assicurativa a garanzia dei rischi professionali e a tutela dei clienti

- polizza di assicurazione della responsabilità civile per negligenze od errori professionali, comprensiva della garanzia per infedeltà dei dipendenti;
- assicurazione separata, anche se nella medesima polizza, dei rischi inerenti attività di mediazione eterogenee, corrispondenti ad iscrizioni in sezioni distinte del Ruolo;
- ammontare minimo di copertura:

imprese individuali:	260.000,00 Euro
società di persone:	520.000,00
Euro società di capitali:	1.550.000,00
Euro	

MEDIAZIONE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI

Vedere Mediatore creditizio

MEDIAZIONE IN OGGETTI PREZIOSI

Vedere Oggetti preziosi

Osservazioni

Inserire a terminale: Agente di affari in mediazione nella compravendita di... o Agente di affari in mediazione nel settore...

N.B. Si tratta di un'agenzia di affari per la quale non è richiesta la licenza della Questura.

Agente di borsa

Legge 402/1967

Requisiti Ruolo c/o il Ministero del Tesoro

Agente di cambio

Legge 402/1967

Requisiti Ruolo c/o il Ministero del Tesoro

Agente di prodotti finanziari

Requisiti Vedere Promotori finanziari e Agenzia in attività finanziaria

Agente marittimo

Legge 135/67

Requisiti AGENTE o RACCOMANDATARIO MARITTIMO
Elenco c/o C.C.I.A.A dove ha sede una Direzione Marittima

Agente o rappresentante di commercio

Legge 204/85

Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge 122/2010

- Requisiti** Segnalazione Certificata di Inizio di Attività - SCIA -
Lettera di incarico o mandato
- 1) sul modulo occorre precisare se trattassi di Agente o di Rappresentante a seconda del tipo di mandato o lettera d'incarico;
 - 2) la data di inizio dell'attività dovrà essere successiva alla data di sottoscrizione dell'atto di incarico; va comunque tenuto conto di una eventuale data successiva apposta sull'atto;
 - 3) tale attività è incompatibile con l'attività di mediazione.
- AGENTE DI COMMERCIO CON DEPOSITO
la lettera di incarico o il mandato devono essere annotati all'Ufficio IVA
AGENTE DI COMMERCIO IN OGGETTI PREZIOSI
Vedere Oggetti preziosi
AGENTE DI COMMERCIO IN MARGARINA CON DEPOSITO
Vedere Grassi idrogenati alimentari diversi da burro e grassi suini

Agenti di assicurazione

- Requisiti** Vedere Intermediari di assicurazione e di riassicurazione

Agenzia di Affari in genere

Art. 115 T.U.L.P.S. RD 18/6/1931 n. 773

Art. 163 D. Lgs. 31/3/1998 n. 112

- Requisiti** Segnalazione Certificata Inizio
Attività SCIA –

I tipi di agenzia di affari più frequenti sono: informazioni (tranne quelle per la stampa, ed escluse le investigazioni), pubblicità, vendite all'asta, deposito bagagli, prestiti su pegno, aerea, teatrale, disbrigo pratiche amministrative in genere (tranne quelle automobilistiche), per servizi di catering (gestione ed organizzazione di ricevimenti e simili: vedere anche Catering), collocamento di complessi musicali, organizzazione di convegni, spettacoli, sfilate di moda, esposizioni, mostre e fiere campionarie
Vedere anche Investigazioni

Agenzie di recupero crediti, pubblici incanti, matrimoniali e di pubbliche relazioni: licenza della Questura
Agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche: vedere Agenzia di consulenza - mezzi di trasporto
Agenzie di informazioni per la stampa: Autorizzazione Tribunale (Vedere Agenzia di informazioni per la stampa)
Agenzia di stampa: vedere Agenzia di Stampa

Osservazioni

Le agenzie d'affari sono quelle imprese, comunque organizzate, che si offrono come intermediarie nella assunzione o trattazione di affari altrui, prestando la propria opera a chiunque ne faccia richiesta. Le attività di agenzia di pubblicità (vendita di spazi pubblicitari, realizzazione di campagna pubblicitaria), agenzia teatrale (collocamento artisti), agenzia di spettacoli (organizzazione e produzione di spettacoli), agenzia di deposito bagagli, agenzia di distribuzione giornali, agenzia di organizzazione di ricevimenti e banchetti non dovrebbero rientrare, secondo un parere del Ministero dell'Interno, tra le agenzie d'affari di cui all'art. 115 TULPS; tuttavia la competenza a valutare il caso singolo spetta al Comune o, nei casi previsti, alla Questura (circ. MAP del 8/9/2005 diramata il 28/9/2005).

N.B. - L'effettivo esercizio da parte dei Comuni delle competenze in materia di licenze che il D. Lgs. 112/1998 ha attribuito loro è stato reso possibile dal trasferimento di beni e risorse operato con il DPCM 21 marzo 2001 (G.U. 145 del 25/6/2001).

Agenzia di Consulenza - mezzi di trasporto

Legge 264/1991

- Requisiti** AGENZIA DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO
AGENZIA DI DISBRIGO PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Autorizzazione Provinciale

Osservazioni

Non si applicano le norme della legge 264/1991 all'attività di consulenza relativa alle macchine agricole effettuata dalle organizzazioni professionali delle imprese agricole e agromeccaniche maggiormente rappresentative a livello nazionale (art. 14 D. Lgs. 99/2004)

Agenzia di informazioni per la stampa

Requisiti Autorizzazione del Tribunale

Agenzia di stampa

Legge 416/81 artt. 11, 18 e 27
Legge 249/1997 art. 1

Delibera dell'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni n. 236/01/CONS del 30/5/2001

Requisiti AGENZIA DI STAMPA A CARATTERE
NAZIONALE Registro Operatori di Comunicazione

Osservazioni Sono agenzie di stampa di carattere nazionale le imprese editrici di una o più testate con la qualifica di agenzia quotidiana di informazione, dotate di una struttura redazionale adeguata a consentire una autonoma produzione di servizi e notiziari e collegate in abbonamento almeno con quindici quotidiani in cinque regioni per non meno di dodici ore di trasmissione al giorno, o con trenta emittenti radiofoniche o televisive in dodici regioni per non meno di mille notiziari quotidiani all'anno.

Agenzia di viaggi e turismo

RDL 2523/36; RD 773/31 ARTT. 11 E 115; DPR 616/77 ART. 58
Legge 217/1983

Requisiti Segnalazione Certificata Inizio Attività- SCIA -(D.L.78/2010 coord. con Legge di conversione 30.07.2010
N.122)

Osservazioni L'apertura di filiali, succursali ed altri punti vendita di agenzie già legittimate ad operare non è soggetta a SCIA, bensì a comunicazione al Comune in cui sono ubicate.

Agenzia Doganale

Requisiti IMPRESA INDIVIDUALE
Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

SOCIETA'
Patentino rilasciato dal Ministero delle Finanze
Procura registrata all'Ufficio del Registro con l'indicazione del nome del socio o del dipendente (in possesso del patentino) responsabile delle attività

Agenzia Immobiliare

Requisiti DISBRIGO PRATICHE AMMINISTRATIVE
La definizione dell'attività deve escludere esplicitamente che venga esercitata l'intermediazione
Vedere Agenzia di affari in genere

INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE CON O SENZA MANDATO A TITOLO ONEROSO
Ruolo Mediatori c/o C.C.I.A.A
Vedere Agente di affari in mediazione

Agenzia in attività finanziaria

Testo Unico Bancario D. Lgs. 385/1993, art. 106 c. 1

D. Lgs. 374 del 25/9/1999

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 485 del 13/12/2001

Provvedimento Ufficio Italiano dei Cambi 11 luglio 2002

Requisiti Vedere Attività Finanziarie

L'iscrizione nell'Elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi è soggetta al silenzio assenso dopo il decorso del termine di 60 giorni.

DEFINIZIONE

E' agente in attività finanziaria chi viene stabilmente incaricato da uno o piu' intermediari finanziari di promuovere e concludere contratti riconducibili all'esercizio delle attività finanziarie previste dall'articolo 106, comma 1, del testo unico bancario, senza disporre di autonomia nella fissazione dei prezzi e delle altre condizioni contrattuali.

Attività rientranti nel comma 1 dell'art. 106 T.U Bancario:

- Concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma
- Assunzione di partecipazioni
- Prestazione di servizi a pagamento, in cui è compresa l'attività di incasso e trasferimento di fondi (money transfer)
- Intermediazione in cambi

Osservazioni

L'agente in attività finanziaria può svolgere attività strumentali (con rilievo esclusivamente ausiliario) e connesse (attività accessorie che consentono di sviluppare l'attività di agenzia). Sono compatibili con l'attività di agente in attività finanziaria l'attività di agenzia per la promozione di contratti stipulati da banche nell'esercizio delle attività finanziarie dell'art. 106 T.U. (vedi "Attività Particolari" nella scheda Attività Finanziarie) e altre attività professionali per le quali sia richiesta l'iscrizione in altri elenchi, ruoli o albi tenuti da pubbliche autorità, ordini o consigli professionali. Non rientrano comunque nell'ambito della disciplina delle agenzie in attività finanziaria le banche, le imprese di investimento, le società di gestione del risparmio, le SICAV, gli intermediari finanziari, le imprese assicurative, la società Poste Italiane SPA. Non svolgono agenzia in attività finanziaria coloro che distribuiscono carte di pagamento, emesse e gestite dagli intermediari a ciò autorizzati, e i fornitori di beni e servizi che concludono contratti compresi nell'esercizio delle attività finanziarie sopra indicate (art. 106 c. 1 T.U. Bancario) unicamente per l'acquisto di propri beni e servizi sulla base di apposite convenzioni stipulate con intermediari finanziari iscritti negli elenchi dell'UIC.

Agenzia ippica

Art. 3 comma 78 l. 23/12/1996 n. 662

Requisiti Vedere Sala scommesse

Agenzia matrimoniale

Requisiti Vedere Agenzia d'affari

Agricoltura

Art. 2135 c.c.

D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 228 - D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 226 - D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 227 - D. Lgs. 101/2005

DPR 581/1995

D. Lgs. 214/2005

Allevamento: legge 778/1987

Commercio di prodotti agricoli propri: D. Lgs. 101/2005

Requisiti Attività da iscrivere nella sezione speciale del Registro Imprese.

ATTIVITA' AGRICOLE TIPICHE

Le attività agricole sono: la coltivazione del fondo, la selvicoltura, l'allevamento degli animali e le attività connesse. Carattere distintivo dell'attività agricola non è più il necessario collegamento con il fondo ma la cura e sviluppo di un ciclo biologico vegetale o animale o di una fase necessaria di esso. Costituisce coltivazione del fondo anche la produzione di biomasse (vedere Biomasse).

Le coltivazioni artificiali (in serra, vaso, l'idrocoltura, ecc.) sono quindi attività agricole, così come l'allevamento anche quando gli animali non rientrano nella classica definizione di bestiame (sono attività agricole la bachicoltura, l'apicoltura, l'allevamento di lumache, ecc.) o quando manca un collegamento funzionale con il fondo (è attività agricola l'allevamento di polli o conigli in cortile o in batteria).

ATTIVITA' AGRICOLE PER CONNESSIONE

Per qualificare una attività "agricola per connessione" devono essere soddisfatte due condizioni:

- connessione soggettiva (l'attività in esame deve essere svolta dal medesimo imprenditore agricolo)
- definizione di attività (l'attività deve rientrare nella definizione di legge, di seguito riassunta).

Sono connesse, se esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, le attività di manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo, del bosco o dall'allevamento.

E' connessa anche la fornitura di beni o la prestazione di servizi a terzi, esercitata da un imprenditore agricolo mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola. Sono comprese tra tali forniture o prestazioni le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale forestale ovvero di ricezione ed ospitalità (agriturismo). Quando la fornitura o la prestazione di servizi a terzi è effettuata con mezzi meccanici essa prende il nome di attività agromeccanica (per una definizione completa, vedere Attività Agromeccanica).

Per quanto riguarda le attività connesse alla pesca, vedere Imprenditore ittico.

COOPERATIVE E CONSORZI

Sono imprenditori agricoli le cooperative ed i consorzi di imprenditori agricoli quando utilizzano per lo svolgimento delle attività agricole prevalentemente prodotti dei soci o consorziati ovvero quando forniscono a questi ultimi beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico.

ATTIVITÀ VIVAISTICA, SEMENTIERA, PRODUZIONE E COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PATATE DA CONSUMO, AGRUMI, LEGNAME A RISCHIO FITOSANITARIO

Vedere Vegetali

AGRITURISMO

Vedere Agriturismo

Vedere anche Commercio prodotti agricoli di produzione propria, Allevamento e Allevamento fauna selvatica

L'Imprenditore ittico (vedere scheda) è equiparato all'imprenditore agricolo.

Agriturismo

Legge 20 febbraio 2006 n. 96

D.Lgs. 228/2001 art.3

L.122/2010

Requisiti OSPITALITA IN ALLOGGI O SPAZI APERTI PER CAMPEGGIO, SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (alcolici compresi), ORGANIZZAZIONE DI DEGUSTAZIONI E DI ATTIVITA RICREATIVE, CULTURALI, DIDATTICHE, DI PRATICA SPORTIVA, ESCURSIONISTICHE E DI IPPOTURISMO

Attività agricola solo per connessione, può essere iscritta nella sezione delle imprese agricole solo alle seguenti condizioni:

1. l'impresa svolge un'attività agricola tipica
2. l'attività agricola tipica è prevalente sull'agriturismo.

In caso contrario l'attività ricettiva non può dirsi tecnicamente "agriturismo" e deve considerarsi attività commerciale (in tal caso vedere Imprese turistiche).

Segnalazione Certificata Inizio Attività – SCIA –(D.L.78/2010 coord. con Legge di conversione 30.07.2010 n.122)

TRASFORMAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI
Vedere Commercio al dettaglio prodotti agricoli di propria produzione

Osservazioni Per attività agrituristiche si intendono le attività di ricezione e ospitalità esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, anche nella forma di società di capitali o di persone, oppure associati fra loro, attraverso l'utilizzazione della propria azienda in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali.

Spetta alle Regioni dettare criteri per i requisiti di connessione (rapporto di prevalenza dell'attività agricola rispetto all'agriturismo). L'attività agricola si considera comunque prevalente quando la ricezione e la somministrazione di alimenti e bevande interessano un numero di ospiti non superiore a dieci.

L'uso della denominazione "agriturismo" e dei termini derivati è riservato esclusivamente alle aziende agricole che esercitano l'attività agriturbistica disciplinata dalla legge 96/2006.

Agrumari e Ortofrutticoli

Requisiti Vedere Esportatori di Agrumari e Ortofrutticoli

Albergo

RD. 773/31 ART. 86

DPR 616/77 ART. 19; LEGGE

QUADRO 217/83 ART. 12

Somministrazione: art. 3 legge 287/91

Requisiti Vedere Imprese turistiche

Osservazioni N.B. La presentazione della SCIA abilita ad effettuare anche la somministrazione di alimenti e bevande alle persone alloggiate, ai loro ospiti ed a coloro che sono ospitati nella struttura ricettiva in occasione di manifestazioni e convegni organizzati; alla fornitura alle persone alloggiate di giornali, riviste, pellicole per uso fotografico e di registrazione audiovisiva, cartoline e francobolli, nonché ad installare, ad uso esclusivo di dette persone, attrezzature e strutture a carattere ricreativo

Albergo per la gioventù

LEGGE QUADRO 217/83 ART. 12

Legge 315/2001

Requisiti Vedere Imprese turistiche

Alcoolici e profumi

T.U. 8.7.1924

Requisiti **PRODUZIONE DEI LIQUORI, PROFUMI, ECC.**
Licenza U.T.I.F.
Attività artigiana
COMMERCIO INGROSSO
Vedere Commercio all'ingrosso in genere
COMMERCIO DETTAGLIO
Vedere Commercio al dettaglio in genere

Alimentari

L. 283/62 art. 2
DPR 327/80 artt. 25 e 27

Latte e Derivati
Art. 10 DPR 14/1/1997 n. 54

Requisiti **STABILIMENTO O LABORATORIO DI PRODUZIONE, PREPARAZIONE, CONFEZIONAMENTO, DEPOSITO ALL'INGROSSO**
Segnalazione Certificata di Inizio Attività –SCIA - da presentare al comune con la precisazione dei prodotti che l'impresa può produrre o vendere

PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI LATTE E DERIVATI - Centri di raccolta e standardizzazione, Stabilimenti di trattamento e di trasformazione
Attività artigiana

PRODUZIONE DI MARGARINA
Vedere Grassi idrogenati alimentari diversi da burro e grassi suini

IMBOTTIGLIAMENTO DI VINO
Vedere Imbottigliatore di vino

COMMERCIO AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO
Vedere Commercio al dettaglio in genere e Commercio all'ingrosso in genere

Osservazioni L'autorità sanitaria competente è l'organo della Regione competente secondo i casi in materia medica o veterinaria, tranne che per i depositi all'ingrosso e i piccoli laboratori artigianali per i quali competente è il Comune tramite l'ASL

Alimenti dietetici e per la prima infanzia

LEGGE 327/51
DPR 616/77 ART. 30/E

Requisiti **PRODUZIONE**
Autorizzazione Ministero Sanità
Attività artigiana

Allegati

L. 15/68 art. 5
circolare MICA 3202/c del 22 gennaio 1990

Requisiti **DOCUMENTI PROVENIENTI DA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**
Semplice esibizione dell'originale
Fotocopia a cura dell'Ufficio

ALTRI DOCUMENTI
Originale o copia conforme

Allestimento vetrine

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

Allevamento di animali

Art. 2135 c.c. - DPR 581/95

LEGGE 778/87

Allevamento cani: legge 349/93 art. 2 e DM 28/1/1994

DM Agricoltura 28/1/1994

Allevamento cavalli: DL 30/4/1998 n. 173 art. 9

Attività agricola da iscrivere nella sezione speciale del Registro Imprese (Vedere Agricoltura)

Requisiti Rientrano nell'allevamento di animali le attività che hanno ad oggetto la cura e sviluppo di un ciclo biologico animale o di una fase necessaria di esso. L'allevamento è attività agricola anche quando gli animali non rientrano nella classica definizione di bestiame, determinante nella formulazione originaria dell'art. 2135 c.c.

Sono pertanto agricole anche attività come la bachicoltura, l'apicoltura, l'allevamento di lumache, ecc. e come l'allevamento di animali in mancanza di un collegamento funzionale con il fondo: ad esempio, l'allevamento di polli o conigli in cortile o in batteria.

Sono agricole, inoltre, le attività connesse all'allevamento, se esercitate dal medesimo imprenditore agricolo: la manipolazione, la conservazione, la trasformazione, la commercializzazione e la valorizzazione di prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo, del bosco o dall'allevamento.

Non occorre alcuna documentazione (eccezioni: vedere Piscicoltura in acque interne e Allevamento di fauna selvatica).

Allevamento di fauna selvatica

Vedere Legge Regionale

Requisiti ALLEVAMENTO A SCOPO DI RIPOPOLAMENTO O A SCOPO ALIMENTARE
ALLEVAMENTO A SCOPO ORNAMENTALE E AMATORIALE
Autorizzazione Provinciale
L'autorizzazione è rilasciata a persone nominativamente indicate

Criteri per determinare se l'allevamento è attività agricola: vedere Allevamento di animali

Ambulanze

D.M. 533/87 ART.3

Requisiti Servizi Privati di Autoambulanze ed Eliambulanze

Libretto di circolazione su cui sia indicata l'abilitazione per il trasporto feriti ed infermi.

Ambulatorio

Requisiti Vedere Presidi diagnostici curativi

Ambulatorio Veterinario

Requisiti Autorizzazione del Comune

Amministratore di condominio

Requisiti Trattasi di attività libera

Amministrazione di Stabili

Requisiti Trattasi di attività libera

Analisi Chimiche

Requisiti Autorizzazione ASL solo se trattasi di prodotti pericolosi.

Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche

Requisiti Ved.re Presidi diagnostici curativi

Analisi Gemmologiche

Requisiti Licenza della Questura

Analisi merceologiche

Requisiti Non occorre alcuna documentazione.

Animali da compagnia

Requisiti VENDITA, ADDESTRAMENTO, TOELETTATURA
Autorizzazione sanitaria del Sindaco – SCIA -

La toelettatura animali è attività artigiana

ALLEVAMENTO ANIMALI DA COMPAGNIA
SCIA Vedere Allevamento di animali

Osservazioni L'autorizzazione è rilasciata dal Sindaco su istruttoria dei Servizi Veterinari, Area di Sanità animale e Area di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, delle ASL territorialmente competenti

Animali da esperimento

Requisiti DL 116/1992

STABILIMENTI DI ALLEVAMENTO
Autorizzazione Comunale

UTILIZZAZIONE
Autorizzazione Ministero della Sanità

Animatore turistico

Requisiti Vedere Professioni turistiche

Antichità - Antiquariato

COMMERCIO DETTAGLIO

LEGGE 1062/71 art. 1

D.Lgs. 114/1998

VENDITA ALL'ASTA

DPR 616 /77 artt. 6-19

D. Lgs. 31/3/1998 n. 112 art. 163

Requisiti COMMERCIO O GALLERIA D'ARTE SENZA VENDITA ALL'ASTA DI OGGETTI PRIVI DI VALORE
STORICO O ARTISTICO
Vedere Commercio di cose usate

COMMERCIO DI OGGETTI DOTATI DI VALORE STORICO O ARTISTICO
Vedere Commercio al dettaglio in genere e Commercio all'ingrosso in genere

VENDITA ALL'ASTA (per conto terzi su procura)
Vedere Asta

Osservazioni Il D.Lgs. 114/1998 ha proibito le aste televisive

Antiparassitari (produzione e imballaggio)

Circolare Ministero Sanità 15 del 1/4/1992

Requisiti Autorizzazione Ministero della Sanità

Antitaccheggio

Requisiti Attività assimilata alle investigazioni (vedere Investigazioni)

N.B. Se si tratta unicamente di consulenza (studio della disposizione degli scaffali nei locali, suggerimenti per gli impianti da usare, ecc.) non occorre alcuna documentazione, ma deve essere specificato che non si tratta di vigilanza

Osservazioni Attività di vigilanza nei luoghi di vendita anche tramite la posa di telecamere

Apicoltura

Art. 2135 c.c.

Legge 313/2004

Requisiti Attività agricola

Comunicazione ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente.

Vedere Agricoltura

Osservazioni L'apicoltura (conduzione zootecnica delle api) è considerata a tutti gli effetti attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, anche se non correlata necessariamente alla gestione del terreno.

Apicoltore: chiunque detiene e conduce alveari.

Imprenditore apistico: chiunque detiene e conduce alveari ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile.

Apicoltore professionista: chiunque esercita l'attività di imprenditore apistico a titolo principale.

Sono considerati prodotti agricoli: il miele, la cera d'api, la pappa reale o gelatina reale, il polline, il propoli, il veleno d'api, le api e le api regine, l'idromele e l'aceto di miele.

Apparecchi automatici per il pubblico

Art. 86 TULPS RD. 773/1931 come modificato dall'art. 37 della legge 388/2000

Requisiti MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DI APPARECCHI AUTOMATICI QUALI FLIPPER, GIOCHI A GETTONE, ECC.

Fino a 8 apparecchi in locale destinato ad altro scopo (es. bar)

Comunicazione al Comune (contenente autocertificazione)

Oltre 8 apparecchi

Vedere Sala giochi

NOLEGGIO E DISTRIBUZIONE, GESTIONE (ANCHE INDIRETTA) DI APPARECCHI E CONGEGNI AUTOMATICI, SEMIAUTOMATICI ED ELETTRONICI

Trattasi di attività libera.

VENDITA CON APPARECCHI AUTOMATICI

SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE SCIOLTE CON DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Vedere Vendita tramite apparecchi automatici

Appartamenti per vacanze

LEGGE QUADRO 217/83

Legge 135/2001

Requisiti Vedere Imprese turistiche

N.B. L'iscrizione é obbligatoria solo se il proprietario ha più di tre alloggi. (SCIA)

Osservazioni Sono case ed appartamenti per vacanze gli immobili arredati gestiti in forma imprenditoriale per l'affitto ai turisti, senza offerta di servizi centralizzati, con contratti aventi validità non superiore ai tre mesi consecutivi

Armi comuni

RD 773/31

Requisiti COSTRUZIONE, RIPARAZIONE, COMMERCIO

Licenza della Questura

Attività artigiana

Armi da guerra

RD 773/31 ART.28

RD 635/40

Requisiti COSTRUZIONE

Questura

Attività artigiana

IMPORT-EXPORT

Questura

Vedere anche Commercio all'ingrosso in genere per quanto riguarda l'importazione

Aromi

DL 25/1/1992 n. 107

DPR 19/11/1997 n. 514

Requisiti Vedere Additivi alimentari

Arte

COMMERCIO DETTAGLIO

LEGGE 1062/71 art. 1
DPR 616 /77 artt. 6-19

VENDITA ALL'ASTA

D. Lgs. 31/3/1998 n. 112 art. 163

Requisiti Opere di pittura, scultura, grafica e minerali con valore storico - artistico.

COMMERCIO DETTAGLIO O GALLERIA D'ARTE SENZA VENDITA ALL'ASTA

Vedere Commercio al dettaglio in genere

COMMERCIO INGROSSO

Vedere Commercio all'ingrosso in genere

Se le opere d'arte sono anche oggetti antichi o di antiquariato, è necessaria anche la presa d'atto del Comune (vedere Antichità - Antiquariato e Commercio di cose usate).

N.B. - Attività non soggetta ad adempimenti preventivi per gli artisti che vendono le proprie opere.

VENDITA ALL'ASTA (per conto terzi su procura)

Vedere Asta

GALLERIA D'ARTE (semplice organizzazione di esposizioni)

Vedere Agenzia d'affari in genere

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie

Requisiti Vedere Professioni sanitarie infermieristiche

Arti Grafiche

RD 773/31 art. 111

DPR 616/77 ART.19

D. Lgs. 31/3/1998 n. 112 art. 164

Requisiti TIPOGRAFIA, ELIOGRAFIA, LITOGRAFIA, SERIGRAFIA, FOTOCOPIE, RIPRODUZIONE A CICLOSTILE, FOTOCOMPOSIZIONI, COPISTERIA

PRODUZIONE MATRICI PER SERIGRAFIE, TIPOGRAFIE, ECC. IN UNICO ESEMPLARE

Non occorre alcuna documentazione.

Attività artigiana

PRODUZIONE, DUPLICAZIONE E RIPRODUZIONE DI NASTRI, DISCHI, VIDEOCASSETTE, MUSICASSETTE O ALTRO SUPPORTO CONTENENTE SUONI, VOCI O IMMAGINI IN MOVIMENTO

Vedere Dischi, videocassette, musicassette, videogiochi

Osservazioni E' dubbia la possibilità di annoverare la produzione dischi e musicassette in molteplici esemplari tra le Arti Grafiche

Ascensori

Requisiti INSTALLAZIONE

Vedere Installazione impianti

Asepsi Microbiologica di Apparecchi per ufficio

Requisiti Vedere Disinfezione apparecchiature per ufficio

Asilo, Asilo Nido, Baby-Parking

Art. 2 e 3 l. 23.12.1975 n. 698

Requisiti ASILO NIDO, MICRO-NIDO, CENTRO DI CUSTODIA ORARIA (BABY PARKING), CUSTODIA BIMBI
Autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'ASL - Autorizzazione
Attività artigiana

NIDO IN FAMIGLIA

Comunicazione al Comune in cui viene avviata l'attività, da presentare almeno 30 giorni prima dell'inizio.

SCUOLE MATERNE PRIVATE O GIARDINI D'INFANZIA

Autorizzazione del Direttore Didattico più vicino.

Osservazioni

L'autorizzazione è sempre intestata a persona fisica, anche quando l'attività è svolta dalla società. L'Autorizzazione Regionale per Asilo Nido deve essere richiesta al Sindaco del Comune competente per territorio. Il Comune è in effetti titolare delle funzioni amministrative relative alla autorizzazione e alla vigilanza; tuttavia l'emanazione del provvedimento spetta all'ASL.

Per qualificare l'attività come artigiana i servizi di mera custodia e sorveglianza dei bambini (nursery - animazione) devono essere prevalenti rispetto a quelli a contenuto formativo e intellettuale (corsi, sostegno compiti scolastici) ed all'eventuale servizio accessorio di somministrazione di alimenti e bevande

Il nido in famiglia è un servizio sperimentale socio-educativo-ricreativo destinato a minori tra i 3 mesi e i 3 anni in alternativa ai servizi tradizionali (asilo nido e micro-nido) e dotato di flessibilità, negli orari e nella strutturazione, tale da favorire il contatto genitori-figli, assicurando nello stesso tempo alla famiglia, e alle madri in particolare, spazio e tempo per lo svolgimento delle attività lavorative e di altre incombenze. Deve essere svolto in immobili ad uso abitativo ed è caratterizzato da ridotta capacità ricettiva (max 4 bambini contemporaneamente, per un massimo di 5 ore consecutive ciascuno)

Assistente domiciliare e dei servizi tutelari - ADEST

Requisiti Vedere Servizi Socio-Assistenziali

Assistenza a domicilio

Requisiti ASSISTENZA INFERMIERISTICA, ASSISTENZA AGLI ANZIANI o A PORTATORI DI HANDICAP
Vedere Professioni sanitarie infermieristiche

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, ASSISTENZA DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI (ADEST)
Vedere Servizi Socio-Assistenziali

ATTIVITA' SVOLTA SENZA PERSONALE QUALIFICATO:

Non occorre alcuna documentazione, ma deve essere precisato nel modello: attività di assistenza a domicilio senza personale qualificato e con esclusione delle arti ausiliarie e delle professioni sanitarie

Associato in partecipazione

Art. 2549 c.c.

Requisiti

Art. 2549 c.c.: Con il contratto di associazione in partecipazione l'associante attribuisce all'associato una partecipazione agli utili della sua impresa o di uno o più affari verso il corrispettivo di un determinato apporto. La persona fisica che svolge attività di associato in partecipazione in una impresa non può essere autonomamente iscritto nel Registro Imprese.

L'assunzione della qualifica di associato in partecipazione da parte di una società o altro soggetto collettivo è registrata nel REA con indicazione degli estremi di identificazione dell'impresa associante.

Copia del contratto di associazione in partecipazione registrato presso l'Agenzia delle Entrate

Iscrivere come:

Attività di associato in partecipazione nell'impresa di _____ di cui è titolare l'imprenditore / la società _____ iscritto/a nel Registro Imprese di _____ al numero _____, specificando se necessario le caratteristiche dell'apporto fornito.

Osservazioni

La localizzazione produttiva presso la quale la società associata presta il proprio apporto deve essere registrata come unità locale dell'associante in quanto titolare a tutti gli effetti dell'impresa.

Associazioni di produttori agricoli

LEGGE 752/86

Requisiti Riconoscimento della Regione come ENTE
Iscrizione Registro Persone Giuridiche c/c TRIBUNALE

Assunzione di partecipazioni in altre società

Requisiti Vedere Attività finanziarie

Astatori Carne Ortoflorofrutticoli Prodotti ittici

D.Lgs. 114/1998

Requisiti Vedere Commercio all'ingrosso in genere

Aste

RD 773/31 ART. 115

DPR 616/77 ART.19

D. Lgs. 31/3/1998 n. 112 art. 163 c. 2 lett. e)

Circolare del Ministero delle Attività Produttive del 17/6/2002 n. 3547/C

Requisiti AGENZIA - GALLERIA - VENDITA

La disciplina delle aste integra e non sostituisce le altre previsioni normative che regolano l'attività dei diversi operatori economici. Essi (produttori, commercianti, agenti di commercio, mediatori, ecc.) rimangono pur sempre soggetti anche alle specifiche normative di settore.

L'IMPRESA-BANDITORE METTE ALL'ASTA BENI PROPRI O ALTRUI, ANCHE ATTRAVERSO INTERNET

Vedere Agenzia di affari in genere (Agenzia di vendita mediante pubblico incanto - Licenza del Questore)

ASTE ONLINE - L'IMPRESA-BANDITORE METTE A DISPOSIZIONE IL SITO INTERNET SENZA INTERVENIRE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ASTA

L'impresa non deve essere autorizzata per la vendita tramite pubblico incanto, ma esercita attività di mediatore -
Vedere Agente di affari in mediazione

N.B. La vendita può essere svolta solo nei locali indicati sulla licenza.

Osservazioni Il D.Lgs. 114/1998 ha proibito le aste per mezzo della televisione o di altri mezzi di comunicazione (aste online). La circolare n. 3547/C ha peraltro precisato che tale divieto deve essere applicato solo ai commercianti al dettaglio e non ai grossisti, ai produttori agricoli, ai produttori artigiani e ai produttori industriali, a condizione che rispettino le rispettive e specifiche condizioni che li sottraggono alla soggezione al D.Lgs. 114/1998 in qualità di commercianti al dettaglio.

Attacchino

Requisiti Non occorre alcuna documentazione (i manifesti affissi sono soggetti a vidimazione dall'Ufficio Affissioni del Comune, qualora esposti in luogo pubblico)

Attività agromeccanica

D. Lgs. 99/2004

D. Lgs. 101/2005

Requisiti È' definita attività agromeccanica quella fornita a favore di terzi con mezzi meccanici per effettuare le operazioni colturali dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, la sistemazione e la manutenzione dei fondi agro-forestali, la manutenzione del verde nonché tutte le operazioni successive alla raccolta dei prodotti per garantirne la messa in sicurezza. Sono altresì ricomprese nell'attività agromeccanica le operazioni relative al conferimento dei prodotti agricoli ai centri di stoccaggio e all'industria di trasformazione quando eseguite dallo stesso soggetto che ne ha effettuato la raccolta.

Attività agricola per connessione.

Vedere Agricoltura

Attività Finanziarie

D.Lgs. 385/1993 (TU Bancario) artt. 106 e 107

Legge 197/1991

Decreto del Ministero del Tesoro 6/7/1994

legge 6 febbraio 1996, n. 52

DL 24 febbraio 1998 n. 58

Agenzia in attività finanziaria: D. Lgs. 374 del 25/9/1999 e Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 485/2001

D.lgs.21 nov. 2007, n.231

Requisiti ATTIVITA' FINANZIARIE ESERCITATE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO

Concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma

Locazione finanziaria; acquisto di crediti; credito al consumo; credito ipotecario; prestito e pegno; rilascio di fidejussioni, avallo, apertura di credito documentaria, accettazione di titoli di credito, girata, impegno a concedere credito, nonché ogni altra forma di rilascio di garanzie sostitutive del credito e di impegni di firma (sono escluse le fidejussioni e gli altri impegni di firma previsti nell'ambito di contratti di fornitura in esclusiva e rilasciati unicamente a banche e intermediari finanziari)

Iscrizione all'Albo degli Intermediari Finanziari tenuto presso la Banca d'Italia (art. 106 TU Bancario)

Prestazione di servizi a pagamento con esclusione di altra attività finanziaria

Iscrizione all'Albo degli Istituti di Pagamento tenuto presso la Banca d'Italia (art. 114 septies TU Bancario)

Prestazione di servizi a pagamento congiuntamente ad altra attività finanziaria

Iscrizione all'elenco speciale Intermediari Finanziari tenuto presso la Banca d'Italia (art. 107 TU Bancario)

Intermediazione di cambi, assunzione di partecipazioni

Non è richiesta iscrizione all'Albo degli Intermediari Finanziari

ATTIVITA' FINANZIARIE ESERCITATE NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO

Concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, intermediazione di cambi, assunzione di partecipazioni

Non è richiesta iscrizione all'Albo degli Intermediari Finanziari

INTERMEDIAZIONE NELLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI

Vedere Mediatore creditizio

Osservazioni Attenzione: è assimilata all'attività esercitate nei confronti del pubblico anche l'attività di finanziamento ai soci di cooperative con più di 50 soci

L'art. 9 DM 17/2/2009, n.29 spiega la differenza tra attività finanziarie esercitate nei confronti del pubblico e non

L'art. 10 D.Lgs. 141/2010 (come modificato dall'art. 7 D.Lgs. 218/2010), detta le disposizioni transitorie relative all'iscrizione ed alla cancellazione nell'elenco generale di cui all'articolo 106, nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 o nella sezione di cui all'articolo 155, comma 4, del decreto legislativo 10 settembre 1993, n.385, vigenti alla data del 4 settembre 2010, nonché le società fiduciarie previste dall'articolo 199, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (le Autorità competenti provvedono all'emanazione delle disposizioni attuative e alla costituzione degli Organismi ivi previsti al più tardi entro il 31 dicembre 2011).

Attività professionali del turismo

Requisiti Vedere Professioni turistiche

Attività sportive in genere

Requisiti Non occorre alcuna documentazione

CORSI PER L'AVVIAMENTO ALLE ATTIVITA' SPORTIVE
Non occorre alcuna documentazione

Osservazioni L'art. 90 della legge 289/2002 (Legge finanziaria per il 2003) ha concesso agevolazioni fiscali alle associazioni sportive dilettantistiche prevedendo tra l'altro che esse si possano costituire in forma di società di capitali senza scopo di lucro.

Le associazioni sportive dilettantistiche possono quindi costituirsi in una delle seguenti tre forme:

- a) associazione sportiva priva di personalita' giuridica disciplinata dagli artt. 36 e seguenti c.c.;
- b) associazione sportiva con personalita' giuridica di diritto privato ai sensi del regolamento di cui al DPR 361/2000;
- c) societa' sportiva di capitali costituita secondo le disposizioni vigenti, ad eccezione di quelle che prevedono le finalita' di lucro.

Audiovisivi

Requisiti SERVIZI DI MONTAGGIO
Attività artigiana

REALIZZAZIONE SERVIZI DI...

Attività artigiana

Audizione

RD 773/31
DPR 616/77 ART. 19.6

Requisiti SALA PUBBLICA DI AUDIZIONE
Licenza Comunale

Autodemolitori

Requisiti Vedere Rifiuti

Autolavaggio

Requisiti SCIA – SUAP

Attività artigiana

Autolinee e Autoservizi

DPR 616/77 ART. 84

Requisiti TRASPORTI PUBBLICI DI LINEA
Vedere Trasporti pubblici di linea

TRASPORTO DI VIAGGIATORI SU STRADA
Vedere Trasporto persone su strada

Autorimessa

Requisiti AUTORIMESSA PRIVATA (POSTI FISSI SENZA CUSTODIA)
AUTORIMESSA PUBBLICA
PARCHEGGIO PUBBLICO, AUTORIMESSA PUBBLICA CON CUSTODIA E ORARIO VINCOLATO
Vedere Rimessa di veicoli

Autoriparazione

DPR 558/1999

L. 122/92

DPR 18/4/1994 n. 387

D. Lgs. 31/3/1998 n. 112 art. 22

Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge 122/2010

- Requisiti** Attività artigiana
Segnalazione Certificata di inizio di attività - SCIA - da presentare alla Camera di Commercio (Registro Imprese o Albo Artigiani)
La procedura di inizio attività è abilitante ai sensi dell'art. 10 del DPR 558/1999 e deve specificare la categoria o le categorie di attività dell'impresa:
- meccanica e motoristica
 - carrozzeria
 - elettrauto
 - gommista.

Osservazioni La segnalazione certificata di inizio attività è richiesta per ogni nuova officina che l'impresa apre.

Non rientrano nell'attività di autoriparazione le attività di lavaggio, di rifornimento di carburante, di sostituzione del filtro dell'aria, del filtro dell'olio, dell'olio lubrificante e di altri liquidi lubrificanti o di raffreddamento (che devono in ogni caso essere effettuate nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell'inquinamento atmosferico e di smaltimento dei rifiuti) nonché l'attività di commercio di veicoli.

L'attività di autoriparazione di macchine agricole e rimorchi effettuata sui mezzi propri dalle imprese agricole provviste di officina non è soggetta alla disciplina della legge 122/1992 (art. 14 D. Lgs. 99/2004)

L'attività al di fuori dell'officina (cd. autoriparazione "itinerante") può svolgersi solo straordinariamente quando le dimensioni e le caratteristiche dei veicoli da riparare rendano disagevole (anche per la viabilità) il loro spostamento; tuttavia l'esercente deve comunque essere dotato di locali ed attrezzature idonei. Non rientra nell'ambito di applicazione della legge 122/1992 la riparazione di veicoli non circolanti su strada (veicoli da cantiere, mezzi agricoli) e può quindi essere esercitata in forma esclusivamente "itinerante"

Autoscuole e scuole nautiche

Art. 123 DL 30/4/1992 n. 285

Art. 335 DPR 16/12/1992 n. 495

DM 17/5/1995 n. 317

D. Lgs. 112/1998

Art. 10 DL 7/2007

Requisiti Dichiarazione di inizio attività alla Provincia

Attività artigiana

Le autoscuole, in base all'art. 1 c. 1 del DM 317/1995, possono svolgere l'attività di disbrigo pratiche relativamente al rilascio delle patenti di guida.

Osservazioni Art. 1 comma 1 DM 317/1995
Le autoscuole possono svolgere, oltre all'attività di insegnamento alla guida, anche tutte quelle pratiche necessarie per il conseguimento dell'idoneità alla guida e per il rilascio delle patenti, comprese le relative certificazioni e nonché tutte le altre pratiche relative alle patenti di guida

Autosoccorso

Requisiti Libretto di circolazione su cui sia indicata l'abilitazione all'autosoccorso ovvero l'uso specifico.

Attività artigiana

AUTOSOCORSO ACI

Allegare anche copia della convenzione con l'ACI

Autotrasporto di cose per conto terzi

DM 198/1991
legge 22/12/1997 n. 454
D. Lgs. 14.3.1998 n. 84 - D. Lgs. 14.3.1998 n. 85
D. Lgs. 31.3.1998 n. 112 artt. 102, 104, 105
D.Lgs. 395/2000
D.L. 256/2001 (convertito in legge da l. 334/2001)
Decreto 28 aprile 2005, n.161

Requisiti AUTOTRASPORTO CONTO TERZI CON MEZZI DI PORTATA UTILE NON SUPERIORE A 1,5 t.
Carta di circolazione provvisoria intestata all'impresa con indicazione esplicita dell'uso "per conto terzi"
AUTOTRASPORTO CONTO TERZI CON MEZZI DI PORTATA UTILE SUPERIORE A 1,5 t.
Carta di circolazione provvisoria intestata all'impresa con indicazione esplicita dell'uso "per conto terzi"

- l'iscrizione nell'Albo Autotrasportatori tenuto dalla Provincia non è soggetta a controllo al momento della presentazione della pratica. Il controllo è effettuato:
- dalla Motorizzazione, successivamente al rilascio della carta di circolazione provvisoria (vengono segnalati i casi di non iscrizione)
- dal Registro Imprese o dall'Albo Artigiani, consultando gli elenchi inviati dalla Provincia

Vedere anche Trasporto di merci pericolose

-

Osservazioni L'autotrasporto per conto proprio non è iscrivibile al Registro Imprese in quanto attività accessoria dell'impresa (circ. 3202/C p.1.1)

Autotreno per auto

Requisiti Libretto di circolazione rilasciato dalla Motorizzazione per il conto terzi con indicato l'uso specifico.
Attività artigiana.

Autoveicoli

Requisiti NOLEGGIO
Vedere Noleggio autoveicoli
COMMERCIO DI AUTOVEICOLI USATI
Vedere Autoveicoli usati - vendita
VENDITA DI AUTOVEICOLI USATI PER CONTO TERZI
Vedere Agenzia d'affari

Autoveicoli usati - vendita

Requisiti COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
Vedere Commercio di cose usate
VENDITA SU PROCURA PER CONTO TERZI (AGENZIA)
Vedere Agenzia d'affari

Azienda faunistico-venatoria

Requisiti AZIENDE FAUNISTICO-VENATORIE
AZIENDE AGRI-TURISTICO-VENATORIE
Autorizzazione Regionale

Attività agricola per connessione con l'allevamento degli animali (Vedere Agricoltura)

".

Baby-Parking

Requisiti Vedere Asilo, Asilo Nido, Baby-Parking

Bagni

Requisiti STABILIMENTI BALNEARI
Vedere Stabilimento balneare

Ballo

Requisiti SCUOLA
Vedere Scuola di danza

SALA DA BALLO
Vedere Sala da ballo

Banca

Testo Unico Bancario DL 385/93

Requisiti ATTIVITA' BANCARIA
Autorizzazione della Banca d'Italia
PRIMA SUCCURSALE DI BANCA COMUNITARIA
L'attività può iniziare decorsi due mesi da comunicazione alla Banca d'Italia da parte dell'autorità competente nello Stato di appartenenza
PRIMA SUCCURSALE DI BANCA EXTRACOMUNITARIA
Decreto del Ministero del Tesoro
SUCCESSIVE SUCCURSALI DI BANCA EXTRACOMUNITARIA
Autorizzazione della Banca d'Italia
SUCCURSALE DI BANCA ITALIANA IN STATO EXTRACOMUNITARIO
Autorizzazione della Banca d'Italia

SPORTELLO BANCARIO
Vedere Sportelli bancari

Osservazioni Per attività bancaria si intende la raccolta di risparmio tra il pubblico ed esercizio del credito.

NB - in caso di CESSIONE DI RAPPORTI GIURIDICI (cessione di azienda, rami d'azienda, beni e rapporti giuridici individuabili in blocco) la banca cessionaria è tenuta a darne notizia mediante iscrizione nel Registro delle Imprese (art. 58 D. Lgs. 385/1993 come modificato dal D. Lgs. 37/2004)

Banda musicale

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampro professionale

Banqueting

Requisiti Attività artigiana

Vedere Catering

Bar

Requisiti Vedere Somministrazione di alimenti e bevande

Osservazioni Somministrazione di alimenti e bevande di tipo B con o senza bevande alcoliche inferiori o superiore a 21o

Bar all'interno di circoli privati

Requisiti Vedere Circoli privati (somministrazione)

Bar interno a scuole, ospedali, ecc.

LEGGE 287/91, art. 3
D. Lgs. 59/2010, art. 64 c.2

Requisiti Dichiarazione di inizio attività, con efficacia immediata, al Comune territorialmente competente (ai sensi dell'art. 19, comma 2, secondo periodo, della legge 241/1990).

Barbiere

Requisiti Vedere Parrucchiere

Barcaiolo

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

Barche

Requisiti NOLEGGIO BARCHE
Vedere Noleggio imbarcazioni

Bed & Breakfast

Requisiti Vedere Affittacamere

Beni Mobili ed Immobili

Requisiti Vedere Gestione beni e Compravendita e conduzione immobili propri

Bibite Analcoliche (Produzione)

DPR 719/58 ART. 30
DPR 616/77 ART. 27 LETT. E

Requisiti Vedere Acque Gassate e Bibite Analcoliche
Attività artigiana

Biliardo

RD 773/31 ART. 86
DPR 616/77 ART.19

Requisiti SALA PUBBLICA
Licenza Comunale

Bingo

Requisiti Vedere Concorsi a pronostici e Giochi

Biomasse

D. Lgs. 99/2004

Requisiti PRODUZIONE DI BIOMASSE

L'attività esercitata dagli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile, di cura e sviluppo del ciclo biologico di organismi vegetali destinati esclusivamente alla produzione di biomasse, con cicli colturali non superiori al quinquennio e reversibili al termine di tali cicli, su terreni non boscati, costituiscono coltivazione del fondo ai sensi del citato l'art. 2135 del codice civile e non è soggetta alle disposizioni in materia di boschi e foreste.

Attività agricola
Vedere Agricoltura

Birra

T.U 8.7.1924
LEGGE 1354/62

Requisiti Normativa di riferimento:

- Legge 16 agosto 1962, n. 1354, modificata dalla Legge 17 aprile 1989, n. 141
- D. L. 26 ottobre 1995, n. 504 "TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE CONCERNENTI LE IMPOSTE SULLA PRODUZIONE E SUI CONSUMI E RELATIVE SANZIONI PENALI E AMMINISTRATIVE"

PRODUZIONE

- Licenza rilasciata dall'Agenzia delle Dogane
- dichiarazione di inizio attività settore alimentari ai sensi art. 6 Regolamento C.E. 852/04

Birreria

Requisiti Vedere Somministrazione di alimenti e bevande

Bombole gas

Legge 7/1973
DPR 616/1977 artt. 12 e 19

Requisiti

IMPIANTI PER IL RIFORNIMENTO DI BOMBOLE GAS

a. se unico impianto nella provincia
Autorizzazione Prefettura
b. se più impianti nella provincia o in più province
Autorizzazione Ministero Industria

COMMERCIO DETTAGLIO

Vedere Commercio al dettaglio in genere

Bonifica

Decreto del Ministero dell'Ambiente 28/4/1998 n. 406

Requisiti LAVORI DI BONIFICA SITI

Iscrizione all'Albo Imprese di Gestione Rifiuti - Categoria 9

BONIFICA SITI E BENI CONTENENTI AMIANTO

Iscrizione all'Albo Imprese di Gestione Rifiuti - Categoria 10

Osservazioni

Dal 14 aprile 2004 è operativa la categoria 10 dell'Albo delle Imprese di Gestione Rifiuti inerente bonifica di siti e beni contenenti amianto

Dal 17/9/2005 è operativa la categoria 9 dell'Albo delle Imprese di Gestione Rifiuti che raccoglie le imprese che effettuano la bonifica di siti

Bowling

RD 773/31
DPR 616/77 ART. 19 P.8

Requisiti Licenza Comunale

Bozzetti pubblicitari e non

Requisiti SERVIZI DI CONSULENZA IN PRODOTTI PUBBLICITARI ECC.
PRODUZIONE DI BOZZETTI

Non occorre alcuna documentazione

Attività artigiana

Broker di Assicurazione

Requisiti Vedere Intermediari di assicurazione e di riassicurazione

Bulbi e rizomi di fiori

Requisiti Vedere Sementi, bulbi, tuberi, rizomi di fiori

Caffè

Requisiti ESERCIZIO PUBBLICO
Vedere Somministrazione di alimenti e bevande

TORREFAZIONE , DECAFFEINIZZAZIONE, SOLUBILIZZAZIONE, CONFEZIONAMENTO E DEPOSITO
Attività artigiana
Vedere Alimentari

Cambiavalute

D.Lgs. 342 del 4/8/1999
D.Lgs. 385 del 1/9/1993 artt. 106 e 155

Requisiti NEGOZIAZIONE A PRONTI DI MEZZI DI PAGAMENTO IN VALUTA
Iscrizione in apposita sezione dell'elenco di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 tenuto dall'UIC per conto del Ministero del Tesoro

Campeggio

LEGGE 326/58
DPR 616/1977 ART. 60/C
LEGGE QUADRO 27/5/1983 n. 217 ART. 12

Legge 135/2001

Requisiti Vedere Imprese turistiche

Camper

Requisiti NOLEGGIO CAMPER
Vedere Noleggio autoveicoli

Carburanti - Olii Minerali - Lubrificanti

RDL 1741/33
DPR 28/6/1955 n. 620 artt. 8 e 9
L. 28/5/1959 n. 401
L. 7/5/1965 n. 460
RDL 8/10/1936 n. 2018 art. 2
Legge 239/2004

Requisiti DEPOSITI

L'esercizio può essere avviato con autorizzazione provvisoria

- Oli minerali: deposito di capacità non superiore a 3000 m³
- Gas liquefatti:
 - Impianti di travaso/riempimento con serbatoio di capacità non superiore a 50 m³
 - Depositi di capacità non superiore a 5000 kg.

Autorizzazione Prefettura

- Depositi con valori superiori a quelli sopra indicati

Concessione del Ministero dell'Industria

STABILIMENTI DI STOCCAGGIO OLI MINERALI - IMPIANTI DI RIEMPIMENTO, TRAVASO E DEPOSITO DI GPL

Autorizzazione Provinciale

per la distribuzione di GPL sono previste le esclusioni di cui al D.lgs.128/2006

COMMERCIO AL DETTAGLIO

Vedere Commercio al dettaglio in genere

DISTRIBUTORE STRADALE DI CARBURANTI

Vedere Distributore stradale di carburanti

DISTRIBUZIONE DI GAS GPL CON AUTOCISTERNA

Vedere Distribuzione Gas GPL con autocisterna

RETE DI DISTRIBUZIONE GAS METANO

Vedere Rete di distribuzione gas metano

Osservazioni Sono esenti dall'obbligo della autorizzazione o della concessione i depositi con capacità non superiore a 10 m³, ovvero quelli per usi privati, agricoli o industriali con capacità non superiore a 25 m³

Carne

MACELLERIA
R.D. 20/12/1928 n. 3298 art. 29

RICONOSCIMENTO IDONEITA' CE
D. Lgs. 18/4/1994 n. 286

Requisiti COMMERCIO ESCLUSA MANIPOLAZIONE

Commercio al dettaglio

Vedere Commercio al dettaglio in genere

Commercio all'ingrosso e contratti di somministrazione a medie e grandi strutture di vendita, supermercati

Vedere Commercio all'ingrosso in genere

MACELLERIA (in senso proprio: VENDITA AL DETTAGLIO CON MANIPOLAZIONE)

vedere alimentari

IMPIANTI DI MACELLAZIONE, LABORATORI DI SEZIONAMENTO, DEPOSITI FRIGORIFERI DELLE GRANDI CATENE DI DISTRIBUZIONE

Riconoscimento di idoneità CE del Ministero della Sanità

Carne - ittici - ortoflorofrutticoli

D.Lgs. 114/1998

Requisiti COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI FRESCHI O CONGELATI

Vedere Commercio all'ingrosso in genere

COMMERCIO AL DETTAGLIO

Vedere Commercio al dettaglio in genere

Carne (Commissionari - Mandatari - Astatori)

Requisiti Vedere Commercio all'ingrosso in genere

Cartelloni Pubblicitari

Requisiti PRODUZIONE, MONTAGGIO E RELATIVA VENDITA DI INSEGNE NON LUMINOSE O INTELAIATURE PER MANIFESTI

Non occorre alcuna documentazione

Attività artigiana

N.B se trattasi di insegne luminose vedere Installazione Impianti

AGENZIA PUBBLICITARIA

Vedere Pubblicità

PRODUZIONE DI DISEGNI O BOZZETTI

Vedere Bozzetti (pubblicitari e non)

Pubblicità

Casa di cura

RD 27/7/1934 n. 1265 art. 194

DPR 4/72

Legge 132/68

Requisiti CASA DI CURA

CASA DI RIPOSO

PRESIDIO SOCIO ASSISTENZIALE PER ANZIANI

CENTRO PER CURE FISICHE

Autorizzazione Regionale rilasciata dall'ASL competente per territorio.

La data di inizio attività deve essere successiva alla data di delibera

Osservazioni N.B. Se si tratta di presidio diagnostico - ambulatorio medico è richiesta l'autorizzazione sanitaria rilasciata dal Sindaco dietro sopralluogo dell'ASL (vedi Presidi diagnostici curativi)

Casa di riposo

Requisiti Vedere Servizi Socio-Assistenziali

Casa Discografica

DM 773/31 ART. 111

LEGGE 616/77 ART. 19

Legge 18/8/2000 n. 248

Requisiti PRODUZIONE DISCHI

Vedere Dischi, videocassette, musicassette, videogiochi

EDIZIONI MUSICALI

Vedere Editoria

Case per Ferie

art. 6 legge 217/1983

Legge 135/2001

Requisiti Vedere Imprese turistiche

Osservazioni Le case per ferie sono immobili attrezzati per il soggiorno temporaneo di gruppi autogestiti di persone, inclusi gli accompagnatori, e devono essere di proprietà delle associazioni e degli enti che nell'ambito dei loro fini istituzionali e statuari operano ai sensi della L.135/01, oppure in loro uso e gestione temporanea.

Case per Vacanze

Requisiti Vedere Imprese turistiche

Caseificio

Requisiti Vedere Alimentari

Casellario postale

Requisiti Vedere Posta

Cash and Carry

Requisiti Commercio all'ingrosso con il sistema del self-service
Vedere Commercio all'ingrosso in genere

Catering

Agenzia per organizzazione ricevimenti

RD 773/31 art. 115

D. Lgs. 112/98 art. 163

Somministrazione di alimenti e bevande a domicilio del consumatore

Legge 287/91 art.3 c.6

D.Lgs. 59/2010 art. 64 c. 2

Requisiti **PRODUZIONE PER IL CATERING**

Vedere Alimentari (a meno che l'impresa non sia già autorizzata alla ristorazione)

AGENZIA PER ORGANIZZAZIONE RICEVIMENTI

Vedere Agenzia di affari in genere

SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AL DOMICILIO DEL CONSUMATORE

Dichiarazione di inizio attività al Comune, con efficacia immediata, ai sensi dell'articolo 19, c. 2, secondo periodo, Legge 241/1990

Osservazioni

Da fonte "Filo d'Arianna" risulta che l'attività di somministrazione alimenti e bevande a domicilio è da denominarsi correttamente "banqueting" mentre il catering è propriamente il servizio offerto ad enti ed aziende di dimensione non piccola per la ristorazione dei dipendenti (servizi sostitutivi di mensa, ticket restaurant)

Cave e Torbiere

DPR 616/77 ART. 62

Requisiti CAVE SU COLLINE, CAMPAGNE, ecc. CON ESCLUSIONE DEGLI ALVEI DI FIUME

CAVE PROPRIE
Autorizzazione Comunale
Attività artigiana

CAVE CONTO TERZI
Autorizzazione intestata al proprietario del terreno
Contratto di affitto registrato
Attività artigiana

Cave su alvei di fiume

DPR 616/77 artt. 62 e 90
Legge 8/7/1986 n. 349

D. Lgs. 112/1998 art. 89

ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE (GHIAIA E SABBIA)

Requisiti

Osservazioni Gli alvei dei fiumi sono beni demaniali; non esiste pertanto il caso dell'esercizio per conto terzi
L'art. 34 del D. Lgs. 96/1999 conferisce "alle Regioni e agli enti locali" le funzioni relative alle concessioni di estrazione di materiale litoide dai corsi d'acqua

Centrale Idroelettrica

legge 9.1.91 n. 9

Regolamento:

DPR 11/2/1998 n. 53, in vigore dal 23/5/1998

Requisiti Copia convenzione definitiva con ENEL ovvero
Attestazione dell'ENEL che è consentito l'inizio attività: non è chiaro se questa parte sia o meno abrogata

Autorizzazione del Ministero dell'Industria per:

produzione energia elettrica con impianti già esistenti o nuovi
installazione ed esercizio di gruppi elettrogeni (superiori a certe dimensioni, 3MW se a metano, 1 MW se a benzina o gasolio; esclusi quelli che funzionano senza emissioni o con inquinamento poco significativo in atmosfera)
emissioni in atmosfera dovute a impianti di produzione di energia elettrica

Centrale Termoelettrica

legge 9.1.91 n. 9

Regolamento:

DPR 11/2/1998 n. 53, in vigore dal 23/5/1998

Requisiti Autorizzazione del Ministero dell'Industria per:

produzione energia elettrica con impianti già esistenti o nuovi
installazione ed esercizio di gruppi elettrogeni (superiori a certe dimensioni, 3MW se a metano, 1 MW se a benzina o gasolio; esclusi quelli che funzionano senza emissioni o con inquinamento poco significativo in atmosfera)
emissioni in atmosfera dovute a impianti di produzione di energia elettrica

Centri di raccolta comunali e consortili dei rifiuti urbani

Requisiti Vedere Rifiuti

Centri di riproduzione della fauna selvatica

Requisiti CENTRI PRIVATI DI RIPRODUZIONE DELLA FAUNA SELVATICA
Concessione Regionale

Osservazioni E' centro di riproduzione della fauna selvatica l'area destinata a produrre esemplari allo stato naturale per uso di ripopolamento.

Centro antifumo

Requisiti CENTRO ANTIFUMO CON UTILIZZO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE
Attività non soggetta ad adempimenti preventivi in quanto -sempre che sia limitata all'uso dell'apparecchio- non è classificabile come attività di cura o professione medica

Centro di abbronzatura

Requisiti Vedere Estetista

Centro di custodia oraria bambini

Requisiti BABY PARKING
Vedere Asilo, asilo-nido, baby parking

Centro di recupero per tossico dipendenti

LEGGE 162/90

Requisiti Dichiarazione della Regione di iscrizione in apposito elenco (attualmente provvisorio)

Centro estetico

Requisiti Vedere
Estetista
Solarium

Cernita metalli (imballatura o selezione)

Requisiti Vedere Rifiuti

Cesellatore e Incassatore pietre preziose

Requisiti Vedere Oggetti preziosi

Cessione crediti

Requisiti Vedere Factoring

Cicli e motocicli

RD 773/31 ART. 86
DPR 616/77 ART. 19.8

Requisiti NOLEGGIO O CUSTODIA
SCIA - SUAP

Ciclostile

Requisiti Vedere Arti Grafiche

Cimitero per animali

D.Lgs. 508/92 (art. 3 c. 3 e c. 4; art. 5)

Requisiti Parere dell'ASL
N.B. – Verificare eventuali proposte di legge regionale per attribuire la materia alla competenza del Comune.

TRASFORMAZIONE DI CARCASSE DI ANIMALI PER L'INDUSTRIA CHIMICA (NON DESTINATE AL CONSUMO UMANO): RACCOLTA, TRASPORTO, TRATTAMENTO, MAGAZZINAGGIO E TRASFORMAZIONE

Riconoscimento dello stabilimento da parte del Ministero della Sanità

Cinema

D. Lgs. 112/1998 art. 164

Requisiti SCIA - SUAP

Circo

DPR 616/77 ART. 19.5

Requisiti Licenza Comunale (previo nulla-osta del Ministero del Turismo)

Circoli privati (Somministrazione)

DPR 235/2001

Circolare MICA 190695 del 24/6/1993
Circolare Ministero dell'Interno 8374 del 30/4/1996

Requisiti ASSOCIAZIONI E CIRCOLI DI CARATTERE POLITICO, SINDACALE, RELIGIOSO, SPORTIVO DILETTANTISTICO, DI PROMOZIONE SOCIALE E FORMAZIONE EXTRA-SCOLASTICA DELLA PERSONA

Vedere Soggetti collettivi diversi

SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

APERTA ANCHE AI NON SOCI

Vedere Somministrazione di alimenti e bevande

RISERVATA AI SOCI O ASSOCIATI CON GESTIONE DIRETTA

Il circolo privato non è iscrivibile nel Registro Imprese o nel REA

RISERVATA AI SOCI O ASSOCIATI CON GESTIONE DA PARTE DI UN TERZO

Il gestore (e non il circolo) si iscrive al Registro Imprese

• ASSOCIAZIONI E CIRCOLI ADERENTI AD ENTI O ORGANIZZAZIONI NAZIONALI AVENTI FINALITÀ ASSISTENZIALI RICONOSCIUTE DAL MINISTERO DELL'INTERNO

Denuncia di inizio attività, ai sensi dell'art. 19 della legge 241/1990, al Comune nel cui territorio si esercita

• ALTRE ASSOCIAZIONI E CIRCOLI SENZA FINALITÀ ASSISTENZIALI RICONOSCIUTE DAL MINISTERO DELL'INTERNO
Autorizzazione Comunale (scatta il silenzio assenso 45 giorni dopo la domanda)

N.B. Inserire al terminale: Bar riservato ai soci del circolo

Cittadini extracomunitari

Art. 6 legge 40/1998

Circolare Ministero dell'Interno 20/3/1998

Requisiti Permessi di soggiorno per lavoro autonomo, per lavoro subordinato, oppure per motivi familiari

La verifica nei confronti delle persone fisiche della condizione di reciprocità di cui all'art. 16 delle preleggi deve essere effettuata solo nei casi espressamente previsti (dalla legge o dalle convenzioni internazionali).

Osservazioni Dal 1/5/2004, in seguito all'allargamento dell'Unione Europea, non deve più essere documentato il possesso del permesso di soggiorno da parte dei cittadini di

Cipro
Estonia
Lettonia
Lituania
Malta
Ungheria
Polonia
Repubblica Ceca
Repubblica Slovacca
Slovenia

Clinica Privata

L. 132/68
DPR 616/77
L. 833/78

Requisiti Autorizzazione Comune
Nomina Direttore Sanitario (carica REA)

Cocchiere

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

Collocamento

Requisiti Autorizzazione Ministero del Lavoro

Osservazioni L'attività, prima monopolio dello Stato, viene consentita anche a privati. All'inizio del 1999, si è in attesa di una circolare che chiarisca l'ambito di applicazione della legge, in modo da definire se e in quali ipotesi la nuova normativa vada applicata alle imprese che oggi svolgono ricerca e selezione del personale

Coltelli

Requisiti Vedere Strumenti da punta e da taglio

Combustibili liquidi

Requisiti Vedere Carburanti - Olii Minerali - Lubrificanti

Combustibili solidi

Requisiti CARBONE, CARBONELLA, LEGNA, ECC.

COMMERCIO INGROSSO
Vedere Commercio all'ingrosso in genere

COMMERCIO DETTAGLIO
Vedere Commercio al dettaglio in genere

Commercio a domicilio

Requisiti Vedere Vendita a domicilio

Commercio al dettaglio in genere

D. Lgs. 114/1998

D. Lgs. 59/2010, art. 65

Decreto-legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010

Requisiti **MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA**

Apertura e trasferimento dell'esercizio: Autorizzazione del Comune

Silenzio assenso oltre il 90o giorno dalla richiesta per le medie e oltre il 120o giorno dalla richiesta per le grandi strutture di vendita (i Comuni possono stabilire termini inferiori)

ESERCIZI DI VICINATO

Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA - da presentare al Comune, con effetto immediato, ai sensi dell'art. 19, L. 241/1990.

Trasferimento sede: Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA - da presentare al Comune, con effetto immediato, ai sensi dell'art. 19, L. 241/1990.

SUBINGRESSO PER ESERCIZI DI VICINATO

Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA - da presentare al Comune, con effetto immediato, ai sensi dell'art. 19, L. 241/1990.

Secondo la circolare del Ministero dell'Industria 3467/C del 28/5/1999 nel settore alimentare, in caso di subingresso per causa di morte, gli eredi possono esercitare l'attività per sei mesi anche se privi dei requisiti professionali.

Vedere anche Forme speciali di vendita - Commercio su aree pubbliche - Commercio di cose usate - Oggetti preziosi - Commercio al dettaglio sul luogo di produzione - Imbottigliatore di vino - Gestione di reparto - Farmacia - Esplosivi - Generi di Monopolio - Dischi, videocassette, musicassette, videogiochi - Vivaio - Sementi, bulbi, tuberi, rizomi di fiori - Animali da compagnia

Osservazioni

Sono esercizi di vicinato quelli aventi superficie di vendita S150 mq. nei Comuni fino a 10.000 abitanti e S250 mq. nei Comuni oltre 10.000 abitanti.

Sono medie strutture di vendita gli esercizi con superficie superiore ai limiti degli esercizi di vicinato e non superiore a 1500 mq. nei Comuni fino a 10.000 abitanti, ovvero non superiore a 2500 mq. nei Comuni oltre 10.000 abitanti.

Sono grandi strutture di vendita gli esercizi con superficie superiore ai limiti delle medie strutture.

Sono forme speciali di vendita: gli spacci interni, la vendita tramite apparecchi automatici, la vendita per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione, la vendita al domicilio del consumatore.

Commercio al dettaglio prodotti agricoli di propria produzione

D.Lgs. 228/2001 (art. 4)

Requisiti Agli imprenditori agricoli che vendono al dettaglio i propri prodotti non si applica la disciplina del commercio (art. 4 D.Lgs. 114/1998). Gli imprenditori agricoli possono, singolarmente o in forma associata, svolgere su tutto il territorio nazionale attività di commercio al dettaglio dei prodotti provenienti prevalentemente dalle proprie aziende, anche se si tratta di prodotti derivati.

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI VINO

Vedere Imbottigliatore di vino

COMMERCIO AL DETTAGLIO IN FORMA ITINERANTE

Esercizio di una attività agricola di produzione di beni (con relativa iscrizione al Registro Imprese)
Comunicazione al Comune nel cui territorio si trova la sede dell'azienda di produzione (quindi potrebbe non essere la sede legale). L'attività può iniziare decorsi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE O IN LOCALI APERTI AL PUBBLICO

Esercizio di una attività agricola di produzione di beni (con relativa iscrizione al Registro Imprese)
Comunicazione al Comune nel cui territorio l'impresa intende esercitare la vendita. L'attività può iniziare decorsi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI DI PRODUZIONE DI TERZI

L'impresa agricola può vendere anche prodotti di produzione di terzi alle condizioni sopra specificate, a condizione che l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti non propri nell'anno precedente:

- per l'imprenditore individuale, non superi 80 milioni di lire
- per le società, non superi 2 miliardi di lire.

REQUISITI MORALI

L'attività di commercio al dettaglio è preclusa alle imprese individuali, alle società di persone e alle società di capitali se rispettivamente il titolare, i soci o gli amministratori hanno riportato nel quinquennio precedente condanne con sentenza passata in giudicato per delitti in materia di igiene e sanità o frode nella preparazione degli alimenti.

Osservazioni Per prodotti derivati si intendono quei prodotti ottenuti a seguito di manipolazione o trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici finalizzate al completo sfruttamento del ciclo produttivo dell'impresa

NB - La vendita di prodotti propri fuori dal luogo di produzione comporta obbligo di iscrizione al Registro Imprese anche per l'agricoltore cd. "marginale" (non tenuto all'iscrizione per volume d'affari non rilevante)

Commercio al dettaglio sul luogo di produzione

Requisiti COMMERCIO AL DETTAGLIO DEI PROPRI PRODOTTI SUL LUOGO DI PRODUZIONE

IMPRESE ARTIGIANE E INDUSTRIALI

Attività non soggetta ad adempimenti preventivi
Non occorre alcuna documentazione

IMPRESE AGRICOLE

Vedere Commercio al dettaglio prodotti agricoli di propria produzione

Commercio all'ingrosso in genere

D. Lgs. 114/1998

D. Lgs. 59/2010

Circolare MSE 3635/C 06/05/2010

Circolare MSE 3642/C 15/04/2011

Requisiti Attività soggetta al possesso dei requisiti di cui all'art. 71 D. Lgs. 59/2010

CAUSE OSTATIVE ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO (REQUISITI MORALI)

I requisiti morali devono essere posseduti anche dal preposto.

Salvo riabilitazione civile o penale, le cause ostative permangono per cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta.

Non è causa ostativa la sospensione condizionale della pena.

Non possono esercitare l'attività commerciale e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II titolo VI capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

REQUISITI PROFESSIONALI PER IL COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI

N.B. L'imprenditore individuale deve possedere personalmente il requisito professionale. Solo la società si può dotare di un preposto eventualmente diverso dalle persone dei soci.

I requisiti sono:

- a) frequenza con esito positivo di un corso professionale, istituito o riconosciuto dalla Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano;
- b) esercizio in proprio, per almeno 2 anni negli ultimi 5, di attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari o somministrazione di alimenti e bevande;
- c) prestazione d'opera, per almeno 2 anni negli ultimi 5, presso imprese del settore vendita prodotti alimentari o somministrazione alimenti e bevande, come dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti o alla somministrazione, oppure in qualità di socio lavoratore, oppure in qualità di coadiutore familiare comprovata dall'iscrizione all'INPS, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore;
- d) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore (Perito Agrario, Maturità di Tecnica Femminile, Dirigente di Comunità, Perito Chimico, Ragioniere e Perito Commerciale, Agrotecnico, Addetto ai servizi alberghieri di sala-bar) o di laurea anche triennale (Farmacia, Economia con indirizzo gestione aziendale, Economia e Commercio con indirizzo economia aziendale, Medicina e Chirurgia, Scienze Tecnologiche Viticole ed Enologiche) o di altra scuola ad indirizzo professionale (Addetto alla Segreteria d'Azienda), almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
- e) iscrizione al REC per uno dei gruppi merceologici individuato dalle lettere a), b) e c) dell'articolo 12, comma 2 del DM 375/1988 in attuazione della Legge n. 426/1971, ovvero per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande dall'articolo 2 della Legge n. 287/1991 (e non sia stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi);
- f) superamento dell'esame d'idoneità ai fini dell'iscrizione al REC anche nel caso in cui il soggetto non abbia provveduto alla successiva iscrizione.

DIVIETO DI ESERCIZIO CONGIUNTO DEL COMMERCIO ALL'INGROSSO E DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO

A norma dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 114/1998 è vietato esercitare nello stesso locale il commercio al dettaglio e il commercio all'ingrosso.

Vedere anche Esplosivi - Mangimi - Grassi idrogenati alimentari diversi da burro e grassi suini - Oggetti preziosi - Vegetali - Animali da compagnia

Osservazioni Il requisito professionale è da ritenersi intercambiabile tra le attività di commercio e somministrazione di alimenti e bevande: il presupposto è quello della piena equivalenza tra i requisiti.

Lavoro par-time: nel caso in cui il monte ore lavorato risulti corrispondente almeno al 50% di quello con contratto a tempo pieno è consentito valutare positivamente richieste (opportunamente documentate) di riconoscimento requisiti.

L'esercizio in proprio necessario ai fini del riconoscimento del requisito professionale comprende l'associato in partecipazione con regolare posizione INPS e INAIL.

Nel caso di impresa individuale i requisiti professionali e morali devono essere posseduti dal titolare.

Commercio di cose usate

RD 773/31 ART. 126
DPR 616/77 artt. 18 e 19
DPR 28/5/2001 n. 311

Requisiti COMMERCIO DI OGGETTI USATI PRIVI DI VALORE O DI VALORE ESIGUO
Vedere Commercio al dettaglio in genere e Commercio all'ingrosso in genere

COMMERCIO DI OGGETTI D'ARTE, ANTICHI, DI PREGIO O PREZIOSI
Vedere Commercio al dettaglio in genere e Commercio all'ingrosso in genere
Vedere Oggetti preziosi
Dichiarazione all'Autorità Locale di Pubblica Sicurezza (cosiddetta Presa d'atto del Comune)

VENDITA DI AUTO USATE PER CONTO TERZI
Vedere Agenzia d'affari in genere

Osservazioni Cose usate: conservano, dopo il deterioramento dovuto all'uso, un valore, sebbene diminuito, oggetto di possibile contrattazione economica. Se le cose usate subiscono una trasformazione radicale che ne impedisce il riconoscimento delle originarie individualità e funzioni sono da considerare cose nuove (es. carta rigenerata). Cose antiche: a prescindere dall'uso precedente, acquistano particolare pregio e valore, in virtù sia del decorso del tempo sia delle disposizioni di legge a tutela delle cose di interesse storico e artistico.

Commercio di oro

Requisiti Vedere Oro

Commercio elettronico

Requisiti COMMERCIO ELETTRONICO, COMMERCIO VIA INTERNET
Vedere Vendita per corrispondenza

ASTE ONLINE
Vedere Aste

Commercio ingrosso margarina

Requisiti Vedere Grassi idrogenati alimentari diversi da burro e grassi suini

Commercio su aree pubbliche

D.Lgs. 114/1998 artt. 27 - 30

D.lgs 59/2010-art.70

Requisiti Tipo a) COMMERCIO SU POSTEGGI IN CONCESSIONE DECENNALE
Autorizzazione del Comune nel cui territorio si trova il posteggio.
Tipo b) COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE
Autorizzazione del Comune nel cui territorio il richiedente intende avviare l'attività.

N.B.

- L'autorizzazione può essere rilasciata a imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative.
- L'autorizzazione tipo a) consente anche l'attività in forma itinerante all'interno del territorio regionale.
- L'autorizzazione tipo b) consente anche l'attività di vendita a domicilio.
- L'autorizzazione per il commercio di prodotti alimentari abilita anche alla loro somministrazione, fermo il possesso dei relativi requisiti professionali (in tal caso il Comune che rilascia l'autorizzazione vi annota il possesso dell'abilitazione professionale).

Vedere anche Strumenti da punta e da taglio

Osservazioni In caso di subingresso in una autorizzazione preesistente l'operatore acquirente può esercitare dopo avere presentato comunicazione al Comune, valendosi della copia portante timbro di ricevuta, unita alla copia dell'autorizzazione da volturare.

Commissionari di carne-ittici-ortoflorofrutticoli

Art. 3 comma 2 legge 125/1959

Requisiti Albo c/o C.C.I.A.A competente per la sede di attività

Osservazioni Con parere del 28/9/1999 prot. 597956, il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato ha confermato che il D. Lgs. 114/1998 (art. 5 comma 11) ha soppresso dal 24/4/1999 solo l'Albo dei commercianti all'ingrosso di carne, ittici e ortofrutticoli di cui al primo comma dell'art. 3 della legge 125/1959, lasciando pienamente operativo quello dei commissionari di cui al secondo comma dello stesso articolo.

Commissionari in genere

Requisiti ACQUISTARE E RIVENDERE IN NOME PROPRIO E PER CONTO DI TERZI
Mandato di commissione o lettera di incarico

COMMISSIONARI DI CARNE, ITTICI E ORTOFLOROFRUTTICOLI
Vedere Commissionari di carne, ittici e ortoflorofrutticoli

Complesso musicale

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampa professionale

Composizione tipografica

Requisiti Vedere Arti grafiche

Compravendita e conduzione immobili propri

Requisiti Attività non soggetta ad adempimenti preventivi, da iscrivere nella sezione ordinaria anche se esercitata da impresa individuale

Comunione ereditaria

Requisiti La comunione ereditaria si forma nel momento stesso del decesso del de cuius, ma può iniziare la propria attività in un momento successivo.

La documentazione dipenderà dal tipo di attività esercitata.

Somministrazione di alimenti e bevande: è consentito l'esercizio provvisorio dell'impresa: il subentrante può continuare l'attività in attesa dell'acquisizione dei requisiti professionali, che deve avvenire entro 18 mesi dalla morte del titolare. Il subingresso è soggetto a DIA al Comune in cui ha sede l'esercizio e non implica il rilascio di una nuova autorizzazione.

Commercio del settore alimentare: la comunione dispone di sei mesi per acquisire requisito professionale (circolare Ministero dell'Industria 3467/C del 28/5/1999).

Deve comunque essere prodotta, da uno degli eredi, una dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che i membri della C.E sono gli unici eredi (o una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che oltre a quanto sopra attesti che eventuali altri eredi hanno rinunciato alla continuazione dell'attività; in caso di rinuncia all'eredità deve essere allegata una copia della stessa.).

Osservazioni In presenza di minori occorre anche certificato attestante che il Giudice tutelare ha individuato la persona autorizzata a continuare l'attività nell'interesse dei medesimi: in questo caso l'attività della comunione ereditaria non può avere inizio prima dell'autorizzazione (un'autorizzazione provvisoria può essere rilasciata in breve tempo).

Comunità alloggio

RD 1265/34
DPR 4/72
LEGGE 132/68

Legge 135/2001

Requisiti Autorizzazione Regionale (su sopralluogo delle Autorità Sanitarie)

Concessionario in genere

Requisiti Vedere Commercio al dettaglio in genere
Lettera di Concessione

Concessionario pubblicitario

LEGGE 416/81 ART. 11

Delibera dell'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni n. 236/01/CONS del 30/5/2001

Requisiti Iscrizione nel Registro degli Operatori di Comunicazione

La domanda di iscrizione deve essere presentata entro sessanta giorni a decorrere dal primo contratto.

Osservazioni Imprese concessionarie di pubblicità sono:

- 1) i soggetti che, in forza di un contratto con una emittente radiotelevisiva, o con una sua concessionaria di pubblicità, ricevono l'incarico non occasionale di negoziare e concludere in nome proprio contratti di vendita di spazi pubblicitari per la trasmissione mediante impianti radiofonici o televisivi;
- 2) i soggetti che, in forza di un contratto con un editore di giornali quotidiani, periodici o riviste, nonché di testate in formato elettronico di cui alla lettera f), o con una sua concessionaria di pubblicità, ricevono l'incarico non occasionale di negoziare e concludere in nome proprio contratti di vendita di spazi pubblicitari per la diffusione su giornali quotidiani, periodici o riviste, o testate in formato elettronico.

Concimi Chimici

Requisiti **PRODUZIONE**
Vedere Prodotti chimici

Concorsi a pronostici e Giochi

BINGO

Decreti Ministero delle Finanze 31/1/2000 n. 29, 16/11/2000 e 21/11/2000

Requisiti **TOTOCALCIO**
Concessione CONI

LOTTO - ENALOTTO

Concessione Monopoli di Stato

Secondo accordi con l'Ufficio Compartimentale dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, l'interessato rende una dichiarazione sostitutiva attestante il possesso della concessione, e il Registro Imprese eseguirà la verifica di veridicità prevista dall'art. 71 DPR 445/2000 presso l'Ufficio suddetto.

Giochi SISAL: TRIS - TOTIP - ENALOTTO

Autorizzazione della SISAL

BINGO

Denuncia di inizio attività alla Questura ai sensi dell'art. 19 legge 241/1990

Osservazioni La SISAL SPA, società concessionaria dello stato per i giochi sopra indicati, è tenuta, in base alla stessa concessione statale, ad autorizzare solo ricevitorie dotate di licenza di pubblica sicurezza

Conduttore di veicoli in piazza

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

Conduzione impianti di riscaldamento

Requisiti Vedere Fuochista

Conegrina

Requisiti **PRODUZIONE**
Vedere Prodotti chimici

Confezionamento prodotti alimentari

Requisiti Vedere Alimentari

Confezione maglieria conto terzi

Requisiti Attività non soggetta ad adempimenti preventivi. Non occorre alcuna documentazione.

Attività artigiana

Congressi

Requisiti Vedere Organizzazione congressi o spettacoli

Consulente Finanziario Indipendente

Requisiti Attività professionale individuale non iscrivibile. Vedere Servizi di consulenza

Consulenza

Requisiti Vedere Servizi di consulenza

Copisteria

Requisiti Vedere Arti grafiche

Corriere

Requisiti Vedere Pacchi

Corriere Turistico

Requisiti Attività non iscrivibile al Registro Imprese

Corrispondenza

Requisiti Vedere Posta

Corse Cavalli

Organizzazione: RD 773/31 ART. 68

DPR 616/77 ART. 19.5

Sala scommesse: RD 773/31 ART.88

Requisiti ORGANIZZAZIONE
Licenza Comunale

SALA SCOMMESSE
Vedere Sala scommesse

Corsi

Requisiti Vedere
Scuola privata in genere
Nautica
Parrucchiere
Gestione di installazioni sportive

Corsi per parrucchiere

Requisiti Vedere Parrucchiere

Cosmetici

LEGGE 713/86 ART.10

Requisiti PRODUZIONE O CONFEZIONAMENTO
Attività artigiana

1. Non alcoolici
Nomina di Direttore Tecnico
Comunicazione al Ministero della Sanità e alla Regione
L'inizio attività deve essere successivo di almeno 30 gg. alla data di comunicazione.
2. Alcoolici
idem come sopra + Licenza U.T.I.F.

Creazione pagine Web su Internet

Requisiti Vedere Internet

Cure fisiche

Requisiti RIABILITAZIONE POST-TRAUMATICA
Vedere Presidi diagnostici curativi o Casa di cura

CURE TERMALI
Vedere Stabilimento termale

Custodia (servizi di portierato)

Requisiti

La custodia di immobili senza alcun obbligo di esporsi al rischio inerente la difesa della proprietà da aggressioni esterne rientra nell'attività di portierato (custodia)

Non occorre alcuna documentazione

Quando la custodia di immobili è caratterizzata dall'espletamento dell'attività a difesa della proprietà si considera attività di vigilanza.

Vedere Servizi di vigilanza privata

Custodia e noleggio motocicli

Requisiti Vedere Cicli e Motocicli

Danza

Requisiti Vedere Scuola di danza

Dattilografia

Requisiti Vedere Copisteria

Demolitori auto

Requisiti Vedere Rifiuti

Depositi frigoriferi carne

Requisiti DEPOSITI FRIGORIFERI DELLE GRANDI CATENE DI DISTRIBUZIONE
Vedere Carne

Deposito di merci

Requisiti SE E' RAPPRESENTATA UNA O PIU' CASE MANDANTI
Vedere Agente di commercio con deposito
DEPOSITO TEMPORANEO PER AUTOTRASPORTATORI
Vedere Agenzia di affari in genere
DEPOSITO CON CUSTODIA (NON MAGAZZINO GENERALE)
Non occorre alcuna documentazione
DEPOSITO IVA DI IMPRESA CON SEDE ALL'ESTERO
Custodia di beni nazionali e comunitari non destinati alla vendita al dettaglio nei locali del deposito
Autorizzazione Direzione Regionale delle Entrate
N. B. Nel Deposito IVA non può essere svolta attività di commercio al dettaglio
DEPOSITO DI VINO IN VASCHE PER CONTO TERZI
Vedi Alimentari

Osservazioni Secondo la circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 3595/C del 13/12/2005, la gestione logistica del magazzino (o gestione del ciclo logistico di magazzino, o ancora movimentazione di merci presso deposito di terzi) rientra nell'ambito di applicazione della disciplina del facchinaggio solo se sono svolte in modo preliminare e complementare all'attività di facchinaggio per così dire "puro".

Deposito vino e mosto in vasche per conto terzi

Requisiti DEPOSITO DI VINO IN VASCHE PER CONTO TERZI
Autorizzazione dell'ASL (vedere Alimentari)

Osservazioni Deve essere autorizzato sia il proprietario depositante sia il depositario, e deve essere rinnovata l'autorizzazione anche in caso di subingresso in locali già attivi per la stessa attività e quindi già riconosciuti idonei (parere ASL)

Derattizzazione

Legge 82/1994

DPR 274/97

D. Lgs. 31/3/1998 n. 112

Requisiti Attività artigiana

CON ESCHE GIÀ PREPARATE
Attività non soggetta ad adempimenti preventivi, tranne quelli previsti dalla disciplina delle imprese di pulizia
CON PREPARAZIONE DI ESCHE
Autorizzazione ASL

Attività soggetta alla disciplina delle imprese di pulizia - vedere Imprese di Pulizia

Detersivi

LEGGE 136/83 ART. 5 DPR 250/89

Requisiti PRODUZIONE
Autorizzazione Sanitaria del Sindaco
Attività artigiana

Dietetici

Requisiti PRODUZIONE
Vedere Alimenti dietetici e per la prima infanzia

Disbrigo pratiche automobilistiche

Requisiti Vedere Agenzia di consulenza - mezzi di trasporto

Disbrigo pratiche di ufficio

Requisiti Vedere Agenzia d'affari in genere

Discarica rifiuti

Requisiti GESTIONE
Vedere Rifiuti

Dischi, videocassette, musicassette, videogiochi

RD 773/31 art. 75bis
(Legge 18/8/2000 n. 248 art. 8)

Requisiti PRODUZIONE, DUPLICAZIONE, RIPRODUZIONE, VENDITA, NOLEGGIO O CESSIONE A QUALSIASI TITOLO E RELATIVA DETENZIONE DI NASTRI, DISCHI, VIDEOCASSETTE, MUSICASSETTE O QUALSIASI ALTRO SUPPORTO CONTENENTE FONOGRAMMI O VIDEOGRAMMI DI OPERE CINEMATOGRAFICHE O AUDIOVISIVE O SEQUENZE DI IMMAGINI IN MOVIMENTO

Comunicazione preventiva alla Questura

COMMERCIO
Vedere Commercio al dettaglio in genere e Commercio all'ingrosso in genere

Discografia

DM 773/31 ART. 111
LEGGE 616/77 ART. 19
Legge 18/8/2000 n. 248

Requisiti PRODUZIONE DISCHI
Vedere Dischi, videocassette, musicassette, videogiochi

EDIZIONI MUSICALI
Vedere Editoria

Discoteca

Requisiti Vedere Sala da ballo

Disinfestazione

Requisiti Vedere Imprese di Pulizia

Disinfezione

Requisiti Vedere Imprese di pulizia

Disinfezione apparecchiature per ufficio

Requisiti DISINFEZIONE E ASEPSI MICROBIOLOGICA DI APPARECCHIATURE PER UFFICIO

Attività non soggetta ad adempimenti preventivi. Non occorre alcuna documentazione.

Attività artigiana

Distilleria

T.U. 8.7.1924

Requisiti Licenza U.T.I.F Attività artigiana

Distributore automatico

Requisiti VENDITA TRAMITE APPARECCHI AUTOMATICI
SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE SCIOLTE
Vedere Vendita tramite apparecchi automatici

DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI PRODOTTI PER PRESIDII SANITARI
Vedere Distributore automatico di prodotti per presidi sanitari

Distributore automatico di prodotti per presidi sanitari

Requisiti Non occorre alcuna documentazione

Distributore stradale di carburanti

Requisiti ESCLUSIVA VENDITA DI BENZINA, GASOLIO E G.P.L
Licenza Agenzia delle Dogane ovvero
Copia della prima pagina registro di carico e scarico vistata dall'Agenzia delle Dogane

CON ANNESSA VENDITA DI ALTRI PRODOTTI (ES. ACCESSORI AUTO)

Documenti di cui al punto precedente

Vedere Commercio al dettaglio in genere

Ai sensi della legge 28/12/1999 n. 496 gli esercenti hanno titolo a porre in vendita i prodotti dei settori alimentare e non alimentare

Distribuzione di giornali a domicilio

Requisiti DISTRIBUZIONE DI GIORNALI AL DOMICILIO DEGLI ABBONATI
Servizio di invii postali fuori dalla riserva
Vedere Posta

Distribuzione di volantini

Requisiti Inserire sul modulo e al terminale :
Servizi di distribuzione volantini

Distribuzione gas GPL con autocisterna

Requisiti DISTRIBUZIONE SENZA IMPIANTO PROPRIO
In una provincia
Autorizzazione della Prefettura

In più di una provincia

Autorizzazione del Ministero dell'Industria

Domicilio (vendita)

Requisiti Vedere Vendita a domicilio

Doppiaggio film (servizi di...)

Requisiti Non occorre alcuna documentazione
Attività artigiana

Duplicazione film

LEGGE 616/77 ART. 19.11

Requisiti Vedere Arti Grafiche
Attività artigiana

Edicola

D. Lgs. 31/3/1998 n. 114

Legge 13/4/1999 n. 108

D. Lgs. 170/2001

Requisiti SCIA-SUAP

Osservazioni Punti di vendita esclusivi sono quelli tenuti alla vendita generale di quotidiani e periodici.
Punti di vendita non esclusivi sono quelli che in presenza di altra specifica attività possono essere autorizzati a vendere:

- soli quotidiani
- soli periodici
- entrambe le tipologie di prodotti editoriali.

L'apertura per subingresso è soggetta a semplice comunicazione al Comune (si applica l'istituto di cui all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 114/1998).

Il trasferimento è soggetto ad apposita autorizzazione. Il trasferimento di un punto vendita non esclusivo non può avvenire separatamente dall'attività primaria

Editoria

DPR 252/2006

LEGGE 7 marzo 2001, n.62

Delibera dell'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni n. 236/01/CONS del 30/5/2001

Art. 1 legge 249/1997

Legge 416/1981

Art. 5 legge 8/2/1948 n. 47

Requisiti LIBRI E PUBBLICAZIONI NON PERIODICHE
Attività non soggetta ad adempimenti preventivi

**IMPRESSE EDITRICI DI GIORNALI QUOTIDIANI, PERIODICI, RIVISTE
SOGGETTI ESERCENTI L'EDITORIA ELETTRONICA E DIGITALE
I EDIZIONE**

AGENZIA DI STAMPA
Vedere Agenzia di stampa

Osservazioni Sono imprese editrici di giornali quotidiani, periodici o riviste:
1) i soggetti editori di cui all'articolo 1, comma 1, e quelli equiparati di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 5 agosto 1981, n. 416, che pubblicano più di dodici numeri l'anno;
2) gli altri soggetti editori che comunque pubblicano una o più testate giornalistiche diffuse al pubblico con regolare periodicità per cui è previsto il conseguimento di ricavi da attività editoriale.
I soggetti esercenti l'editoria elettronica e digitale sono gli editori, ai quali si applica la medesima ripartizione prevista per i soggetti di cui sopra, che pubblicano con regolare periodicità una o più testate giornalistiche in formato elettronico e digitale.
La testata del quotidiano, periodico o della rivista può essere denunciata come dato REA

Edizioni musicali

Requisiti Vedere Editoria

Elaborazione dati

Requisiti GRAFICA COMPUTERIZZATA, ELABORAZIONE PROGETTI MEDIANTE TECNICA GRAFICA,
SEMPLICE INSERIMENTO DATI IN PROGRAMMI

Non occorre alcuna documentazione
Attività artigiana

Elettrauto

Requisiti Vedere Autoriparazione

Eliambulanze

Requisiti Vedere Ambulanze

Eliambulanze (elisoccorso)

Requisiti Vedere Ambulanze

Eliografia

Requisiti Vedere Arti Grafiche

Elisoccorso

Requisiti Vedere Ambulanze

Emittenti private

Legge 6.8.90 n. 223

Legge 249/1997

Decreto del Ministero delle Comunicazioni 8/3/1999 (convertito legge 29/3/1999 n. 78)

Art. 1 legge 31/7/1997 n. 249

Delibera dell'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni n. 236/01/CONS

Requisiti **GESTIONE RADIO O TELEVISIONE PRIVATA
RADIODIFFUSIONE, TELEDIFFUSIONE**
Concessione, autorizzazione, o altro provvedimento abilitativo del Ministero delle Comunicazioni o dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
(secondo affermata prassi, è sufficiente la comunicazione al Ministero per iniziare l'attività)

Iscrizione nel Registro degli Operatori di Comunicazione
(la domanda di iscrizione deve essere presentata entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento abilitativo, o dalla formazione del silenzio assenso)

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PROGRAMMI RADIOTELEVISIVI
Vedere Produzione e distribuzione di programmi radiotelevisivi

Osservazioni Sono soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione la società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo e i soggetti titolari di concessione, autorizzazione, o comunque di altro provvedimento abilitativo, da parte dell'Autorità o del Ministero delle comunicazioni, per l'esercizio della radiodiffusione sonora o televisiva, via etere terrestre, via satellite o via cavo, con qualsiasi tecnica e modalità, ad accesso libero o condizionato, e per l'installazione e l'esercizio di impianti ripetitori via etere di programmi sonori e televisivi esteri e nazionali, nonché i soggetti a cui la legge impone gli stessi obblighi dei concessionari.

Energia elettrica

legge 9.1.91 n. 9

DPR 11/2/1998 n. 53, in vigore dal 23/5/1998

D. Lgs. 31/3/1998 n. 112 artt. 29 e 31

Officina di produzione energia elettrica

D. Lgs. 26/10/1995 n. 504, artt. 52 e seguenti

Requisiti COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DI POTENZA SUPERIORE A 300 MW
Autorizzazione del Ministero dell'Industria

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO ALTRI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
Nuovo impianto: Autorizzazione della Provincia e Licenza di esercizio dell'Agenzia delle Dogane
Subentro in impianto esistente: comunicazione alla Provincia e all'Agenzia delle Dogane

OFFICINA DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Nuova officina: Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane competente per territorio (l'inizio dell'attività può avvenire a partire dalla data della verifica dell'officina)

Subentro in officina esistente: comunicazione all'Agenzia delle Dogane

ACQUISTO E RIVENDITA DI ENERGIA ELETTRICA IN QUALITÀ DI CLIENTE GROSSISTA (D. Lgs. 504/1995 art. 53 comma 2 lett. a)

Licenze rilasciate dall'Agenzia delle Dogane di tutte le province in cui il cliente grossista opera

Osservazioni Art. 1 D. Lgs. 79/1999: Le attività di produzione, importazione, esportazione, acquisto e vendita di energia elettrica sono libere nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico contenuti nelle disposizioni del presente decreto.

Officina di produzione energia elettrica:

- complesso degli apparati di produzione, accumulazione, trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica, esercitati da una medesima ditta, anche quando gli apparati di accumulazione, trasformazione e distribuzione sono collocati in luoghi distinti o in comuni diversi da quelli di produzione.

- acquisto e rivendita di energia elettrica, nonché l'acquisto per uso proprio con impiego promiscuo e potenza impegnata superiore a 200 kW

Enoteca

LEGGE 524/74

DPR 616/77 ART. 19

Requisiti SOLO VENDITA PER ASPORTO
Vedere Commercio al dettaglio in genere

SOMMINISTRAZIONE

Vedere Somministrazione alimenti e bevande

Erboristeria

Legge 6 gennaio 1931 n. 99

Requisiti COLTIVAZIONE, RACCOLTA E PREPARAZIONE DI PIANTE OFFICINALI
Diploma di Erborista rilasciato da Istituto Universitario e registrato presso il Comune nel cui territorio si intende esercitare

Attività artigiana

PREPARAZIONI A CONTENUTO ALCOOLICO

Diploma universitario di Erborista, registrato come sopra

Licenza U.T.I.F.

SOLO RACCOLTA DI PIANTE OFFICINALI SPONTANEE

Autorizzazione del Comune o della Comunità Montana

COMMERCIO DETTAGLIO

Essenze forestali

Vedere Essenze forestali

Prodotti destinati ad uso medicamentoso

Vedere Farmacia

Il commercio può comprendere la miscelazione dei prodotti

Prodotti di erboristeria non destinati ad uso medicamentoso

Vedere Commercio al dettaglio in genere - Settore Alimentare

Osservazioni il soggetto che intenda esercitare la vendita di prodotti di erboristeria deve essere in possesso del requisito professionale previsto per il commercio dei generi alimentari

Esattorie

Requisiti Vedere Servizio di riscossione tributi

Escavazione (gestione di cava propria o altrui)

Requisiti Vedere Cave e Torbiere e Cave su alvei di fiume

Escavazione di alvei di fiumi

Requisiti Vedere Cave su alvei di fiume

Escavazioni presso terzi con proprio mezzo

Requisiti Non occorre alcuna documentazione

Esplosivi

1. RD 773/31 art. 46

2. RD 773/31 art. 47

3. Art. 27 DPR 302/1956

Requisiti 1. PRODUZIONE, DEPOSITO, TRASPORTO, COMMERCIO DI DINAMITE FULMINATI PICRATI E DETONANTI
PRODUZIONE DI NITROCELLULOSA E NITROGLICERINA
Licenza del Ministero dell'Interno
Attività artigiana

2. PRODUZIONE, DEPOSITO, TRASPORTO, COMMERCIO DI ALTRI ESPLOSIVI FUOCHI ARTIFICIALI E AFFINI

DEPOSITO, TRASPORTO, VENDITA DI NITROCELLULOSA E NITROGLICERINA

Licenza della Prefettura

Attività artigiana

3. IMPIEGO DEGLI ESPLOSIVI (FOCHINO)

Licenza della Prefettura

Esportatori di Agrumari e Ortofrutticoli

legge 31/1966

Requisiti Albo Nazionale tenuto dall'Istituto per il Commercio Estero (ICE)

Esposizione (sala o luogo di esposizione)

Requisiti SOLO VETRINA
Vedere Sala di esposizione

ESPOSIZIONE SU SUOLO PUBBLICO
Non occorre nessuna documentazione

ESPOSIZIONE DI RARITA' - ANIMALI - CURIOSITA'
Vedere Esposizione di rarità - animali - curiosità

Esposizione di rarità - animali - curiosità ecc.

RD 773/31 art. 69

DPR 616/77 art. 19

Requisiti Licenza Comunale

ESPOSIZIONE CON COMMERCIO
Vedere Commercio al dettaglio in genere

Espurgo pozzi

Requisiti LAVORI DI BONIFICA
Vedere Bonifica

TRASPORTO RIFIUTI
Vedere Rifiuti

Essenze Forestali

Art. 66 DPR 616/1977

Requisiti COMMERCIO
Autorizzazione Regionale

Estetista

Legge 4/1/1990 n. 1
DL 7/2007
D.Lgs 59/2010
L.122/2010

Requisiti Segnalazione Certificata Inizio Attività (D.L.78/2010 coord. con Legge di conversione 30.07.2010 N.122)
Per l'esercizio è richiesto il possesso dell'attestato di qualificazione professionale per estetista rilasciato dalle scuole riconosciute dalla Regione.
Per ogni sede dell'impresa dove viene svolta l'attività di estetista, deve essere designato almeno un R.T.

Attività artigiana

TATUAGGI E PIERCING: Vedere Tatuaggi e piercing
SOLARIUM: Vedere Solarium

Osservazioni Art. 1 legge 1/1990: L'attività di estetista comprende tutte le prestazioni ed i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo umano il cui scopo esclusivo o prevalente sia quello di mantenerlo in perfette condizioni, di migliorarne e proteggerne l'aspetto estetico, modificandolo attraverso l'eliminazione o l'attenuazione degli inestetismi presenti.
Tale attività può essere svolta con l'attuazione di tecniche manuali, con l'utilizzazione degli apparecchi elettromeccanici per uso estetico, di cui all'elenco allegato alla presente legge, e con l'applicazione dei prodotti cosmetici definiti tali dalla legge 713/1986.
Sono escluse dall'attività di estetista le prestazioni dirette in linea specifica ed esclusiva a finalità di carattere terapeutico.

Estratti per preparazione di brodo e condimenti

LEGGE 836/50
DPR 616/77 ART. 27/C

Requisiti Vedere Alimentari

Export - Import

Requisiti Vedere Commercio all'ingrosso in genere

Extracomunitari

Requisiti Vedere Cittadini Extracomunitari

Imprese di investimento extracomunitarie
Vedere Imprese di investimento extracomunitarie

Fabbricazione protesi - articoli sanitari

Requisiti Vedere Ortopedia

Facchinaggio

Decreto 3 dicembre 1999

Art. 17 legge 57/2001

Decreto Ministeriale n. 221/2003

Art. 10 DL 7/2007 convertito con modificazioni dalla L.40/2007

Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge 122/2010

Requisiti Segnalazione certificata di inizio di attività - SCIA - da presentare alla Camera di Commercio nella cui circoscrizione è ubicata la sede legale

La procedura è abilitante ai sensi dell'art. 7 del DPR 558/1999 e comporta la dichiarazione di possesso dei seguenti requisiti di esercizio:

- Requisiti di capacità economico-finanziaria (comprovata affidabilità attestata da istituto bancario, che le imprese di nuova costituzione possono dimostrare alla fine dell'esercizio successivo al primo anno di attività; inesistenza di notizie sui protesti)
- Requisiti di onorabilità, la cui sussistenza viene accertata d'ufficio.

Per l'iscrizione nel Registro delle Imprese i Consorzi tra Imprenditori (art. 2612 c.c.) indicano una o più imprese consorziate, affidatarie dei servizi, dotate dei requisiti ed esercenti l'attività di facchinaggio.

Le attività di facchinaggio sono elencate nella Tabella delle Attività Lavorative allegata al Decreto 3 dicembre 1999, ripresa dall'art. 2 del DM 221/2003.

Osservazioni L'iscrizione nel Registro Imprese delle imprese di facchinaggio ha valore abilitante.

Factoring

Legge 21/2/1991 n. 52

Requisiti CESSIONE CREDITI
REQUISITI DEL CESSIONARIO O FACTOR
Albo tenuto dalla Banca d'Italia

Osservazioni L'Albo in questione è stato abolito dal D. Lgs. 1/9/1993 n. 385 (art. 161), ma l'efficacia della disposizione è condizionata dall'emanazione della normativa di applicazione

Farmaceutici

Medicinali per uso umano - D. Lgs. 219/2006 - Legge 422/41 art. 122bis

Testo unico leggi sanitarie - RD 1265/34 - DPR 616/77 art. 30/c Prodotti
per uso veterinario - D. Lgs. 119/1992

Stupefacenti - DPR 309/1990

Requisiti FABBRICAZIONE PRODOTTI FARMACEUTICI
Autorizzazione Agenzia Italiana del Farmaco
COMMERCIO INGROSSO PRODOTTI PER USO UMANO
Autorizzazione della Regione o Provincia Autonoma: ogni magazzino deve essere autorizzato
COMMERCIO INGROSSO PRODOTTI PER USO VETERINARIO
Autorizzazione Ministero della Sanità
COMMERCIO AL DETTAGLIO
Vedere Farmacia
COMMERCIO INGROSSO DI STUPEFACENTI
Autorizzazione Ministero Sanità per il commercio di prodotti soggetti alla normativa sugli stupefacenti.

Farmacia

Legge 8.11.91 N.362

Art. 5 DL 4 luglio 2006, n.223 convertito con modificazioni da legge 248/2006

Requisiti Autorizzazione ASL competente per territorio per la farmacia in cui si attribuisce la titolarità della farmacia a una persona fisica dotata del titolo professionale

Vedere Commercio al dettaglio in genere per il commercio dei prodotti annessi (tabella speciale farmacie)

FARMACIA MUNICIPALE

Iscrizione a nome dell'Azienda Municipalizzata o del Comune con Delibera della Giunta Comunale recante la nomina del Direttore Tecnico (laureato in Farmacia o Medicina)

Autorizzazione della ASL

VENDITA AL PUBBLICO DI FARMACI DA BANCO O DI AUTOMEDICAZIONE E DI TUTTI I FARMACI O PRODOTTI NON SOGGETTI A PRESCRIZIONE MEDICA

Attività riservata agli esercizi di commercio al dettaglio (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita) alla presenza di farmacista abilitato alla professione ed iscritto all'ordine

Comunicazione preventiva al Ministero della Salute e alla Regione in cui ha sede l'esercizio

Osservazioni N.B. Il trasferimento di sede deve essere autorizzato dalla competente ASL

Fecondazione artificiale di animali

LEGGE 1009/52

LEGGE 296/58

DPR 616/77

ART. 27

Requisiti Autorizzazione Regionale

Fertilizzanti chimici

Requisiti PRODUZIONE

Vedere Prodotti chimici

Filatelia e numismatica

Requisiti COMMERCIO AL DETTAGLIO

Vedere Commercio di cose usate

Film

Requisiti REALIZZAZIONI CINEMATOGRAFICHE

Vedere Riprese cinematografiche

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PROGRAMMI RADIOTELEVISIVI

Vedere Produzione e distribuzione di programmi radiotelevisivi

Filtri usati

Requisiti Vedere Rifiuti

Finanziarie

Requisiti Vedere Attività finanziarie

Fiori

Requisiti COMMERCIO AL DETTAGLIO
Vedere Commercio al dettaglio in genere
COMMERCIO ALL'INGROSSO
Vedere Commercio all'ingrosso in genere

VIVAIO DI PIANTE ORNAMENTALI
Vedere Vivaio

COMMERCIO BULBI E RIZOMI
Vedere Sementi - bulbi - tuberi

Fiori e piante ornamentali

Requisiti COMMERCIO
Vedere Commercio al dettaglio in genere e Commercio all'ingrosso in genere
Vedere Vegetali

VIVAIO
Vedere Vegetali

Fisiochinesiterapia

Requisiti AMBULATORIO
Vedere Presidi diagnostici curativi o Casa di cura

Fisioterapista

Requisiti Vedere Professioni sanitarie infermieristiche

Fitofarmaci

L. 30/4/1962 n. 283 art. 6

Art. 119 D. Lgs. 112/1998

Requisiti PRODUZIONE FITOFARMACI E PRESIDII DELLE DERRATE ALIMENTARI
Autorizzazione del Ministero della Sanità

Fochino

Requisiti IMPIEGO DEGLI ESPLOSIVI
Vedere Esplosivi

Osservazioni Il mestiere del fochino tipicamente riguarda: disgelamento delle dinamiti, confezionamento ed innesco delle cariche e brillamento dei fori da mina, brillamento delle mine ed eliminazione delle cariche inesplose.

Fondi comuni di investimento

Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 art. 1 e art. 34 e seguenti

Requisiti Patrimonio autonomo diviso in quote di pertinenza di una pluralità di partecipanti, gestito in monte

Vedere Gestione collettiva del risparmio

Foresterie

Requisiti Autorizzazione Comunale

Osservazioni N.B. Non è richiesta l'iscrizione al REC

Forme speciali di vendita

Requisiti SPACCI INTERNI
Vedere Spaccio interno

VENDITA TRAMITE APPARECCHI AUTOMATICI
Vedere Vendita tramite apparecchi automatici

VENDITA PER CORRISPONDENZA, PER TELEVISIONE O ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE
Vedere Vendita per corrispondenza

VENDITA A DOMICILIO DEL CONSUMATORE
Vedere Vendita a domicilio

Fotocomposizione conto terzi

Requisiti Attività non soggetta ad adempimenti preventivi. Non occorre alcuna documentazione.

Attività artigiana

Fotocopie

LEGGE 773/31 ART. 111
DPR 616/77 ART. 19

Requisiti Attività artigiana

Vedere Arti Grafiche

Fotografia

STUDIO FOTOGRAFICO
RD 773/31 art. 111

D. Lgs. 112/98 art. 164

Requisiti Attività artigiane

STUDIO FOTOGRAFICO, FOTOGRAFO AMBULANTE, LABORATORIO PER SVILUPPO FOTOGRAFICO,
RIPRESE A MEZZO DI VIDEOCAMERA
Comunicazione tempestiva alla Questura

Osservazioni Deve essere richiesta prova dell'avvenuta comunicazione alla Questura. Se non viene presentata è necessario segnalare alla Questura che è stata presentata la denuncia dell'inizio dell'attività

Franchising

Requisiti CONCESSIONE IN LICENZA DI MARCHI COMMERCIALI
Vedere "Marchi"

Funghi

DPR 376 del 14/7/1995

legge 5/4/1985 n. 126

legge 352/1993

Requisiti VENDITA FUNGHI SPONTANEI FRESCHI
VENDITA DI FUNGHI PORCINI SECCHI SFUSI
Autorizzazione Comunale

VENDITA DI FUNGHI SECCHI IMPACCHETTATI O DI FUNGHI COLTIVATI FRESCHI
Vedere Commercio al dettaglio in genere

PREPARAZIONE, LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE FUNGHI
CONFEZIONAMENTO DI FUNGHI SPONTANEI SECCHI O CONSERVATI
Vedere Alimentari

COLTIVAZIONE DI FUNGHI
Vedere Agricoltura

Funivie

Requisiti Vedere Piste di sci - impianti di risalita

Fuochi d'artificio

RD 773/31

RD 635/40

Requisiti PRODUZIONE
Autorizzazione Prefettura
Attività artigiana

Fuochista

LEGGE N. 615/66

DPR 22/12/1970 n. 1391

DPR 300/1992

Requisiti CONDUZIONE DI IMPIANTI TERMICI DI POTENZA SUPERIORE A 200.000 Kcal/h
Patentino rilasciato dall'Ispettorato Provinciale del Lavoro
Il patentino può essere rilasciato su silenzio assenso.

La definizione di attività deve contenere l'esplicita esclusione delle attività disciplinate dal D.M.37/2008 (installazione, manutenzione straordinaria e riparazione di impianti termici).

Attività artigiana

CONDUZIONE DI IMPIANTI DI POTENZA INFERIORE A 200.000 Kcal/h
Attività non soggetta ad adempimenti preventivi

Osservazioni In caso di società il patentino può anche essere intestato a uno dei dipendenti. Il patentino rilasciato da un Ispettorato Provinciale ha validità su tutto il territorio nazionale, ed è rinnovato ogni cinque anni.
Sono conferite alle Regioni e agli enti locali le funzioni amministrative relative al rilascio dell'abilitazione alla conduzione di impianti termici (art. 84 D. Lgs. 112/1998)

Galleggianti o navi

Requisiti SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO
Vedere Trasporto di persone (su acque interne)

Galleria d'arte

Requisiti Vedere Arte e Asta

Garage

Requisiti Vedere Autorimessa

Gas in bombole

Requisiti Vedere
Combustibili liquidi
Bombole gas

Gas metano

Requisiti RETE DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO
Vedere Rete di distribuzione gas metano

Gas petroliferi liquefatti

DL 1071/54

Requisiti LAVORAZIONE
Licenza U.T.I.F.
Attività artigiana

Gastronomia

Requisiti PRODUZIONE

- VENDITA AL DETTAGLIO PER ASPORTO NEI LOCALI DI PRODUZIONE O IN QUELLI ADIACENTI
Attività artigiana
Vedere alimentari

- VENDITA AL DETTAGLIO IN LOCALI NON ADIACENTI A QUELLI DI PRODUZIONE
Vedere alimentari e Vedere Commercio al dettaglio in genere

- CONSUMO SUL POSTO
Vedere Somministrazione alimenti e bevande

COMMERCIO DETTAGLIO
Vedere Commercio al dettaglio in genere

Gelateria

Requisiti PRODUZIONE

- VENDITA AL DETTAGLIO PER ASPORTO NEI LOCALI DI PRODUZIONE O IN QUELLI ADIACENTI
Attività artigiana
Vedere alimentari

- VENDITA AL DETTAGLIO IN LOCALI NON ADIACENTI A QUELLI DI PRODUZIONE
Vedere alimentari
Vedere Commercio al dettaglio in genere

- CONSUMO SUL POSTO
Vedere Somministrazione alimenti e bevande

COMMERCIO DETTAGLIO
Vedere Commercio al dettaglio in genere

Generi di monopolio

LEGGE 1293/57

LEGGE 384/80

Requisiti RIVENDITA di sale - valori bollati - sigarette -tabacchi
Licenza Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato od Autorizzazione dell'Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato

VENDITA IN PUBBLICI ESERCIZI, LUOGHI DI RITROVO E CURA, SPACCI COOPERATIVI
Autorizzazione dell'Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato, effettuata a mezzo di patentino

COMMERCIO GENERI DI TABACCHERIA

Vedere Commercio al dettaglio in genere

N.B. - In virtù dell'art. 26 comma 6 del D. Lgs. 114/1998 la tabella speciale generi di monopolio continua ad esistere

Osservazioni 1) Le licenze dell'Ispettorato possono essere rilasciate esclusivamente a una persona fisica, tranne che nel caso di tabaccherie ubicate in stazioni ferroviarie, autogrill, stazioni di servizio. In questi ultimi casi, la società lavora comunque con una licenza intestata a una persona fisica (l'amministratore)
2) I termini per la contestazione della SANZIONE decorrono dalla data del rilascio e non dalla data di decorrenza indicata sulla licenza, che sarà di norma anteriore (la data di inizio potrà però essere quella di decorrenza).
3) La licenza è valida anche se provvisoria o per gestione di fatto

Gestione beni

Requisiti GESTIONE BENI MOBILI ED IMMOBILI
Non occorre alcuna documentazione

GESTIONE DI PATRIMONIO MOBILIARE PROPRIO

Vedere Attività finanziarie (Attività esercitate non nei confronti del pubblico)

Vedere anche Compravendita e conduzione immobili propri

Osservazioni Non si considera attività di impresa, e quindi non è iscrivibile come tale, l'affitto dell'unica azienda dopo la cessazione dell'attività in proprio.

Gestione calore

Requisiti INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ED ALIMENTAZIONE CON CARBURANTI DI UN IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PER GRANDI UTENTI (ES. CONDOMINI)
Il servizio consiste nel mantenimento di una temperatura costante, con margine di tolleranza pattuito, e normalmente non prevede il passaggio di proprietà degli impianti (eventualmente riscattabili solo alla fine del periodo contrattuale), del carburante e degli accessori consumati (e perciò di solito non si ha commercio).

La documentazione da richiedere sarà in funzione delle effettive modalità di prestazione del servizio previste dal contratto e della potenza della caldaia utilizzata.

Vedere, secondo necessità, Installazione impianti, Commercio al dettaglio in genere, Fuochista.

Gestione Centro Diurno - Supporto Day Hospital

Requisiti Gestione di presidi e centri di supporto ai servizi sanitari (degenza - day hospital - riabilitazione - assistenza domiciliare)

Contratto (affidamento, convenzione, concessione) ASL

Osservazioni Si deve intendere esclusa ogni attività di carattere professionale

Gestione collettiva del risparmio

DL 385/93 (T.U. Bancario)

Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 art. 1 e art. 33 e seguenti

Requisiti Attività riservata a Società di gestione del risparmio e SICAV

ESERCIZIO DA PARTE DI SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO (compresa l'attività di gestione su base individuale di portafogli di investimenti per conto terzi, vedere Servizi di investimento)

Autorizzazione della Banca d'Italia

COSTITUZIONE DI SICAV

Autorizzazione della Banca d'Italia (viene verificata dal Tribunale al momento dell'omologazione dell'atto costitutivo)

ATTIVITA' IN PAESI EXTRACOMUNITARI E SERVIZI NON AMMESSI AL MUTUO RICONOSCIMENTO IN PAESI COMUNITARI

Autorizzazione da disciplinare con regolamento della Banca d'Italia

Osservazioni Gestione collettiva del risparmio:

Promozione, istituzione, organizzazione di fondi comuni di investimento

Gestione del patrimonio di OICR mediante investimento in strumenti finanziari, crediti o altri beni

Gestione di installazioni sportive

Requisiti Non occorre alcuna documentazione

Eccezione: gestione di piscina (vedere Piscine): Licenza Comunale

Gestione di punto telefonico

Requisiti Vedere Servizi di telecomunicazione e telematici

Gestione di reparto

D. Lgs. 114/1998

Requisiti Comunicazione al Comune preventiva all'inizio attività

Inserire informazioni supplementari:

Trattasi di gestione di reparto

Non si deve confondere con la gestione di reparto il contratto di somministrazione di merci a medie e grandi strutture di vendita, o supermercati. In questo caso il commerciante al dettaglio è sempre e solo la struttura di vendita mentre il somministrante è commerciante all'ingrosso (o eventualmente produttore delle merci).

Osservazioni Il locatore non ha alcun obbligo verso il RI o il REA, tranne quello di denunciare la cessazione dell'attività (ammesso che si verifichi) che prima esercitava nel reparto affidato in gestione (MAD: cessazione dell'attività di ... per concessione in gestione di reparto a ... n. RI).

Gestione e compravendita beni immobili propri

Requisiti Vedere Compravendita e conduzione immobili propri

Gestione nodo internet

Requisiti Vedere Servizi di telecomunicazione e telematici

Gestione scuderie

Requisiti Non occorre alcuna documentazione.

Attività commerciale, non agricola

Ghiaia

Requisiti Vedere Cave su alvei di fiume

Giardini d'infanzia

Requisiti Vedere Asilo, Asilo nido, Baby-Parking

Giochi leciti

RD 773/31 ART. 86
DPR 616/77 ART. 19

Requisiti SALA PUBBLICA
Vedere Sala giochi

Giornali e riviste

Requisiti RIVENDITA
Vedere Edicola

DISTRIBUZIONE GIORNALI A DOMICILIO DEGLI ABBONATI ED AGENZIE DISTRIBUZIONE
GIORNALI E RIVISTE

Servizio di invii postali fuori dalla riserva
Vedere Posta

IMPRESE EDITRICI DI GIORNALI QUOTIDIANI, PERIODICI O RIVISTE
Vedere Editoria

Giostrai

Requisiti Vedere Spettacoli viaggianti

Glucosio

Requisiti PRODUZIONE
Vedere Materie zuccherine

Go-Kart

Requisiti GESTIONE DI PISTE PER GO-KART
Licenza Ministero Turismo e Spettacolo

Gommista

Requisiti Vedere Autoriparazione

GPL

Requisiti DISTRIBUZIONE DI GAS GPL CON AUTOCISTERNA
Vedere Distribuzione gas GPL con autocisterna

Grafico pubblicitario

Requisiti Vedere Bozzetti pubblicitari

Grande magazzino

D. Lgs. 114/1998

Requisiti Vedere Commercio al dettaglio in genere

Grassi animali e vegetali

LEGGE 1386/56

Requisiti PRODUZIONE
Licenza U.T.I.F

Grassi idrogenati alimentari diversi da burro e grassi suini

Legge 1316 /1951
DPR 519/1997

D. Lgs. 112/1998

Requisiti PRODUZIONE O DEPOSITO ALL'INGROSSO
Denuncia di inizio attività alla CCIAA

AGENTI DI COMMERCIO CON DEPOSITO
Vedere Agente o rappresentante di commercio
Denuncia di inizio attività alla CCIAA

Osservazioni L'attività non è soggetta ad autorizzazione sanitaria espressa (vedi comma 3 art. 11 DPR 519/1997)

Grissini

Requisiti PRODUZIONE
Vedere Pane

Guardie giurate

Requisiti Vedere Servizi di Vigilanza

Guida turistica, alpina, speleologica

Requisiti Vedere Professioni turistiche

Idraulico

Requisiti Vedere Installazione impianti

Imbalsamatore

Requisiti Vedere Tassidermia

Imbottigliatore di vino

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 31 luglio 2003
Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 21 maggio 2004

Requisiti IMBOTTIGLIATORI DI VINO DOCG, DOC, IGT
Attività soggetta esclusivamente a DIA Sanitaria

IMBOTTIGLIATORI DI VINO NON DENOMINATO O QUALIFICATO (VINO DA TAVOLA)
Vedere Alimentari

Osservazioni Per imbottigliamento si intende il condizionamento del prodotto, per fini commerciali, in recipienti di contenuto non superiore a 60 litri e per imbottigliatore la persona fisica o giuridica, o l'associazione di tali persone, che procede o fa procedere per conto proprio all'imbottigliamento.

L'Ispettorato Repressione Frodi considera comunque soggetto alle norme sull'imbottigliamento vini il confezionamento eseguito al momento della vendita al dettaglio, anche quando il recipiente è fornito dal compratore.

Immobili

Requisiti Vedere Gestione beni

Impianti Antincendio

Requisiti INSTALLAZIONE
Vedere Installazione impianti

Impianti di smaltimento rifiuti

Requisiti IMPIANTI E IMPIANTI MOBILI DI SMALTIMENTO RIFIUTI
Vedere Rifiuti

Impianti in genere

Requisiti Vedere Installazione impianti

Impianti telefonici

Legge 28/03/1991 n. 109 e DM 23/05/92 n. 314

Requisiti INSTALLAZIONE, ALLACCIAMENTO, MANUTENZIONE, COLLAUDO DI APPARECCHIATURE
TERMINALI
Autorizzazione dell'Ispettorato Territoriale del Ministero delle Comunicazioni

Osservazioni L'autorizzazione è necessaria solo per gli impianti ubicati su fondi privati. L'autorizzazione non è richiesta se l'allacciamento riguarda un apparecchio con capacità non superiore alle due linee urbane e consiste nel solo inserimento della spina.

Import - Export

Requisiti Vedere Commercio all'ingrosso in genere

Imprenditore ittico

Legge 221/2001, D. Lgs. 226/2001 e D. Lgs. 154/2004

ACQUACOLTURA:

D. Lgs. 152/1999

Legge 5 febbraio 1992 n. 102

PESCA:

Legge 963/65

Requisiti Attività agricola (equiparata a quella agricola) da iscrivere nella sezione speciale del Registro Imprese

DEFINIZIONE

Imprenditore ittico è chi esercita, in forma singola o associata o societaria, l'attività di pesca professionale diretta alla cattura o alla raccolta di organismi acquatici in ambienti marini, salmastri o dolci e le attività connesse.

PESCA MARITTIMA

Permesso di pesca rilasciato dalla Capitaneria di porto

Immatricolazione della barca o motopeschereccio

Iscrizione nel Registro delle Imprese di Pesca

ATTIVITA' CONNESSE

Si devono seguire i normali criteri di connessione delle attività agricole (vedere Agricoltura). Sono ricomprese tra le attività connesse gli interventi di gestione attiva per la valorizzazione produttiva e l'uso sostenibile degli ecosistemi acquatici.

ATTIVITA' CONNESSE ALLA PESCA

Le seguenti attività sono connesse se svolte da imprese di pesca in modo non prevalente e se prodotti, attrezzature e risorse utilizzate sono prevalentemente quelli normalmente ottenuti o impiegati nell'attività ittica.

PESCATURISMO - Imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio su navi da pesca a scopo turistico - ricreativo

ITTITURISMO - Attività di ospitalità, ricreative, culturali e di servizi finalizzate alla fruizione degli ecosistemi acquatici e delle risorse della pesca e dell'acquacoltura, attraverso l'utilizzo della propria abitazione o di struttura nella disponibilità dell'imprenditore.

PRIMA LAVORAZIONE dei prodotti del mare

CONSERVAZIONE , TRASFORMAZIONE , DISTRIBUZIONE e COMMERCIALIZZAZIONE al dettaglio e all'ingrosso prevalentemente di prodotti della propria attività

Attività di PROMOZIONE e VALORIZZAZIONE della propria attività

Osservazioni L'imprenditore ittico è equiparato all'imprenditore agricolo.

Si considerano imprenditori ittici:

- le cooperative di imprenditori ittici ed i loro consorzi quando utilizzano prevalentemente prodotti dei soci ovvero forniscono prevalentemente ai medesimi beni e servizi diretti allo svolgimento delle loro attività.
- gli esercenti attività commerciali di prodotti ittici derivanti prevalentemente dal diretto esercizio delle attività dell'imprenditore ittico.

Per quanto riguarda piscicoltura e acquacoltura, il controllo del rispetto delle norme igienico-sanitarie nell'uso e nello scarico delle acque di allevamento e del rispetto del vincolo idrogeologico sono di competenza del Comune

Imprese di investimento comunitarie

Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 artt. 1 e 27

Requisiti Impresa, diversa da una banca, autorizzata a svolgere servizi di investimento, e avente sede legale in Stato dell'Unione Europea diverso dall'Italia. La CONSOB iscrive le imprese di investimento comunitarie in un elenco allegato all'albo delle SIM.

ATTIVITA' AMMESSE AL MUTUO RICONOSCIMENTO ESERCIZIO SENZA SUCCURSALI

Comunicazione alla Banca d'Italia e alla CONSOB da parte dell'Autorità competente nello Stato di origine

PRIMO INSEDIAMENTO DI SUCCURSALE

Decorso di due mesi dalla comunicazione alla Banca d'Italia e alla CONSOB da parte dell'Autorità competente nello Stato di origine

ATTIVITA' NON AMMESSE AL MUTUO RICONOSCIMENTO

Autorizzazione da disciplinare con regolamento della CONSOB

Osservazioni Servizi di investimento:
Negoziante per conto proprio e per conto terzi
Collocamento
Gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi
Ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione

Imprese di investimento extracomunitarie

Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 artt. 1 e 28

Requisiti Impresa, diversa da una banca, autorizzata a svolgere servizi di investimento, e avente sede legale in Stato extracomunitario

La CONSOB iscrive le imprese di investimento extracomunitarie nell'albo delle SIM

ESERCIZIO DI SERVIZI DI INVESTIMENTO CON O SENZA INSEDIAMENTO DI SUCCURSALI

Autorizzazione della CONSOB (può anche determinare quali servizi non possono essere offerti senza l'insediamento di succursali)

Osservazioni Servizi di investimento:
Negoziante per conto proprio e per conto terzi
Collocamento
Gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi
Ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione

Imprese di Pulizia

Legge 82/1994

DM 274/97

D. Lgs. 31/3/1998 n. 112 art. 22

DPR 558/1999

Art. 10 DL 7/2007

Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge 122/2010

Requisiti Attività artigiana

Sono imprese di pulizia quelle che esercitano attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, sanificazione e derattizzazione (come definite nell'art. 1 del DPR 274/97)

Segnalazione certificata di inizio di attività - SCIA - da presentare alla Camera di Commercio nella cui circoscrizione è ubicata la sede legale

La procedura è abilitante ai sensi dell'art. 7 del DPR 558/1999 e comporta la dichiarazione di possesso dei seguenti requisiti di esercizio:

- Requisiti di capacità economico-finanziaria
- Requisiti di capacità tecnica ed organizzativa (individuazione di un preposto con i requisiti di cui all'art. 2 del DM 274/97, che non potrà essere una persona esterna all'impresa). I requisiti di capacità tecnico-organizzativa sono richiesti soltanto per disinfestazione, sanificazione e derattizzazione. I requisiti di onorabilità (art. 2 l. 82/94) vengono accertati d'ufficio.

DERATTIZZAZIONE CON PREPARAZIONE DI ESCHE

Vedere Derattizzazione

Imprese ferroviarie

DPR 277/1998

DPR 146/1999

Requisiti IMPRESE CHE EFFETTUANO SERVIZI DI TRASPORTO DI MERCI O DI PERSONE PER FERROVIA GARANTENDO LA TRAZIONE DEI CONVOGLI

Licenza del Ministero dei Trasporti

Certificato di sicurezza rilasciato dal gestore dell'infrastruttura

Osservazioni Gestore dell'infrastruttura è qualsiasi ente pubblico o impresa incaricato della costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, nonché della gestione dei sistemi di controllo e di sicurezza connessi alla circolazione dei convogli

Imprese turistiche

Legge 135/2001

L.122/10

Requisiti AFFITTACAMERE, ALBERGHI, ALBERGHI PER LA GIOVENTU', APPARTAMENTI PER VACANZE, CAMPEGGI, CASE PER FERIE, OSTELLI, RIFUGI ALPINI, ESCURSIONISTICI E RIFUGI ALBERGO, STABILIMENTI BALNEARI, VILLAGGI TURISTICI

Segnalazione Certificata Inizio Attività (D.L.78/2010 coord. con Legge di conversione 30.07.2010 N.122) da presentare al Comune sul cui territorio insistono le strutture e gli immobili da destinare all'attività (Art.19 c.2 L.241/90)

Iscrizione al Registro delle Imprese con inizio dell'attività non retroattivo (la data di effetto coincide con il giorno di presentazione della domanda o della denuncia)

Vedere le schede relative alla singola attività per eventuali precisazioni

Vedere Agriturismo

Osservazioni L. 135/2001, art. 7, c. 1 - Sono imprese turistiche quelle che esercitano attività economiche, organizzate per la produzione, la commercializzazione, l'intermediazione e la gestione di prodotti, di servizi, tra cui gli stabilimenti balneari, di infrastrutture e di esercizi, compresi quelli di somministrazione facenti parte dei sistemi turistici locali, concorrenti alla formazione dell'offerta turistica (art. 7 c. 1 l. 135/2001)

L. 135/2001, art. 7, c. 3 - L'iscrizione al registro delle imprese di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, da effettuare nei termini e secondo le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, costituisce condizione per l'esercizio dell'attività turistica.

Incaricato alla vendita diretta a domicilio

Legge 17 agosto 2005 n. 173

Requisiti INCARICATO ALLA VENDITA DIRETTA A DOMICILIO SENZA VINCOLO DI SUBORDINAZIONE
Tesserino di riconoscimento rilasciato dall'impresa affidante numerato e aggiornato annualmente

L'incaricato deve essere in possesso degli stessi requisiti personali (moralì e professionali) previsti per l'esercizio del commercio.

L'attività di incaricato alla vendita è in linea di principio una prestazione di carattere individuale non imprenditoriale; tuttavia può essere iscritta nel Registro Imprese o nel REA in quanto oggetto di impresa (individuale o societaria) alla stregua delle Prestazioni di stampo professionale.

Osservazioni L'attività di incaricato alla vendita diretta a domicilio è considerata occasionale - e quindi non iscrivibile - fino al conseguimento di un reddito annuo non superiore a 5.000 euro.

Incasso e trasferimento fondi (money transfer)

Requisiti Vedere Attività Finanziarie e Agenzia in attività finanziaria

Incisioni e registrazioni musicali

Requisiti **PRODUZIONE DISCHI IN MOLTEPLICI ESEMPLARI**
Vedere Dischi, videocassette, musicassette, videogiochi

NOLEGGIO A TERZI DI SALA DI REGISTRAZIONE
Vedere Sala incisioni e registrazioni musicali

Industria della macinazione dei cereali

Requisiti Vedere Macinazione cereali

Infermiere

Requisiti Vedere Professioni sanitarie infermieristiche

Informatori scientifici del farmaco

Requisiti Vedere
Prestazione di servizi di stampo professionale
oppure
Agente o rappresentante di commercio
oppure
Procacciatore d'affari

Installazione impianti

D.M.37 del 22.01.20087
Legge 46/1990 in vigore solo gli art.li 8,14 e 16
Decreto MICA 20/2/1992
DPR 392/1994
Legge 5/1/1996 n. 25
D. Lgs. 112/1998 art. 22
DPR 558/1999

Requisiti **INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI**
Attività artigiana
Segnalazione Certificata di inizio di attività - SCIA - da presentare alla Camera di Commercio nella cui circoscrizione è ubicata la sede legale
La procedura è abilitante ai sensi dell'art. 9 del DPR 558/1999

Categorie:

a) impianti elettrici: impianti di produzione, di trasformazione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere.

b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere.,

c) impianti di riscaldamento e di climatizzazione di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;

d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;

e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

f) impianti di sollevamento di persone o cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;

g) impianti di protezione antincendio.

Osservazioni Sono soggette ad adempimenti preventivi le attività di installazione di impianti anche in edifici ad uso non civile, e le attività di riparazione e manutenzione straordinaria. In questi casi, nella definizione di attività denunciata deve essere precisata l'esclusione delle attività soggette al D.M. 37/2008

Intermediari di assicurazione e di riassicurazione

Codice delle Assicurazioni Private - D. Lgs. 209/2005
Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006

Requisiti AGENTI DI ASSICURAZIONE

Iscrizione nel Registro Unico degli Intermediari Assicurativi (sezione A) tenuto dall'ISVAP (Istituto Vigilanza Assicurazioni Private)
Lettera di incarico o mandato

COLLABORATORI AUTONOMI DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE (SUB-AGENTI E PRODUTTORI)

Iscrizione nel Registro Unico degli Intermediari Assicurativi (sezione E) tenuto dall'ISVAP (Istituto Vigilanza Assicurazioni Private)
Lettera di incarico o mandato

MEDIATORE O BROKER DI ASSICURAZIONE

Iscrizione nel Registro Unico degli Intermediari Assicurativi (sezione B) tenuto dall'ISVAP (Istituto Vigilanza Assicurazioni Private)

PRODUTTORI DIRETTI

Intermediari che, anche in via sussidiaria rispetto all'attività svolta a titolo principale, esercitano l'intermediazione assicurativa nei rami vita e nei rami infortuni e malattia per conto e sotto la piena responsabilità di un'impresa di assicurazione, per la quale operano in via esclusiva ma senza obblighi di orario o di risultato

Iscrizione nel Registro Unico degli Intermediari Assicurativi (sez.C) tenuto dall'ISVAP (Istituto Vigilanza Assicurazioni Private)

Lettera di incarico, mandato o contratto con l'impresa di Assicurazione

SOCIETA' DI ASSICURAZIONE O RIASSICURAZIONE

Vedere Società di assicurazione o riassicurazione

VENDITA E COLLOCAMENTO DI PRODOTTI BANCARI STANDARDIZZATI

I soggetti appartenenti alla rete distributiva delle assicurazioni sono stati autorizzati alla vendita dei prodotti bancari standardizzati

Vedere Prodotti bancari standardizzati

Osservazioni

Broker è l'intermediario che acquista prodotti assicurativi per conto e su incarico del cliente finale, senza potere di rappresentanza di imprese di assicurazione o riassicurazione. E' un compratore professionale di prodotti assicurativi.

Produttore diretto è colui che, anche in via sussidiaria rispetto all'attività svolta a titolo principale, esercita l'intermediazione assicurativa nei rami vita e nei rami infortuni e malattia, per conto e sotto la piena responsabilità di un'impresa di assicurazione, per la quale esclusivamente opera senza obblighi di orario o di risultato

Internet

Requisiti PROVIDER - GESTIONE NODO INTERNET

Vedere Servizi di telecomunicazione e telematici

INTERNET POINT - NOLEGGIO TEMPO INTERNET

Vedere Servizi di telecomunicazione e telematici

TESTATE GIORNALISTICHE ONLINE IN FORMATO ELETTRONICO O DIGITALE

Vedere Editoria

CREAZIONE DI PAGINE WEB

Attività assimilabile alla produzione di bozzetti pubblicitari

Non occorre nessuna documentazione

Attività artigianale

Investigazioni

RD 773/1931 art. 134

Requisiti Licenza del Prefetto

Istruttore di ginnastica

Requisiti GINNASTICA ESTETICA
Attività artigiana

ALTRI TIPI DI GINNASTICA
Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

Ittiturismo

Requisiti Vedere Imprenditore ittico

Laboratori di sezionamento carne

Requisiti Vedere Carne

Latte e latticini

Requisiti PRODUZIONE E LAVORAZIONE
Vedere Alimentari

Lavanderia

Requisiti Vedere Tintolavanderia

Lavori di bonifica

Requisiti Vedere Bonifica

Lavori edili

Requisiti Attività artigiana

Attività non soggetta ad adempimenti preventivi. Non occorre alcuna documentazione.

Lavoro Interinale

legge 24 giugno 1997 n. 196 (legge Treu)

Requisiti FORNITURA DI PRESTAZIONI DI LAVORO TEMPORANEO
Contratto mediante il quale un'impresa fornitrice pone uno o più lavoratori -suoi dipendenti- a disposizione di un'impresa che ne utilizza la prestazione lavorativa.

Iscrizione nell'apposito Albo istituito presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. La prima iscrizione è provvisoria e biennale.

Osservazioni Requisiti per l'iscrizione nell'Albo: forma di società di capitali o cooperativa, inclusione nella denominazione delle parole "società di fornitura di lavoro temporaneo", oggetto esclusivo, capitale versato di 1 miliardo, disponibilità di strutture idonee a garantire la copertura di almeno 4 regioni, deposito cauzionale di 700 milioni, requisiti di onorabilità per amministratori e dirigenti.

Levatrice

Requisiti Vedere Professioni sanitarie infermieristiche

Lubrificanti

Requisiti Vedere Carburanti - Olii Minerali - Lubrificanti

Ludoteca

DM 5/7/1975

Requisiti NOLEGGIO GIOCHI (sul posto o in prestito)

Non occorre nessuna documentazione (l'idoneità dei locali è soggetta a parere igienico-sanitario dell'ASL)

Osservazioni L'attività differisce da quelle di asilo, asilo nido e baby-parking perché i bambini non sono vigilati e non dovrebbe esservi continuità nella frequentazione da parte loro

Luna Park

Requisiti Autorizzazione Ministero del Turismo
Autorizzazione Comunale

Lustrascarpe

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

Macchine agricole

Requisiti NOLEGGIO
Vedere Noleggio macchine agricole

Macelleria, Macellazione

Requisiti MACELLAZIONE E MANIPOLAZIONE DELLA CARNE
IMPIANTI DI MACELLAZIONE
LABORATORI DI SEZIONAMENTO
Vedere Carne

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARNE
Vedere Commercio al dettaglio in genere

Macinazione cereali

LEGGE 857/49
Art. 21 e 22 D. Lgs. 112/1998
D. Lgs. 59/2010

Requisiti MACINAZIONE DEI CEREALI
SCIA da presentare alla Camera di Commercio.
L'attività potrà iniziare su silenzio assenso (termine 60 giorni).

Osservazioni Le funzioni statali in materia sono trasferite alla Camera di Commercio

Maestro di sci

Requisiti Vedere Professioni turistiche

Magazzino generale

Requisiti Autorizzazione Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato

Maltosio

Requisiti PRODUZIONE
Vedere Materie zuccherine

Mandatario a titolo oneroso

Requisiti Vedere Agente di affari in mediazione

Mangimi

LEGGE 399/68
DPR 158/88 ART. 67
LEGGE 281/63
D. Lgs. 112/1998 artt. 19 e 119

Requisiti PRODUZIONE
Attività artigiana
- PRODUZIONE DI MANGIMI SEMPLICI, COMPOSTI, COMPLETI O COMPLEMENTARI
Autorizzazione della Provincia
- PRODUZIONE DI MANGIMI CONTENENTI INTEGRATORI
Autorizzazione M.I.C.A
- PRODUZIONE E VENDITA DI INTEGRATORI O INTEGRATORI MEDICATI
Autorizzazione del Ministero della Sanità

COMMERCIO DI MANGIMI PER ANIMALI

Secondo la risoluzione ministeriale n. 511902 del 30/9/2002, il commercio dei mangimi per animali rientra nel settore alimentare e richiede pertanto il possesso dei requisiti professionali.

Marchi

Art. 2573 c.c.

Requisiti "Affitto marchi", più precisamente
Concessione in licenza di marchi commerciali

Non occorre alcuna documentazione.

Margarina

Requisiti Vedere Grassi idrogenati alimentari diversi da burro e grassi suini

Massaggiatore Fisioterapista

Requisiti MASSAGGIATORE ESTETICO
Vedere Estetista

TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE - MASSAGGIATORE TERAPEUTICO - FISIOTERAPISTA,
MASSAGGIATORE SPORTIVO
Vedere Professioni sanitarie infermieristiche

Osservazioni L'attività di fisioterapista, ovvero operatore sanitario della riabilitazione, è esercitabile in forma autonoma. L'attività non è soggetta ad autorizzazione ma vincola il professionista ad una comunicazione di avvio all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente che provvederà ad iscriverlo in apposito elenco, in applicazione dell'art. 2229 c.c. e seguenti.

Massofisioterapista

Requisiti Vedere Massaggiatore
Vedere Professioni sanitarie infermieristiche

Materie zuccherine

T.U 8/7/1924

Requisiti PRODUZIONE
Licenza U.T.I.F
Attività artigiana

Meccanico

Requisiti Vedere Autoriparazione

Mediatore creditizio

DPR 28/7/2000 n. 287
Art. 17 legge 262/2005

Requisiti INTERMEDIAZIONE E CONSULENZA NELLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI
Iscrizione nell'Albo dei Mediatori Creditizi istituito presso l'Ufficio Italiano Cambi

CONSULENTE FINANZIARIO INDIPENDENTE
Attività professionale individuale non iscrivibile. Vedere Servizi di consulenza

Osservazioni E' mediatore creditizio colui che professionalmente, anche se non a titolo esclusivo, mette in relazione, anche attraverso attività di consulenza, banche o intermediari finanziari con la potenziale clientela, al fine della concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma. Non è mediazione creditizia la raccolta di richieste di finanziamento, effettuata sulla base di apposite convenzioni con banche o intermediari finanziari, da parte di fornitori di beni e servizi o da parte di soggetti iscritti in ruoli, albi o elenchi tenuti da pubbliche autorità, ordini o consigli professionali.

I mediatori creditizi possono svolgere anche attività di mediazione e consulenza nella gestione del recupero dei crediti da parte delle banche o di intermediari finanziari (art. 17 legge 262/2005)

Mediatore di assicurazioni o broker

Requisiti Vedere Broker di assicurazione

Mediazione tra domanda e offerta di lavoro

Art. 10 D. Lgs. 23/12/1997 n. 469
Art. 117 commi 1ter, 1quater, 3 e 4 legge 23/12/2000 n. 388
Decreto Ministero del Lavoro 10/4/2001
Circolare Direzione Generale per l'Impiego 57/2001 del 24/5/2001

Requisiti AGENZIA DI COLLOCAMENTO PRIVATO
Autorizzazione della Direzione Generale per l'Impiego del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale

MEDIAZIONE VOLTA ALL'INSERIMENTO DEI DISABILI
Autorizzazione della Direzione Generale per l'Impiego e convenzione tra il servizio pubblico di collocamento e l'agenzia di collocamento privato

RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE - SUPPORTO ALLA RICOLLOCAZIONE PROFESSIONALE
Provvedimento di "accreditamento" della Direzione Generale per l'Impiego del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale

CREAZIONE E GESTIONE DI UNA BANCA DATI DI POTENZIALI LAVORATORI DA METTERE A DISPOSIZIONE DI TERZI
Non rientra nella mediazione tra domanda e offerta di lavoro (ne rappresenta unicamente una fase).
Non è richiesto alcun adempimento preventivo.

Osservazioni L'attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro si compone di una serie di fasi: raccolta curricula, tenuta di una banca dati, preselezione, ricollocazione.

Mensa

Legge 287/1991
DL 223/2006 art. 3 (convertito dalla legge 248/2006)
D. Lgs. 59/2010, art. 64 c. 2

Requisiti GESTIONE DI MENSA (AZIENDALE, SCOLASTICA, ecc.) DA PARTE DI IMPRESA ESTERNA
Dichiarazione di inizio di attività al Comune, con efficacia immediata, ai sensi dell'art. 19, comma 2, secondo periodo, L. 241/1990

GESTIONE DI MENSA DA PARTE DI SOCIETA' O ASSOCIAZIONE, PER I SOLI ASSOCIATI
Attività non iscrivibile

Mestieri girovaghi

DPR N 616/77 ART. 19 p. 14

D. Lgs. 31/3/1998 n. 112 art. 163 (Autorizzazione agli stranieri)

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

Mezzi di trasporto - Agenzia di Consulenza

Requisiti AGENZIA DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO
Vedere Agenzia di Consulenza - Mezzi di trasporto

Minerali fossili e pietre dure

Requisiti Non sono considerati pietre preziose.
Vedere Commercio al dettaglio in genere

Minerali industriali

Requisiti RICERCA COLTIVAZIONE TRATTAMENTO MINERALI INDUSTRIALI
ANALISI MATERIALI ESTRATTI

Attività non soggetta ad adempimenti preventivi

Miniere

D. Lgs. 112/1998 art. 34

Requisiti Sono delegate alle regioni le funzioni relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni di sfruttamento di minerali solidi e risorse geotermiche

Minigolf

Requisiti Non occorre alcuna documentazione

Molluschi

Requisiti ALLEVAMENTO E CENTRO DI RACCOLTA
Autorizzazione Comunale

Money Transfer

Requisiti Vedere Attività Finanziarie e Agenzia in attività finanziaria

Montacarichi

Requisiti INSTALLAZIONE
Vedere Installazione impianti

Movimento terra

Requisiti Attività artigiana

MOVIMENTAZIONE TERRA IN ABBINAMENTO AD ALTRA ATTIVITÀ PRINCIPALE (es. lavori edili) Non
occorrono adempimenti preventivi. L'uso del veicolo sulla carta di circolazione può essere per conto proprio.
MOVIMENTAZIONE TERRA COME ATTIVITÀ UNICA O PREVALENTE
Vedere Autotrasporto di cose per conto terzi

Nastri e toner

Requisiti RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO, RIGENERAZIONE NASTRI PER STAMPANTI E MACCHINE DA SCRIVERE, TONER DI STAMPANTI LASER E FOTOCOPIATRICI
Attività artigiana

Vedere Rifiuti

Nautica

Requisiti CORSI DI NAUTICA
Vedere Professioni turistiche

SCUOLE NAUTICHE
Vedere Autoscuole e Scuole Nautiche

Navi

Requisiti SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO
Vedere Trasporto di persone (su acque interne)

Nido in famiglia

Requisiti Vedere Asilo, asilo-nido, baby parking

Night Club

Requisiti Vedere Sala da ballo

Noleggior autoveicoli

Noleggior senza conducente - DPR 19/12/2001 n. 481/2001

Requisiti NOLEGGIO DA RIMESSA SENZA CONDUCENTE
Denuncia di inizio attività al Comune in cui si trova la sede legale e per ogni unità locale al Comune nel cui territorio essa è ubicata

NOLEGGIO CON CONDUCENTE DI MEZZO CON NUMERO DI POSTI, AUTISTA COMPRESO, NON SUPERIORE A NOVE (TAXI)
Vedere Taxi

NOLEGGIO CON CONDUCENTE DI MEZZO CON NUMERO DI POSTI SUPERIORE A NOVE
Vedere Noleggior di autobus con conducente

Noleggior Camper

Requisiti Vedere Noleggior autoveicoli

Noleggior compact-disk

Legge 633/1941

Sentenza Corte Costituzionale 23/3 - 6/4/1995 n. 108

Requisiti Attività vietata per contrasto con la disciplina dei diritti d'autore

Noleggio di autobus con conducente

Legge 11 agosto 2003 n. 218

Requisiti Autorizzazione Comune

TRASPORTI PUBBLICI DI LINEA

Vedere Trasporti pubblici di linea

Osservazioni Autobus: veicoli destinati al trasporto di persone su strada ed equipaggiati con più di nove posti compreso quello del conducente (art. 54 comma 1 lettera b, D. Lgs. 285/1992)

L'autorizzazione non è soggetta a limiti territoriali sul territorio nazionale. L'esercizio dei servizi internazionali è subordinato al possesso di attestato di idoneità professionale esteso all'attività internazionale

Noleggio di mezzi di trasporto aereo

Requisiti Vedere Aerei

Noleggio giochi

Requisiti Vedere Ludoteca o Apparecchi automatici per il pubblico

Noleggio imbarcazioni

SENZA CONDUCENTE

a motore

R.D 773/31 art. 86 DPR 616/77 ART. 19
21/9/94 n. 731 (regolamento della legge 11/2/71 n. 50
art. 10 della legge 23/12/96 n. 647

Requisiti CON CONDUCENTE

Vedere Taxi

SENZA CONDUCENTE

Copia della licenza di navigazione con annotazione della destinazione al noleggio

Imprese individuali - al fine di assecondare la prassi seguita dalle capitanerie di porto, le imprese individuali si iscrivono al Registro Imprese anche prima dell'ottenimento dell'autorizzazione

Noleggio macchine agricole

Requisiti Non occorre alcuna documentazione

Noleggio o custodia cicli e motocicli

Requisiti Vedere Cicli e Motocicli

Noleggio telefoni cellulari

Requisiti Attività non soggetta ad adempimenti preventivi

Noleggio videogiochi

Requisiti Vedere Dischi, videocassette, musicassette, videogiochi

Numismatica

Requisiti Vedere Filatelia

Odontotecnico

Requisiti Diploma di qualifica di odontotecnico
Attività artigiana

N.B Se l'attività non viene svolta direttamente dal titolare, o da un socio o legale rappresentante debitamente abilitato, dovrà essere nominato un direttore tecnico che abbia i previsti requisiti.

Oggetti preziosi

RD 773/1931 art. 127
D. Lgs. 112/1998 art. 16
D. Lgs. 251/1999 art. 14

Requisiti 1. FABBRICAZIONE - Attività artigiana
Solo imprese non artigiane - Licenza della Questura
I fabbricanti di oggetti preziosi devono ottenere il marchio di identificazione per metalli preziosi dalla Camera di Commercio, che provvede alla tenuta del registro degli assegnatari

2. COMMERCIO INGROSSO E COMMERCIO AL DETTAGLIO
Licenza della Questura
Gli importatori di oggetti contenenti metalli preziosi, e i venditori di metalli preziosi (sotto forma di materie prime o di semilavorati), devono ottenere il marchio di identificazione per metalli preziosi dalla Camera di Commercio, che provvede alla tenuta del registro degli assegnatari
Vedere Commercio al dettaglio in genere e Commercio all'ingrosso in genere
COMMERCIO E OPERAZIONI FINANZIARIE IN ORO - Vedere Oro

3. RAPPRESENTANTE O AGENTE DI COMMERCIO
Vedere Agente o rappresentante di commercio
(e Licenza della Questura solo se trattano case estere)

4. MEDIATORE
Vedere Agente di affari in mediazione e Licenza della Questura

5. MANIPOLAZIONE OGGETTI PREZIOSI CON ESCLUSIONE DELLA FABBRICAZIONE (ORAFI, INCASTRATORI, INCASSATORI, CESELLATORI)
Attività artigiana
Attività non subordinata ad adempimenti preventivi

Osservazioni Oggetti preziosi: quelli costituiti da metalli preziosi (argento, oro, platino, palladio), coralli, perle, pietre preziose (diamanti, rubini, zaffiri, smeraldi e ogni altra pietra unita ai metalli preziosi).

Oggetti usati

Requisiti Vedere Commercio di cose usate

OICR

DL 385/93 (T.U. Bancario)

Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 art. 1 e art. 33 e seguenti

Requisiti SICAV e Fondi comuni di investimento
Vedere Gestione collettiva del risparmio

Oli animali e vegetali

LEGGE 1385/56

Requisiti PRODUZIONE
Licenza U.T.I.F
Attività artigiana

Oli esausti

Requisiti Vedere Rifiuti

Oli minerali

Requisiti Vedere Carburanti - Olii Minerali - Lubrificanti

Olio di oliva

LEGGE 1407/60

Requisiti PRODUZIONE
Licenza U.T.I.F
Attività artigiana

Olio di semi

T.U 1217/54
DL 510/61

Requisiti PRODUZIONE
Licenza U.T.I.F
Attività artigiana

Onoranze funebri

Requisiti DISBRIGO PRATICHE AMMINISTRATIVE CONTO TERZI
Vedere Agenzia d'Affari in genere
TRASPORTO FUNEBRE
Libretto di circolazione del veicolo con relativa annotazione per il trasporto
COMMERCIO ARTICOLI FUNERARI
Vedere Commercio al dettaglio in genere o Commercio all'ingrosso in genere

Operatore turistico

Requisiti Vedere
Professioni turistiche ovvero
Agenzia di viaggi e turismo

Opere d'arte

Requisiti Vedere Arte

Orafi

Requisiti Vedere Oggetti preziosi

Orchestra

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampa professionale

Oreficeria

Requisiti COMMERCIO AL DETTAGLIO
Vedere Oggetti preziosi

Organizzazione congressi o spettacoli

Requisiti ALLESTIMENTO DI SALE E NOLEGGIO ATTREZZATURE

L'impresa si limita a fornire le attrezzature per manifestazioni che altri organizzano. Non occorre nessuna documentazione

AGENZIA TEATRALE. REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI MUSICALI E DI BALLETO, ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE DI SPETTACOLI PER CONTO TERZI

Vedere Agenzia Teatrale in Agenzia d'affari

ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE DI SPETTACOLI PER CONTO PROPRIO

Ogni singolo spettacolo è soggetto ad autorizzazione del Comune (art. 19 DPR 616/77). Non occorre alcuna documentazione.

OPERATORE TURISTICO - ORGANIZZATORE PROFESSIONALE DI CONGRESSI

Vedere Professioni turistiche

Osservazioni L'attività di organizzazione spettacoli per conto terzi è incompatibile con quella per conto proprio.

Oro

Legge 17/1/2000 n. 7

Requisiti COMMERCIO DI ORO

Comunicazione all'Ufficio Italiano Cambi

L'attività è riservata ai soggetti dotati dei seguenti requisiti:

- forma giuridica di società per azioni, o di società in accomandita per azioni, o di società a responsabilità limitata, o di società cooperativa, aventi in ogni caso capitale sociale interamente versato non inferiore a quello minimo previsto per le società per azioni;
- oggetto sociale che comporti il commercio di oro;
- possesso, da parte dei partecipanti al capitale, degli amministratori e dei dipendenti investiti di funzioni di direzione tecnica e commerciale, dei requisiti di onorabilità previsti dagli articoli 108, 109 e 161, comma 2, del D. Lgs. 385/1993.

OPERAZIONI FINANZIARIE IN ORO

Vedere Attività finanziarie

N.B. - Se le operazioni finanziarie danno luogo alla materiale consegna dell'oro l'impresa è comunque tenuta alla specifica comunicazione all'Ufficio Italiano Cambi

Osservazioni Sono comunque esclusi dalla disciplina della legge 7/2000 gli operatori che acquistano oro al fine di destinarlo alla propria lavorazione industriale o artigianale o di affidarlo, esclusivamente in conto lavorazione, ad un titolare del marchio di identificazione per metalli preziosi (Vedere Oggetti preziosi).

Non è "commercio di oro" l'acquisto di oggetti preziosi usati, direttamente da privati, e rivendita degli stessi, senza ulteriore trasformazione. È invece considerato "commercio di oro" l'acquisto di oggetti preziosi avariati, destinati alla fusione, e successiva cessione dell'oro così ottenuto, in una qualunque delle forme in uso (lingotti, placchette, etc.).

Orologeria

Requisiti Se sono trattati preziosi, vedere Oggetti preziosi

Ortoflorofrutticoli

LEGGE N. 125/59

Requisiti COMMERCIO ALL'INGROSSO

IMPORT-EXPORT

Vedere Commercio all'ingrosso in genere

COMMISSIONARI - MANDATARI - ASTATORI - MEDIATORI

Vedere Commissionari in genere

Vedere Astatori Carne Ortoflorofrutticoli Prodotti ittici

Ortopedia

Requisiti Vedere Professioni sanitarie infermieristiche

Attività artigiana

Ortottista

Requisiti Vedere Professioni sanitarie infermieristiche

Ostelli della gioventù

Requisiti Vedere Imprese turistiche

Ostello

LEGGE QUADRO
21/83 ART. 12

Legge 135/2001

Requisiti Vedere Imprese turistiche

Osteria

Requisiti Vedere Somministrazione di alimenti e bevande

Ostetrica

Requisiti Vedere Professioni sanitarie infermieristiche

Ottico - Ortottico - Optometrista

Requisiti Diploma di qualifica abilitante o titolo di studio equipollente.
Attività artigiana

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI OTTICI
Vedere Commercio al dettaglio in genere

Pacchi

DPR 156/73

Requisiti DISTRIBUZIONE O RECAPITO PACCHI FINO A 20 KG.
Vedere Posta

SPEDIZIONIERE
Vedere Spedizioniere

AUTOTRASPORTO CONTO TERZI
Vedere Autotrasporto conto terzi

Palestra

Requisiti MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA FISICA NELLE PALESTRE, SALE GINNICHE E ALTRI IMPIANTI A CIO' DESTINATI
Attività artigiana

Requisito professionale di almeno una persona che presta la propria opera nella palestra:

- diploma ISEF

- attività di istruttore per almeno 18 mesi negli ultimi 5 anni prima dell'entrata in vigore della legge (tra il 10/4/1991 e il 10/4/1996), più frequenza di corso integrativo con superamento di prova finale

GESTIONE DI PALESTRA CON NOLEGGIO ATTREZZATURE SENZA ALCUN SERVIZIO ACCESSORIO
Non occorre alcuna documentazione

Osservazioni Fino all'istituzione dei corsi integrativi da parte della Regione, è sufficiente l'attività di istruttore per 18 mesi tra il 10/4/1991 e il 10/4/1996

Pane

LEGGE 1002/56

Art. 22 D. Lgs. 112/1998

DL. 223/2006 (convertito dalla legge 248/2006)

Requisiti PRODUZIONE
Dichiarazione di inizio attività (art. 19 legge 241/1990) al Comune competente per territorio
Attività artigiana
COMMERCIO AL DETTAGLIO
Veere Commercio al dettaglio in genere

Pannelli solari

Circolare MSE prot. 7821 del 7.08.2007.

D.M.37 del 22.01.2008

Requisiti Vedere Installazione impianti

PANNELLI SOLARI, IMPIANTI FOTOVOLTAICI, IMPIANTI SOLARI TERMICI Impianti di produzione di elettricità dall'energia solare connesso a impianto elettrico in edifici
Abilitazione per l'installazione degli impianti elettrici (art. 1, lett. a D.M. 37/2008)

PANNELLI SOLARI TERMICI, COLLETTORI TERMICI

Impianti solari integrati in impianti idrico-sanitari o di riscaldamento

Abilitazione per l'installazione degli impianti idrosanitari e di riscaldamento (art. 1, lett. c e d D.M.37/2008)

Osservazioni Non rientra nell'ambito di applicazione del D.M.37/2008 l'installazione di impianti solari connessi solo alla rete del fornitore o distributore di energia senza alcun collegamento con l'impianto installato a valle del contatore.

Parrucchiere

Requisiti Vedere Acconciatore

Pasta fresca (produzione o vendita)

Requisiti Vedere Gastronomia

Pasticceria

Requisiti PRODUZIONE
Vedere Alimentari
Attività artigiana

SOLO VENDITA

Vedere Commercio al dettaglio in genere o Commercio all'ingrosso in genere

Pedicure

Requisiti Vedere Estetista

Pellicole cinematografiche

Requisiti PRODUZIONE - RIPRODUZIONE - NOLEGGIO
Vedere Dischi, videocassette, musicassette, videogiochi

Pensionati Universitari

Requisiti Autorizzazione Comunale
Osservazioni N.B. Non è richiesta l'iscrizione al REC

Pensionato per animali

Requisiti Autorizzazione sanitaria rilasciata dal Sindaco previa istruttoria favorevole del Servizio veterinario dell'ASL.

Pensionato per anziani

Requisiti Vedere Servizi Socio-Assistenziali

Pensione

Requisiti Vedere Albergo

Periti assicurativi

Legge 17/2/1992 n. 166

D. Lgs. 13/10/1998 n. 373

Requisiti Ruolo Periti Assicurativi tenuto dall'ISVAP (Istituto Vigilanza Assicurazioni Private)

Periti ed esperti

Requisiti Vedere Prestazione di servizi a stampo professionale

I Periti ed Esperti sono iscritti nel Ruolo tenuto dalla CCIAA. Non occorre nessuna documentazione

PERITI ASSICURATIVI
Vedere Periti assicurativi

Pesa pubblica

Requisiti Vedere Stimatori

Pesca

Requisiti Vedere Imprenditore ittico

Pescaturismo

Requisiti Vedere Imprenditore ittico

Pesce

Requisiti Vedere Carne - ittici - ortoflorofrutticoli

Piante officinali

Requisiti Vedere Erboristeria

Piante ornamentali

Requisiti **COMMERCIO**
Vedere Commercio al dettaglio in genere e Commercio all'ingrosso in genere
Vedere Vegetali

VIVAIO
Vedere Vegetali

Piercing

Requisiti Vedere Tatuaggi e Piercing

Pietre dure e minerali fossili

Requisiti Non sono considerati pietre preziose.

Vedere Commercio al dettaglio in genere

Pietre preziose

Requisiti **DIAMANTI, RUBINI, ZAFFIRI, SMERALDI e OGNI ALTRA PIETRA UNITA AI METALLI PREZIOSI**

LAVORAZIONE E COMMERCIO
Vedere Oggetti preziosi

Piscicoltura

Requisiti Vedere Imprenditore ittico

Piscina

RD 773/31 art. 86
DPR 616/77 art. 19.8

Circolare Ministero dell'Interno 559/C.12093.13500.C del 1/6/1999

Requisiti **GESTIONE DI PISCINA**
Licenza o Concessione Comunale

PISCINA ANNESSA A COMPLESSI RICETTIVI
Non occorre la licenza comunale (circolare Ministero dell'Interno 559 del 1/6/1999)

Osservazioni La circolare del Ministero dell'Interno 559/C.12093.13500.C del 1/6/1999 potrebbe in realtà riferirsi anche alle piscine pubbliche, esonerandole pertanto dall'obbligo di licenza

Piste di sci - impianti di risalita

DPR 771/55
DPR 5/72
DPR 616/77 ART. 84

Requisiti A seconda dei territori interessati occorre:
Concessione Provinciale
Concessione Regionale
Concessione Comunale

Piste per go-kart

Requisiti Vedere Go-Kart

Pizzeria

PIZZERIA DA ASPORTO
Legge 283/62 art. 2
DPR 327/80 art. 27

Requisiti PUBBLICO ESERCIZIO - SOMMINISTRAZIONE TIPO A
Vedere Somministrazione alimenti e bevande

PRODUZIONE PIZZE PER ASPORTO
Vedere Alimentari

N.B. La vendita al dettaglio direttamente sul luogo di produzione senza autorizzazione comunale è consentita solo all'impresa artigiana

Plichi e pacchi

Requisiti Vedere Pacchi

Poliambulatorio

Requisiti Vedere Presidi diagnostici curativi

Polveri piriche o senza fumo

RD 773/31 ART. 46 E 47
RD 635/40 ART. 96

Requisiti PRODUZIONE E COMMERCIO
Autorizzazione della Prefettura
Attività artigiana

Pompe funebri

Requisiti Vedere Onoranze funebri

Pony - Express

Requisiti Vedere Corrispondenza

Portatore alpino

Requisiti Vedere Professioni turistiche

Posta

D. Lgs. 22/7/1999 n. 261

Decreti Ministero Comunicazioni 4/2/2000 n. 73 e n. 75

Deliberazione Ministero Comunicazioni 2/2/2000

Decreto Ministero Comunicazioni 17/4/2000

Requisiti DISTRIBUZIONE O RECAPITO CORRISPONDENZA AFFRANCATA
Non occorre alcuna documentazione

SERVIZIO POSTALE UNIVERSALE - SERVIZI FUORI RISERVA

• Raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione degli invii postali non affrancati fino a 2 kg. e dei pacchi postali fino a 20 kg.

• Invii raccomandati e assicurati

esclusi i servizi riservati al concessionario fornitore del servizio universale Poste Italiane SPA

Licenza individuale del Ministero delle Comunicazioni

SERVIZI NON COMPRESI NEL SERVIZIO POSTALE UNIVERSALE

Autorizzazione generale del Ministero delle Comunicazioni

Osservazioni Il servizio riservato di distribuzione di corrispondenza all'interno del comune di provenienza degli invii può essere concesso a soggetti diversi dal fornitore del servizio universale

Pranoterapia

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

Pratiche automobilistiche

Requisiti Vedere Agenzia di consulenza - mezzi di trasporto

Pratiche di ufficio

Requisiti DISBRIGO PRATICHE BUROCRATICHE
Vedere Agenzia d'affari in genere

Presidi diagnostici curativi

DPR 42/72

Legge 833/78 art. 43

Requisiti Autorizzazione sanitaria rilasciata dal Sindaco su sopralluogo dell'ASL.

N.B. I presidi possono essere distinti in :

a. poliambulatori

b. laboratori per analisi chimico-cliniche o microbiologiche

c. laboratori o gabinetti di medicina nucleare

d. ambulatori o gabinetti di radiodiagnostica

e. ambulatori o gabinetti di radioterapia

f. ambulatori di fisiochinesiterapia e rieducazione funzionale

CENTRI ANTIFUMO CON APPARECCHIATURE ELETTRICHE

Vedere Centro antifumo

Osservazioni N.B. Se si tratta di centro che si occupa di cure fisiche è richiesta l'autorizzazione rilasciata dalla Regione (art. 194 del T.U. 27/7/1934 n. 1265). Vedi Casa di cura

Presidi medico-chirurgici

L. 26/6/1927 n. 1070
RD 6/12/1928 n. 3112

Art. 189 RD 27/7/1934 n. 1265

DPR 13/3/1986 n. 128
Art. 4 c. 2 DL 30/6/1993 n. 266

Requisiti IMMISSIONE IN COMMERCIO - COMMERCIALIZZAZIONE
PRODUZIONE
Autorizzazione del Ministero della Sanità

Presidi socio-assistenziali

Requisiti Vedere Servizi Socio-Assistenziali

Prestazione di servizi di stampro professionale

Circolare MICA n. 3202/C

Circolare n. 3407/c del 9/1/1997

Requisiti Attività generalmente non iscrivibile al Registro Imprese

Si iscrive, esclusivamente come " prestazione di servizi di...":

1. se esercitata da società
2. per l'impresa individuale, dietro esplicita precisazione che è esercitata in forma d'impresa

Osservazioni N.B. Un'attività è qualificabile come imprenditoriale con riferimento alla modalità del suo esercizio (dimensioni e caratteristiche dell'organizzazione, entità dell'investimento, rischio d'impresa), e non al prodotto finale. Questo deve essere il risultato dell'operato dell'organizzazione più che della prestazione individuale del professionista.

Prestiti su pegno

Requisiti AGENZIA
Vedere Agenzia di affari in genere

Preziosi

Requisiti Vedere Oggetti preziosi

Procacciatore di affari

Requisiti Lettera di incarico

Osservazioni L'incarico di procacciatore di affari si distingue per l'assenza di particolari vincoli a carico delle parti (obbligo di esclusività, zone commerciali, ecc.), che invece caratterizzano i rapporti tra agente di commercio e mandante. Questa circostanza deve chiaramente risultare dalla lettera di incarico, che non deve far sospettare l'esistenza di un vero e proprio mandato

Prodotti agricoli di propria produzione

Requisiti Vedere Commercio al dettaglio prodotti agricoli di propria produzione

Prodotti bancari standardizzati

Circolare Banca d'Italia pubblicata sulla G. U. del 3/2/1999

Requisiti COLLOCAMENTO O VENDITA DI PRODOTTI BANCARI STANDARDIZZATI (CONTI CORRENTI, MUTUI, CARTE DI CREDITO)

L'attività può essere svolta solo dai soggetti (società o imprese individuali) che appartengono alla rete distributiva delle assicurazioni: agenti, sub-agenti di assicurazione.

Inoltre, i soci di società di persone agenti di assicurazione possono svolgere l'attività a titolo personale, nel qual caso sono tenuti all'iscrizione come imprenditori individuali.

Prodotti Chimici

Requisiti PRODUZIONE DI VERNICI, COLORANTI, FERTILIZZANTI CHIMICI, CON ESCLUSIONE DEI DETERSIVI
a. Non nocivi
Autorizzazione ASL o Dichiarazione del Comune
Attività artigiana
b. Nocivi
Vedere Sostanze tossiche
Attività artigiana

ANALISI CHIMICHE
Vedere Analisi chimiche

Produttori agricoli

LEGGE 752/86

Requisiti ASSOCIAZIONI
Vedere Associazioni di produttori agricoli

Produttori di assicurazione

Requisiti Vedere Intermediari di assicurazione e di riassicurazione

Osservazioni Trattasi di un rapporto di procacciamento di affari che trova la sua regolamentazione legislativa e contrattuale nel CCNL 1939 che regola i rapporti dei produttori dipendenti dalle agenzie di assicurazione. La lettera di incarico può anche provenire da una banca facente parte di un gruppo cui appartengono anche società di assicurazione.

Produzione e distribuzione di programmi radiotelevisivi

Art. 1 legge 249/1997

Delibera Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 236/01/CONS del 30/5/2001

Requisiti Iscrizione nel Registro degli Operatori di Comunicazione

La domanda di iscrizione deve essere presentata entro sessanta giorni a decorrere dal primo contratto.

Osservazioni Sono imprese di produzione e distribuzione di programmi radiotelevisivi i soggetti che distribuiscono o che producono e distribuiscono alle emittenti programmi destinati alla radiodiffusione sonora o televisiva.

Professioni sanitarie infermieristiche

Legge 10 agosto 2000, n. 251

Decreto del Ministro della Sanità 29 marzo 2001

Legge 1 febbraio 2006 n. 43

Deliberazione G.R. 6 aprile 2009, n.9-11161

Requisiti PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, OSTETRICA, RIABILITATIVE, TECNICO-SANITARIE E DELLA PREVENZIONE, STUDIO PROFESSIONALE DEI FISIOTERAPISTI.
Prevenzione, cura, assistenza, riabilitazione

Titolo universitario con esame di laurea abilitante

Comunicazione di avvio dell'attività professionale da presentare all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.

Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, ASSISTENZA DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI (ADEST)

Vedere Servizi Socio-Assistenziali

Osservazioni Comprendono: infermiere, ostetrico, infermiere pediatrico; podologo, fisioterapista, logopedista, ortottista - assistente di oftalmologia, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico della riabilitazione psichiatrica, terapeuta occupazionale, educatore professionale; tecnico audiometrista, tecnico sanitario di laboratorio biomedico, tecnico sanitario di radiologia medica, tecnico di neurofisiopatologia; tecnico ortopedico, tecnico audioprotesista, tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, igienista dentale, dietista; tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, assistente sanitario.

Se l'attività non viene svolta direttamente dal titolare, o da un socio o legale rappresentante debitamente abilitato, è ammissibile che venga nominato un direttore tecnico con i requisiti previsti.

Professioni turistiche

Legge 25/5/1983 n. 217 (G.U. n. 141)

Legge 135/2001

Art. 10 DL 7/2007

Requisiti GUIDA, INTERPRETE E ACCOMPAGNATORE TURISTICO, ANIMATORE TURISTICO, ISTRUTTORE NAUTICO, ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO, ACCOMPAGNATORE DI TURISMO EQUESTRE
Iscrizione in elenchi tenuti dalla Provincia

Sono tenuti all'iscrizione anche gli organismi (società, soggetti collettivi con altre forme giuridiche) costituiti da soggetti professionali abilitati al fine di prestare in modo organizzato e strutturato i servizi turistici attinenti al proprio campo di competenza professionale.

Per le persone fisiche, l'iscrizione è attestata da un tesserino che riporta l'abilitazione posseduta e le eventuali specializzazioni e specialità. Per i soggetti collettivi, la Provincia rilascia un attestato.

Osservazioni Art. 7 c. 5 l. 135/2001: Sono professioni turistiche quelle che organizzano e forniscono servizi di promozione dell'attività turistica, nonché servizi di assistenza, accoglienza, accompagnamento e guida dei turisti

Profilattici

Requisiti PRODUZIONE
Autorizzazione Ministero della Sanità

Profumi

Requisiti Vedere Alcolici e profumi

Promotori finanziari

D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 art. 31

Regolamento CONSOB n. 10629 dell'8 aprile 1997

Deliberazione 1/7/1998 n. 11523 portante modifiche al regolamento 10629 dell'8/4/97

Requisiti Albo unico nazionale dei Promotori di Servizi Finanziari tenuto dalla CONSOB avvalendosi delle strutture delle CCIAA capoluogo di regione - Lettera della Commissione Regionale attestante l'avvenuta iscrizione
Lettera di incarico o mandato

Osservazioni E' promotore di servizi finanziari la persona fisica che in qualità di dipendente, agente o mandatario, esercita professionalmente l'offerta fuori sede di servizi di investimento per conto di un soggetto abilitato

Propagandista di medicinali o testi scolastici

Requisiti INFORMAZIONE SCIENTIFICA
Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

ALTRI CASI

Vedere Procacciatore d'affari ovvero Agente o rappresentante di commercio

Pubblici incanti

Art. 115 T.U.L.P.S. RD 18/6/1931 n. 773

Art. 163 D. Lgs. 31/3/1998 n. 112

Requisiti Vedere Agenzia

Licenza della Questura

Pubblicità

Requisiti AGENZIA
Vedere Agenzia di affari in genere

CONCESSIONARI SU GIORNALI QUOTIDIANI E PERIODICI A DIFFUSIONE NAZIONALE CON PERIODICITA' ALMENO MENSILE
Vedere Concessionario pubblicitario

PRODUZIONE CARTELLONI PUBBLICITARI E LORO INSTALLAZIONE
Vedere Cartelloni pubblicitari

BOZZETTI PUBBLICITARI
Vedere Bozzetti pubblicitari e non

Pulizia

Requisiti Vedere Imprese di pulizia

Pulizia apparecchiature per ufficio

Requisiti Vedere Disinfezione e asepsi microbiologica di apparecchiature per ufficio

Punto telefonico

Requisiti Vedere Servizi di telecomunicazione e telematici

Raccolta rifiuti

Requisiti RACCOLTA RIFIUTI ROTTAMI METALLI STRACCI CARTA
CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI E CONSORTILI DEI RIFIUTI URBANI
Vedere Rifiuti

Raccomandatario marittimo

Requisiti Vedere Agente Marittimo

Radio private

Requisiti Vedere Emittenti Private

Radiodiagnostica - radioterapia

Requisiti AMBULATORIO - GABINETTO
Vedere Presidi diagnostici curativi

Radiologo

Requisiti Vedere Professioni sanitarie infermieristiche

Rappresentante di commercio

Requisiti Vedere Agente o rappresentante di Commercio

Rappresentante di oggetti preziosi

Requisiti Vedere Oggetti preziosi

Rappresentante fiscale di società estere

Art. 44 DL 30/08/93 n. 331

DPR26/10/72 n 633

DPR 10/11/97 n 441

Requisiti RAPPRESENTANZA FISCALE DI IMPRESE ESTERE IN ITALIA
La rappresentanza deve risultare da atto pubblico, scrittura privata registrata, lettera di incarico annotata all'ufficio IVA oppure comunicazione all'ufficio Iva effettuata con modalità analoghe alla richiesta di attribuzione di Partita Iva o codice fiscale.

Osservazioni La rappresentanza può essere data a persone fisiche o giuridiche. La data di inizio attività deve essere successiva a quella di registrazione all'Ufficio IVA.

Realizzazione di software

Requisiti Non occorre alcuna documentazione.

Recapito postale

Requisiti Vedere Posta

Recupero crediti

Art. 115 T.U.L.P.S. RD 18/6/1931 n. 773

Art. 163 D. Lgs. 31/3/1998 n. 112

Requisiti AGENZIA DI RECUPERO CREDITI
Vedere Agenzia di affari in genere

Recupero rifiuti

Requisiti RECUPERO RIFIUTI ROTTAMI METALLI STRACCI CARTA
Vedere Rifiuti

Registrazioni e incisioni musicali

Requisiti PRODUZIONE DISCHI IN MOLTEPLICI ESEMPLARI
Vedere Dischi, videocassette, musicassette, videogiochi

NOLEGGIO A TERZI DI SALA DI REGISTRAZIONE
Vedere Sala incisioni e registrazioni musicali

Residence

Requisiti Vedere Appartamenti per vacanze

Residenze Sanitarie Assistenziali - RSA

Requisiti Vedere Servizi Socio-Assistenziali

Restauro mobili

Requisiti Non occorre nessuna documentazione
Attività artigiana

Rete di distribuzione gas metano

DL 504/1995 (in vigore dal 1996)

Requisiti Licenza UTIF per il deposito fiscale (stazione di pompaggio)

Osservazioni Il deposito fiscale si limita generalmente a una semplice cabina di raccolta e pompaggio del gas e non è soggetta a denuncia quale unità locale

Revisione

Requisiti Vedere Società di revisione contabile e Società fiduciarie

REVISIONE DI AUTOVEICOLI
Vedere Revisione autoveicoli

Revisione autoveicoli

L. 122/92
Artt. 80 e 81 del Codice della Strada (D. Lgs. 285/1992)

DPR 495/1992

D. Lgs. 112/1998 art. 105 comma 3 lett. d

Requisiti Autorizzazione della Provincia

Osservazioni Attività riservata alle imprese di autoriparazione e ai loro consorzi e società consortili.

L'art. 105 del D. Lgs. 112/1998 conferisce alle Province la competenza a rilasciare le "autorizzazioni per l'esecuzione delle revisioni" mentre il D. Lgs. 285/1992 richiede che le imprese esercenti siano titolari di una "concessione" rilasciata dal Ministero.

Riabilitazione post-traumatica

Requisiti STABILIMENTI E CENTRI CURE FISICHE
Vedere Presidi diagnostici curativi o Casa di cura

Riabilitazioni ambulatoriali

Requisiti Vedere Presidi diagnostici curativi

Ricerca di personale

Requisiti AGENZIA
Vedere Mediazione tra domanda e offerta di lavoro

Ricerche di mercato

Requisiti Rientra nell'agenzia per la raccolta di informazioni.

Vedere Agenzia di affari in genere

Ricevimenti

Requisiti ORGANIZZAZIONE DI RICEVIMENTI E CATERING
Vedere Catering e Agenzia di Affari in genere

Ricevitorie lotto

Requisiti Vedere Concorsi a pronostici

Ricevitorie totocalcio

Requisiti Vedere Concorsi a pronostici

Rieducazione funzionale

Requisiti AMBULATORIO
Vedere Presidi diagnostici curativi

Rifiuti

D. Lgs. 5/2/1997 n. 22 (Decreto Ronchi)

D.L. 21.6.91 n. 324

Decreto del Ministero dell'Ambiente 28/4/1998 n. 406

Requisiti Raccolta e trasporto: iscrizione al 'Albo Imprese di Gestione Rifiuti
PER CONTO PROPRIO: trasporto rifiuti prodotti dall'impresa o raccolti dalla stessa impresa che ne esegue lo smaltimento: precisazione nella definizione di attività
PER CONTO TERZI, si tratta anche di attività di autotrasporto conto terzi - Vedere Autotrasporto di cose per conto terzi

Costruzione e gestione di impianto di smaltimento per conto proprio: Autorizzazione provinciale Gestione di impianto di smaltimento per conto terzi : iscrizione all'Albo Imprese di Gestione Rifiuti e Autorizzazione Provinciale intestata al titolare dell'impianto.

Se si tratta di impianto di recupero, in luogo dell'autorizzazione provinciale, comunicazione alla provincia ex art.33 D. Lgs. 22/97, dalla quale devono decorrere almeno 90 giorni.

Impianti mobili : iscrizione al 'Albo Imprese di Gestione Rifiuti (categoria 7) e Autorizzazione Regionale della regione in cui deve operare l'impianto.

Intermediazione e commercio di rifiuti : iscrizione al 'Albo Imprese di Gestione Rifiuti (categoria 8)

Lavori di bonifica (categorie 9 e 10): vedere Bonifica

Per le categorie impianti mobili, intermediazione e commercio di rifiuti e lavori di bonifica non è ancora stata emanata la normativa regolamentare.

N.B La gestione dei rifiuti provenienti dalla propria attività non va denunciata.

Centri di raccolta comunali e consortili esclusivamente destinati al deposito temporaneo dei rifiuti urbani - Non è richiesta autorizzazione

Osservazioni L'Albo Smaltitori è tenuto dalla CCIAA del capoluogo di regione. L'iscrizione vale su tutto il territorio nazionale.
Per smaltimento si intende tutto ciò che non è raccolta e trasporto: scarica, cernita, stoccaggio, termodistruzione, trattamento.
Rifiuto recuperabile è solo quello che rientra nella espressa definizione di legge quanto a tipologia, provenienza, destinazione, lavorazione.

Rifugi alpini, escursionistici e rifugi albergo

Requisiti Vedere Imprese turistiche

Osservazioni Sono rifugi escursionistici le strutture gestite da enti pubblici o da enti e associazioni operanti nel settore dell'alpinismo o dell'escursionismo, nonché da privati, idonee ad offrire ospitalità ad alpinisti ed escursionisti in zone montane di altitudine non inferiore a 700 metri slm.

Rigattiere

Requisiti Vedere Commercio di cose usate

Rigenerazione nastri per stampanti e toner

Requisiti RIGENERAZIONE NASTRI PER STAMPANTI E MACCHINE DA SCRIVERE, TONER DI STAMPANTI LASER E FOTOCOPIATRICI
Attività artigiana

Vedere Rifiuti

Rimessa

Requisiti RIMESSA DI AUTOVEICOLI, MOTO E CICLI, ROULOTTES, IMBARCAZIONI
Vedere Rimessa di veicoli

Rimessa di veicoli

DPR 19/12/2001 n. 480/2001

Requisiti RIMESSA DI VEICOLI, AUTORIMESSA PRIVATA (POSTI FISSI SENZA CUSTODIA), AUTORIMESSA PUBBLICA, PARCHEGGIO PUBBLICO CON CUSTODIA E ORARIO VINCOLATO
Dichiarazione di inizio attività ex art. 19 l. 241/90 al Comune nel cui territorio si trova la rimessa

Riprese cinematografiche

DPR 24/7/1977 n. 616 art. 19 c. 1 p. 3

D. Lgs. 31/3/1998 n. 112 art. 164

Requisiti Attività non soggetta ad adempimenti preventivi. Non occorre alcuna documentazione.

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PROGRAMMI RADIOTELEVISIVI
Vedere Produzione e distribuzione di programmi radiotelevisivi

Riproduzione meccanica o chimica di disegni

Requisiti Vedere Arti grafiche

Riscossione tributi

Requisiti Vedere Servizio di riscossione tributi

Ristorante

Requisiti Vedere Somministrazione di alimenti e bevande

Rivendita di valori bollati

Requisiti Vedere Valori bollati

Rivendita generi di monopolio

Requisiti Vedere Generi di monopolio

Rizomi di fiori

Requisiti Vedere Sementi, bulbi, tuberi, rizomi di fiori

Roccatura filati

Requisiti Non occorre nessuna documentazione
Attività artigiana

Rosticceria

Requisiti Attività artigiana
Vedere Alimentari

N.B. La vendita al dettaglio direttamente sul luogo di produzione senza nè autorizzazione comunale è consentita solo all'impresa artigiana

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI IMPRESA NON ARTIGIANA
Vedere Commercio al dettaglio in genere

Rottami

Requisiti Vedere Rifiuti

Sabbia

Requisiti Vedere Cave su alvei di fiume

Sala da ballo

DPR 616/77 ART. 19
LEGGE 524/74

Requisiti Licenza Comunale

CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
Vedere Somministrazione di alimenti e bevande, autorizzazione di tipo C

Sala di esposizione

Requisiti Non occorre nessuna documentazione

N.B. L'apertura di U.L. per esposizione presuppone necessariamente che già esista un'attività di produzione o commercio in capo alla stessa impresa

Sala giochi

RD 773/31 ART. 86
DPR 616/77 ART. 19

Requisiti Licenza Comunale

Osservazioni Si considera sala giochi il locale con oltre 8 apparecchi automatici per il pubblico

Sala incisioni e registrazioni musicali

Requisiti NOLEGGIO A TERZI DI SALA DI REGISTRAZIONE
Attività non soggetta ad adempimenti preventivi

PRODUZIONE DISCHI IN MOLTEPLICI ESEMPLARI
Vedere Dischi, videocassette, musicassette, videogiochi

Sala pubblica di audizione

Requisiti Vedere Audizione

Sala scommesse

Art. 88 T.U.L.P.S. RD 18/6/1931 n. 773

Legge 549/1995 (art. 3)

Decreto Ministero delle Finanze 2/6/1998 n. 174 modificato dal decreto Ministero delle Finanze 12/7/2000 n. 231

Requisiti AGENZIE IPPICHE
Concessione del Ministero delle Finanze

SCOMMESSE SULLE COMPETIZIONI SPORTIVE SOTTO IL CONTROLLO DEL CONI
Denuncia di inizio attività alla Questura (licenza ex art. 88 TULPS)
Concessione del CONI

N.B. - Fino al 31/12/1999, in attesa delle gare di assegnazione delle concessioni, l'accettazione delle scommesse sulle competizioni sportive diverse è consentita alle agenzie ippiche già attive che ne abbiano fatto richiesta al CONI

SCOMMESSE SU GARE AUTOMOBILISTICHE E DI MOTOCICLISMO DI RILIEVO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Per gli anni 1999 e 2000 l'accettazione è riservata ai soggetti cui è affidata in concessione l'accettazione delle scommesse ippiche e delle scommesse sulle competizioni sportive organizzate dal CONI

Osservazioni Rientrano tra le competizioni sportive sotto il controllo del CONI le competizioni mondiali, continentali, di area europea o extraeuropea riguardanti gli sport olimpici. Gli sport e i singoli eventi sportivi ammessi alle scommesse sono stabiliti di anno in anno d'intesa con il Ministero delle Finanze.
E' vietata qualsiasi attività di intermediazione nelle scommesse

Sale e tabacchi

Requisiti Vedere Generi di monopolio

Saltimbanco

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

Sanificazione

Requisiti Vedere Imprese di pulizia

Scale mobili

Requisiti INSTALLAZIONE
Vedere Installazione impianti

Sciovie

Requisiti Vedere Piste di sci - impianti di risalita

Scorta tecnica a trasporti eccezionali

Decreto Ministero dei Lavori Pubblici 18/7/1997

Requisiti SCORTE TECNICHE AI VEICOLI ECCEZIONALI ED AI TRASPORTI IN CONDIZIONE DI ECCEZIONALITA'
Autorizzazione della Prefettura

Scorta valori

Requisiti Vedere Servizi di vigilanza privata

Scuderia - Stallaggio

RD 773/31 art. 86
DPR 616/77 art. 19

Requisiti Licenza del Sindaco

Scuola di danza

Circolare del Ministero dell'Interno n.

Requisiti Non occorre nessuna documentazione

Scuola di Pilotaggio

Decreto Ministero dei Trasporti 18.6.1981

Requisiti Autorizzazione Ministero dei Trasporti e Aviazione Civile (Direzione Generale)

Scuola di sci

Requisiti Iscrizione di un maestro in albo professionale tenuto da Provincia o Regione

Scuola di vela

Requisiti Autorizzazione della Capitaneria di Porto rilasciata all'istruttore

Scuola guida

Requisiti Vedere Autoscuola

Scuola materna

Requisiti Vedere Asilo

Scuola privata in genere

Requisiti LEGALMENTE RICONOSCIUTA O PAREGGIATA
Decreto Ministero Pubblica Istruzione di riconoscimento o di pareggiamento

ISTITUZIONI SCOLASTICHE NON GOVERNATIVE AVENTI ORDINAMENTO NON CONFORME A QUELLO DELLE SCUOLE STATALI O PAREGGIATE
Assumono la denominazione generica di " Corsi di..." e non occorre alcuna documentazione.

Scuolabus

Requisiti TRASPORTO ALUNNI CON MEZZO PROPRIO
NOLEGGIO SCUOLABUS CON CONDUCENTE
Vedere Trasporto di persone su strada

Scuole materne private

Requisiti Vedere Asilo, Asilo nido, Baby-Parking

Seggiovie

Requisiti Vedere Piste di sci - impianti di risalita

Segnaletica stradale

D. Lgs. 112/1998 art. 102

Requisiti FABBRICAZIONE DI SEGNALI
Non occorre nessuna documentazione

Selezione del personale

Requisiti AGENZIA
Vedere Mediazione tra domanda e offerta di lavoro

Self-service

Requisiti COMMERCIO ALL'INGROSSO SELF-SERVICE
Vedere Cash and carry

Selvicoltura

D.Lgs. 227/2001

Requisiti Attività agricola da iscrivere nella sezione speciale del Registro Imprese

Attività avente ad oggetto la valorizzazione, il miglior utilizzo, il recupero dei boschi (i termini bosco, foresta e selva sono equiparati). Sono comprese le sistemazioni idraulico - forestali.

Vedere Agricoltura

Sementi, bulbi, tuberi, rizomi di fiori, piante e parti di piante

D. Lgs. 214/2005

Requisiti Vedere Vegetali

Serigrafia

Requisiti Vedere Arti Grafiche

Servizi di Consulenza

Circolare MICA 3202/c del 22.1.1990

Circolare MICA 3407/c del 9/1/1997

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale
Sono iscrivibili in via esemplificativa i seguenti tipi di servizi:
a) servizi di consulenza ed organizzazione (gestione, sviluppo, marketing, distribuzione e logistica)
b) servizi di consulenza tecnico-economica
c) servizi resi dalle società di revisione
d) servizi di informatica e connessi servizi di formazione professionale
f) servizi agro-meteorologici e tecnici per l'agricoltura, compresi i servizi di analisi qualitativa delle produzioni agro-alimentari
g) servizi di trasferimento dell'informazione utile all'impresa nel campo...
h) servizi di fornitura di disegni tecnici
i) servizi di programmi, elaborazione dati (software)

SERVIZI DI CONSULENZA FINANZIARIA

Per la consulenza nel campo dell'erogazione di finanziamenti vedere Mediatore creditizio
Per la consulenza nel settore della raccolta del risparmio vedere Promotori finanziari

Osservazioni Servizi di consulenza finanziaria - Il Consulente Finanziario Indipendente è una figura professionale che può operare in assenza di abilitazioni preventive in seguito alla liberalizzazione operata dal D. Lgs. 415/1996. Si tratta essenzialmente di un prestatore d'opera intellettuale che non può essere iscritto nel Registro Imprese o nel REA. La sua permanenza dopo il DPR 287/2000 che ha istituito il Mediatore Creditizio è comunque

piuttosto dubbia.

Servizi di investimento

DL 385/93 (T.U. Bancario)

Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 art. 1 c. 5 e artt. 18 e seguenti

- Requisiti** L'esercizio è riservato alle imprese di investimento e alle banche
- ESERCIZIO DA PARTE DI SIM (Offerta fuori sede: vedere Promotori di servizi finanziari) Autorizzazione della CONSOB (La CONSOB iscrive le SIM in un albo apposito)
- ESERCIZIO DA PARTE DI BANCHE o (limitatamente alla negoiazione per conto proprio di strumenti finanziari derivati) INTERMEDIARI ISCRITTI NELL'ELENCO PREVISTO DALL'ART. 107 T.U. BANCARIO
- Autorizzazione della Banca d'Italia
- ATTIVITÀ DI SIM ALL'ESTERO (CON O SENZA SUCCURSALI)
- in Paesi comunitari, servizi ammessi al mutuo riconoscimento: la Banca d'Italia disciplina le condizioni con regolamento
 - negli altri casi (in Paesi extracomunitari o in tutti i Paesi per servizi non ammessi al mutuo riconoscimento): autorizzazione della Banca d'Italia
- IMPRESE COMUNITARIE O EXTRACOMUNITARIE - Vedere Imprese di investimento comunitarie e Imprese di investimento extracomunitarie
- GESTIONE SU BASE INDIVIDUALE DI PORTAFOGLI DI INVESTIMENTO PER CONTO TERZI DA PARTE DI SOCIETÀ' DI GESTIONE DEL RISPARMIO
- Autorizzazione della Banca d'Italia (Vedere Gestione collettiva del risparmio)
- Osservazioni** Servizi di investimento:
- Negoiazione per conto proprio e per conto terzi
 - Collocamento
 - Gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi
 - Ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione

Servizi di telecomunicazione e telematici

Codice delle comunicazioni elettroniche D. Lgs. 259 del 1/8/2003

Internet Point - Art. 7 DL 144/2005 (conv. legge 155/2005) Deliberazione

Cons. 102/03 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Codice delle comunicazioni elettroniche D. Lgs. 259 del 1/8/2003

Internet Point - Art. 7 DL 144/2005 (conv. legge 155/2005) Deliberazione Cons.

102/03 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Requisiti: Fornitura di reti o di servizi di comunicazione elettronica

Esempio: SERVIZIO FAX, GESTIONE DI PUNTO TELEFONICO
Autorizzazione Generale del Ministero delle Comunicazioni

INTERNET POINT, INTERNET CAFÉ
Autorizzazione Generale del Ministero delle Comunicazioni
Licenza della Questura

Il rilascio dell'autorizzazione è soggetto al regime della denuncia di inizio attività abilitante (art. 25 comma 4 D. Lgs. 259/2003). Per l'iscrizione nel Registro Imprese o nel REA è quindi sufficiente documentare l'avvenuta presentazione della denuncia

Osservazioni Servizi di comunicazione elettronica sono i servizi, forniti di norma a pagamento, consistenti esclusivamente o prevalentemente nella trasmissione di segnali su reti di comunicazione elettronica, compresi i servizi di telecomunicazioni e i servizi di trasmissione nelle reti utilizzate per la diffusione circolare radiotelevisiva (art. 2 lett. gg) D. Lgs. 259/2003).

In ossequio alle norme antiterrorismo (DL 144/2005) è soggetto a licenza della Questura ogni esercizio di qualsiasi specie, nel quale siano posti a disposizione apparecchi terminali utilizzabili per le comunicazioni, anche telematiche. Sono esclusi dall'obbligo solo i telefoni pubblici a pagamento, abilitati esclusivamente alla telefonia vocale. La licenza si intende rilasciata una volta trascorsi 60 giorni dall'inoltro della domanda.

Non si considera fornitore di un servizio pubblico di telecomunicazioni, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 318/1997, quell'esercente l'attività commerciale, quale ad esempio gestore di bar, albergo, pizzeria, tabaccheria che, non avendo come oggetto sociale principale l'attività di telecomunicazioni, mette a disposizione della propria clientela le apparecchiature terminali di rete, così come definito dalla deliberazione CONS. 102/03 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Servizi di vigilanza privata

R.D 773/31 art. 134

Requisiti Licenza del Prefetto

TRASPORTO E SCORTA VALORI
Licenza del Prefetto
Vedere Autotrasporto di cose per conto terzi

Servizi Socio-Assistenziali

Requisiti ASSISTENZA DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI (ADEST)
Diploma di qualifica professionale rilasciato da enti appositamente delegati dalla Regione

PRESIDI SOCIO-ASSISTENZIALI A CARATTERE RESIDENZIALE
CENTRI DIURNI SOCIO-ASSISTENZIALI A CARATTERE SEMIRESIDENZIALE
RSA - RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI

Autorizzazione rilasciata dall'ente o soggetto delegato dalla Regione alla vigilanza e al controllo (può essere un Comune, un Consorzio intercomunale, una Comunità Montana, una ASL).

ASSISTENZA A DOMICILIO SENZA PERSONALE QUALIFICATO
Vedere Assistenza a domicilio

ASILO, ASILO NIDO, BABY PARKING
Vedere Asilo, Asilo Nido, Baby Parking

Osservazioni Servizi sociali: tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia. (art. 128 comma 2 D. Lgs. 112/1998)

Assistenza domiciliare: prestazioni di aiuto, da parte di personale qualificato, per il governo della casa e per il soddisfacimento dei bisogni essenziali della persona e, ove necessario, per consentire l'accesso ai servizi territoriali, nonché per il supporto o la sostituzione temporanea del nucleo familiare delle persone in difficoltà

Centri diurni socio-assistenziali: Presidi a carattere semiresidenziale, per favorire la vita di relazione a persone in stato di difficoltà, e per sostenerne le famiglie.

Presidi socio-assistenziali residenziali:

- micro-comunità destinate a soggetti in grado di autogestirsi;
- comunità alloggio protette per soggetti con autonomia personale gravemente limitata.

Servizio di casellario postale

Requisiti Vedere Posta

Servizio di riscossione tributi

DPR 28.1.1988 N. 43

D.Lgs. 112/1999 13/4/1999

Requisiti Concessione del Ministero delle Finanze

Servizio fax

Requisiti Vedere Servizi di telecomunicazioni e telematici

Sgombero neve

Requisiti Carta di circolazione da cui risulti la destinazione specifica del veicolo oppure il collaudo da parte della Motorizzazione Civile delle parti o degli accessori meccanici appositamente aggiunti per lo sgombero neve

L'uso del veicolo sulla carta di circolazione può essere per conto proprio soltanto se l'impresa esercita una attività che ne giustifica l'utilizzo (es. lavori edili, lavori di manutenzione strade, ecc.). In caso contrario il mezzo deve essere immatricolato per conto terzi.

Attività artigiana

Osservazioni Le diciture sulla carta di circolazione hanno il seguente tenore: Sul veicolo è possibile applicare, per uso saltuario, una lama spartineve da utilizzarsi alla velocità massima di 40 km/h con dispositivi di segnalazione visiva e pericolo in funzione.

Slittovie

Requisiti Vedere Piste di sci - impianti di risalita

Smaltimento rifiuti

Requisiti Vedere Rifiuti

Soccorso stradale

Requisiti Vedere Autosoccorso

Società di assicurazione o riassicurazione

Codice delle Assicurazioni Private - D. Lgs. 209/2005

Requisiti Autorizzazione dell'ISVAP - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private

Osservazioni La società di assicurazione o di riassicurazione è quella che conferisce il mandato alle agenzie di assicurazione.

Società di gestione del risparmio

Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 art. 1 e art. 33 e seguenti

Requisiti SPA autorizzata a prestare servizi di gestione collettiva del risparmio (gestione di fondi comuni e di SICAV)

Vedere Gestione collettiva del risparmio

Società di intermediazione mobiliare (SIM)

Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 art. 1 c. 5 e artt. 18 e seguenti

Requisiti Impresa diversa da banche e intermediari iscritti nell'elenco della Banca d'Italia (art. 107 TU Bancario) autorizzata a svolgere servizi di investimento

La CONSOB iscrive le SIM in un apposito albo istituito con deliberazione 11760 del 22/12/1998 (G.U. 2/1/1999) ai sensi dell'art. 20 c. 1 DL 58/1998

Vedere Servizi di investimento

Società di investimento a capitale variabile - SICAV

Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 art. 1 e art. 43 e seguenti

Requisiti Società per azioni a capitale variabile con sede legale e direzione generale in Italia avente per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta al pubblico delle proprie azioni

Vedere Gestione collettiva del risparmio

Società di revisione contabile

REVISIONE CONTABILE

D. Lgs. 88 del 27/1/1992

REVISIONE CONTABILE DI SOCIETA' QUOTATE

D. Lgs. 58/1998

Requisiti REVISIONE CONTABILE
Iscrizione nel Registro Revisori Contabili

REVISIONE CONTABILE DI SOCIETA' QUOTATE

Iscrizione nel Registro Revisori Contabili
Iscrizione in Albo tenuto dalla CONSOB

Osservazioni N.B. Attività esercitabile in forma di società semplice

Società fiduciarie

LEGGE 1966/39
RD 531/40

Requisiti Autorizzazione Ministero Industria Commercio Artigianato (M.I.C.A), rilasciata su silenzio assenso una volta trascorsi 120 giorni dalla domanda

Osservazioni Le società di revisione si propongono di assumere l'amministrazione di beni per conto terzi, l'organizzazione e la revisione contabile di aziende e la rappresentanza dei portatori di azioni ed obbligazioni

Società Finanziarie

Requisiti Vedere Attività finanziarie

Software

Requisiti REALIZZAZIONE
Vedere Realizzazione di software

CONSULENZA IN MATERIA DI INFORMATICA
Vedere Servizi di consulenza

Soggetti collettivi diversi

Circolare del Ministero dell'Industria 3407/c del 9/1/1997

DEFINIZIONE DI IMPRESA
Artt. 2082 e 2195 c.c.

Requisiti ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI, CIRCOLI PRIVATI, SINDACATI, PRO LOCO, ORDINI RELIGIOSI, ENTI MORALI, ONLUS DIVERSE DALLE COOPERATIVE

Si iscrivono al Registro Imprese se svolgono in modo esclusivo o prevalente e non saltuario un'attività di impresa

Si iscrivono nel REA se svolgono un'attività economica non occasionale o saltuaria in modo strumentale o sussidiario rispetto ai loro scopi

ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
Vedere Circoli privati (somministrazione)

Solarium

Requisiti Vedere Estetista

Somministrazione alimenti e bevande

Legge 25 agosto 1991 n. 287
DL 223/2006, art. 3 (convertito con modificazioni dalla legge 248/2006)
D. Lgs. 59/2010, art. 64

Requisiti RISTORANTE, PIZZERIA, BIRRERIA, BAR, SOMMINISTRAZIONE IN LOCALI DI TRATTENIMENTO E SVAGO, ECC..

Apertura nuovo esercizio: Autorizzazione Comunale;
Subingresso: Dichiarazione inizio attività da presentare al Comune, con efficacia immediata, ai sensi dell'art. 19, comma 2, secondo periodo, L. 241/1990;
Trasferimento sede: Autorizzazione Comunale
La somministrazione in forma itinerante è esercitata con autorizzazione comunale per il commercio su aree pubbliche di alimentari

Vedere anche
Bar interno a scuole, ospedali, ecc.
Circoli privati (somministrazione)
Catering
Mensa aziendale
Vendita tramite apparecchi automatici

Sostanze stupefacenti e psicotrope

Requisiti FABBRICAZIONE, IMPIEGO E COMMERCIO
Autorizzazione Ministero della Sanità

Sostanze tossiche

Art. 216 RD 1265/34 (T.U Leggi sanitarie)

Requisiti PRODUZIONE
Dichiarazione di inizio attività al Comune 15 giorni prima dell'inizio dell'attività
oppure
Autorizzazione dell'U.S.L. attestante l'iscrizione nell'elenco delle Industrie insalubri tenuto dal Consiglio Superiore di Sanità

Attività artigiana

Spaccio interno

D.Lgs. 114/1998 art. 16
D. Lgs. 59/2010, art. 66
Decreto Legge n.78/2010 convertito il Legge 122/2010

Requisiti VENDITA A DIPENDENTI, MILITARI, SOCI DI COOPERATIVE DI CONSUMO, ADERENTI A CIRCOLI PRIVATI

VENDITA IN SCUOLE ED OSPEDALI UNICAMENTE A COLORO CHE HANNO DIRITTO AD ACCEDERVI

Segnalazione Certificata di inizio attività - SCIA - da presentare al Comune competente per territorio, con efficacia immediata, ai sensi dell'art. 19, L. 241/1990.

COMMERCIO AL DETTAGLIO SUL LUOGO DI PRODUZIONE
Vedere Commercio al dettaglio sul luogo di produzione

Spedizioniere

Art. 6 Legge n. 1442/41 modificato dall'Art. 76 D.Lgs 59/10

Legge n. 1138/49

L.122/2010

Requisiti Segnalazione Certificata Inizio Attività (D.L.78/2010 coord. con Legge di conversione 30.07.2010 N.122) da presentare al Comune

Spedizionieri doganali

Legge 1612/60

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

Albo presso il Compartimento Doganale

Spettacoli viaggianti

Legge 337/68

DPR 616/77 art. 19.5

Circolari del Ministero del Turismo e dello Spettacolo:

27/9/1998 n. 4803/TB30

5/3/1990 n. 3641/TB30

8/11/1991 n. 8878/TB30

Requisiti Autorizzazione del Comune di residenza
L'autorizzazione è subordinata all'autorizzazione del Ministero del Turismo e Spettacolo

Sportelli bancari

Requisiti In occasione dell'apertura, la Banca deve inviare comunicazione alla Banca d'Italia (Mod. 3 S.I.O.T.E.C.)
N.B. La data di apertura deve coincidere con quella indicata nel modello di cui sopra.

In caso di cessione di aziende, rami d'azienda, beni e rapporti giuridici individuabili in blocco, la banca cessionaria è tenuta a darne notizia mediante iscrizione nel Registro delle Imprese. L'atto di cessione di azienda ha in questo caso una duplice iscrizione: nella posizione del cedente (ex art. 2556 c.c.) e in quella del cessionario (ex art. 58 D. Lgs. 385/1993, come modificato dal D. Lgs. 37/2004)

Osservazioni Non si considera succursale lo sportello che si occupa esclusivamente di servizi di tesoreria, la cui apertura non è quindi soggetta ad adempimenti preventivi

Stabilimento balneare

RD 773/31 art. 86

DPR 616/77 art. 19.8

Requisiti Vedere Imprese turistiche

Stabilimento di cure fisiche

Requisiti CURE FISICHE - IDROPINICHE - IDROTERAPEUTICHE - RIABILITAZIONE DOPO TRAUMI

Vedere Presidi diagnostici curativi o Casa di cura

Stabilimento termale

DPR 616/77 art. 27

Requisiti Autorizzazione Regionale

Stampa

Requisiti STAMPA LIBRI, GIORNALI, PUBBLICAZIONI, MANIFESTI PUBBLICITARI, ECC.
Vedere Arti Grafiche

Stazione di servizio

Requisiti Vedere Distributore stradale di carburanti

Stilista di moda

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

Stimatori e pesatori pubblici

RD 2011/34
DM 11.7.1983

Requisiti Ruolo c/o C.C.I.A.A di residenza

Stranieri

Requisiti Vedere Cittadini extracomunitari

Strumenti da punta e da taglio

RD 773/31 ART. 37

RD 6/5/1940 n. 635 art. 56

D. Lgs. 31/3/1998 n. 112 art. 163

Requisiti COMMERCIO AMBULANTE
Licenza del Comune (specifica per gli strumenti da punta e da taglio)

Studio medico

Requisiti Vedere Presidi diagnostici curativi.

Stupefacenti

Requisiti Vedere Sostanze stupefacenti e psicotrope

Sub-agente di assicurazioni

Requisiti Vedere Intermediari di assicurazione e di riassicurazione

Sub-agente di commercio

LEGGE 204/85
Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge 122/2010

Requisiti Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA - da presentare alla Camera di Commercio nella cui circoscrizione è ubicata la sede operativa
Lettera di incarico rilasciata da agente di commercio
Vedere Agente o rappresentante di Commercio

Suonatore di piazza

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

Suonatori

Requisiti Vedere Orchestra

Supermercato

D. Lgs. 114/1998

Requisiti Vedere Commercio al dettaglio in genere

Vedere anche Gestione di reparto

Surrogati di caffè (produzione)

T.U 8/7/1924

Requisiti Licenza U.T.I.F
Attività artigiana.

Tabaccheria

Requisiti Vedere Generi di monopolio

Tassidermia

LEGGE 11.2.1992
N. 157 ART.6

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

Autorizzazione provinciale
Attività artigiana

Osservazioni La legge testualmente recita: "L'esercizio dell'attività di tassidermia ed imbalsamazione è subordinato all'iscrizione al Registro delle Ditte o delle Imprese Artigiane tenuti dalle Camere di Commercio".

Tatuaggi e Piercing

Requisiti Comunicazione di inizio attività all'ASL preliminare all'attivazione

Attività riconosciuta come artigiana

Osservazioni Attività di tatuaggio: tutte le tecniche atte ad inserire nel derma umano pigmenti di uno o più colori che, una volta stabilizzatisi, danno forma al cosiddetto tatuaggio ornamentale, per sua natura indelebile e permanente.

Attività di piercing: tutti i trattamenti non terapeutici finalizzati all'inserimento su cute o mucose in varie parti del corpo di oggetti di varia forma e composizione.

Taxi

Legge 21/1992
Legge 27.02.2009 n.14

Requisiti SERVIZIO DI TAXI

Licenza comunale

Iscrizione nel Ruolo Conducenti Veicoli e Natanti a Motore tenuto dalla CCIAA competente per territorio in cui si svolge l'attività

Attività artigiana

SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE DI MEZZO CON NUMERO DI POSTI, AUTISTA COMPRESO, NON SUPERIORE A NOVE

Autorizzazione Comunale

Iscrizione nel Ruolo Conducenti Veicoli e Natanti a Motore tenuto dalla CCIAA competente per territorio in cui si svolge l'attività

Attività artigiana

NOLEGGIO CON CONDUCENTE DI MEZZO CON NUMERO DI POSTI SUPERIORE A NOVE

Vedere Noleggio di autobus con conducente

TAXI - VOLO, VOLI TAXI

Vedere Aerei

Osservazioni Per il servizio di noleggio con conducente: la sede del vettore e la rimessa devono essere situate, esclusivamente, nel territorio del comune che ha rilasciato l'autorizzazione.

Taxi - volo

Requisiti NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO AEREO

Vedere Aerei

Teatro

D. Lgs. 112/1998 art. 164

Requisiti Attività non soggetta ad adempimenti preventivi

Telefoni

Requisiti NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI

Vedere Noleggio telefoni cellulari

GESTIONE DI PUNTO TELEFONICO

Vedere Gestione di punto telefonico

IMPIANTI TELEFONICI

Vedere Impianti telefonici

Telefoni cellulari

Requisiti NOLEGGIO

Vedere Noleggio telefoni cellulari

Televisioni private

Requisiti Vedere Emittenti Private

Tennis

Requisiti GESTIONE CAMPI DA TENNIS

Vedere Gestione di installazioni sportive

Terme

Requisiti Vedere Stabilimento termale

Tintolavanderia

Legge 84/2006

D.Lgs 59/10

L.122/2010

Requisiti Attività artigiana

Segnalazione Certificata Inizio Attività (D.L.78/2010 coord. con Legge di conversione 30.07.2010 N.122) da presentare al Comune

L'attività è subordinata al possesso di determinati requisiti professionali. Un responsabile tecnico deve essere designato per ognuna delle sedi di esercizio.

Le imprese del settore sono autorizzate a continuare a svolgere l'attività fino all'adozione delle disposizioni regionali di attuazione del D.Lgs 59/10

Osservazioni Nell'attività di tintolavanderia rientrano i trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e ad umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa, ad uso industriale e commerciale, nonché ad uso sanitario, di tappeti, tappezzeria e rivestimenti per arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra.

Tipografia

Requisiti Vedere Arti grafiche

Toelettatura animali da compagnia

Requisiti Vedere Animali da compagnia

Torbiere

Requisiti Vedere Cave e torbiere

Torrefazione caffè

Requisiti Vedere Caffè

Totocalcio

Requisiti Vedere Concorsi a pronostici

Tour operator

Requisiti Attività che consiste nel proporre alle agenzie di viaggi pacchetti e offerte senza contatto diretto con il consumatore.

Vedere Agenzia di viaggi

Traduzioni

Requisiti Vedere Prestazione di servizi di stampo professionale

Trasporti pubblici di linea

Art. 84 DPR 616/1977

Artt. 82 ss. D. Lgs. 30/4/1992 n. 285 (codice della strada)

DPR 495/1992

DPR 369/1994

Requisiti **SERVIZI URBANI**
Autorizzazione Comunale

SERVIZI EXTRAURBANI
Autorizzazione Regionale

SERVIZI INTERNAZIONALI
Autorizzazione Ministero Trasporti

Osservazioni Il D. Lgs. 112/1998 ha mantenuto allo Stato le funzioni relative alla concessione di autolinee ordinarie e di gran turismo

Trasporto alunni con mezzo proprio

Requisiti **NOLEGGIO SCUOLABUS CON CONDUCENTE**
Vedere Trasporto di persone su strada

Trasporto di cose per conto terzi

Requisiti Vedere Autotrasporto di cose per conto terzi, Trasporto di merci pericolose, Imprese ferroviarie

Trasporto di liquami

Requisiti Vedere Rifiuti

Trasporto di merci pericolose

D. Lgs. n. 40/2000

Decreto Ministero dei Trasporti 4/9/1996

Decreti Ministero dei Trasporti 6/6/2000 e 4/7/2000

Decreto Ministero dei Trasporti 3/5/2001

Requisiti Attività artigiana

Il trasporto di merci pericolose su strada, per ferrovia o per via navigabile interna, comprese le connesse operazioni di carico e scarico, è soggetto alla nomina di un consulente in possesso di certificato di formazione professionale rilasciato dal Ministero dei Trasporti - Motorizzazione Civile. Il consulente deve essere comunicato all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile e può essere persona esterna all'impresa.

AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE

Carta di circolazione intestata all'impresa con indicazione esplicita dell'uso "per conto terzi" e annotazione dell'abilitazione ADR (accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
Nomina del consulente (vedi sopra)

Esenzioni

Sono esentate dall'obbligo di nomina di un consulente

- le imprese che operano al di sotto dei limiti definiti dai marginali 10010 e 10011 dell'allegato B al DM 4/9/1996,
- le imprese che operano occasionalmente, in ambito esclusivamente nazionale e con merci che presentano un grado di pericolosità ed inquinamento minimi

Osservazioni **Merchi pericolose:** materie e prodotti il cui trasporto su strada è vietato, oppure autorizzato solo a determinate condizioni, secondo gli allegati A e B al DM 4/9/1996 e successive modificazioni e l'allegato C al DM 3/5/2001

Fino al 18 settembre 2001 le imprese possono operare con un certificato professionale provvisorio.

Trasporto di persone

Requisiti SU STRADA
Vedere Noleggio autoveicoli, Taxi, Noleggio di autobus con conducente e Trasporti pubblici di linea

TRASPORTO ALUNNI CON MEZZO PROPRIO
NOLEGGIO SCUOLABUS CON CONDUCENTE
Vedere Noleggio autobus con conducente

TRASPORTO FERITI
Vedere Autosoccorso

SU
FERROVIA
Vedere Imprese ferroviarie

CON MEZZI AEREI
Vedere Aerei

SU ACQUE INTERNE - SERVIZI PUBBLICI DI LINEA E NON
Vedere Trasporto di persone su acque interne

Trasporto di persone su acque interne

DPR 616/77 art. 97

Requisiti SERVIZI PUBBLICI DI LINEA E NON
Concessione Regionale

Trasporto e scorta valori

Requisiti Vedere Servizi di vigilanza privata

Trasporto e spedizioni

Requisiti Vedere Autotrasporto merci conto terzi, Trasporto di merci pericolose, Spedizionieri,, Imprese ferroviarie

Trasporto feriti

Requisiti Vedere Autosoccorso

Trasporto funebre

Requisiti Vedere Onoranze funebri

Trasporto plichi e pacchi

Requisiti Vedere Pacchi

Trattoria

Requisiti Vedere Somministrazione alimenti e bevande

Tuberi

Requisiti Vedere Sementi, bulbi, tuberi, rizomi di fiori

Turismo

Requisiti Vedere Imprese turistiche, Professioni turistiche, Agenzia di viaggi e turismo, Agriturismo

Usato (commercio in genere)

Requisiti Vedere Commercio di cose usate

Valori bollati

Requisiti RIVENDITA DI VALORI BOLLATI
Autorizzazione dell'intendenza di finanza

Vegetali

D. Lgs. 214/2005

Requisiti PRODUZIONE E COMMERCIO ALL'INGROSSO DI LEGNAME A RISCHIO FITOSANITARIO E AGRUMI.
PRODUZIONE DI PIANTE DA RICOLTIVARE E MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DELLE PIANTE
Attività agricola
Autorizzazione Regionale rilasciata dal Servizio Fitosanitario competente per l'ubicazione dei centri aziendali

Verificare quanto eventualmente fornito dal Settore Fitosanitario della Regione Campania: (eventuali pareri in merito), sono sottoposte ad obbligo di autorizzazione le attività che comportano un rischio fitosanitario consistente nell'introduzione di organismi nocivi nel territorio nazionale e comunitario. Si tratta delle seguenti attività:

- attività vivaistica, intesa come produzione e commercio all'ingrosso di piante da ricoltivare (rimangono quindi esclusi i fiori recisi);
- attività sementiera in genere, intesa come produzione di materiali di moltiplicazione delle piante;
- importazione da paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali a riconosciuto rischio fitosanitario;
- produzione (non unicamente destinata alla vendita diretta dal produttore al consumatore finale) di patate da consumo e agrumi;
- produzione e commercio all'ingrosso di legname "a rischio fitosanitario".

PRODUZIONE E COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PATATE DA CONSUMO E COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PIANTE DA RICOLTIVARE E MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DELLE PIANTE
Attività agricola
Denuncia di inizio attività (DIA) da presentare al Settore Fitosanitario.

Verificare se alla data l'autorizzazione della Regione Campania possa essere stata sostituita con la dichiarazione di inizio attività (DIA) o con la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per :

- commercio ingrosso di piante e relativi materiali da propagazione
- produttori, centri di raccolta collettivi, centri di trasformazione o spedizione, che commercializzano all'ingrosso tuberi di patate destinate al consumo.

Sono comunque esclusi dall'obbligo di autorizzazione:

- coloro che moltiplicano sementi per conto di imprese autorizzate all'attività sementiera e coloro che cedono piante adulte ad imprese autorizzate;
- i commercianti all'ingrosso di sementi già confezionate ed etichettate da terzi;
- i commercianti al dettaglio che vendono vegetali e prodotti vegetali a persone non professionalmente impegnate nella produzione dei vegetali (vedere Commercio al dettaglio in genere);
- i produttori di patate da consumo e di agrumi che conferiscono a centri di raccolta autorizzati oppure direttamente a utilizzatori finali.

Vendita a domicilio

D.Lgs. 114/1998 art. 19, 20, 22

Legge 17 agosto 2005 n. 173

D. Lgs. 59/2010, art. 69

Decreto legge n.78/2010 convertito in Legge 122/2010

Requisiti Segnalazione Certificata di inizio attività - SCIA - da presentare al Comune nel cui territorio l'esercente intende avviare l'attività
E' abilitato all'attività di vendita a domicilio anche l'esercente il commercio su aree pubbliche in forma itinerante.

CON INCARICATI

Comunicazione dell'elenco degli incaricati all'Autorità di Pubblica Sicurezza del luogo nel quale l'esercente intende avviare l'attività.

N.B. - Tutti gli incaricati devono essere in possesso dei requisiti morali e professionali per l'esercizio dell'attività commerciale

INCARICATO ALLA VENDITA DIRETTA A DOMICILIO SENZA VINCOLO DI SUBORDINAZIONE

Vedere Incaricato alla vendita diretta a domicilio

Osservazioni Sono escluse dalla vendita a domicilio l'offerta, la sottoscrizione e la propaganda di prodotti e servizi finanziari e assicurativi e di contratti per la costruzione, vendita e locazione di beni immobili

Vendita all'asta

Requisiti Vedere Asta

Vendita per corrispondenza

D.Lgs. 114/1998 art. 18

D.Lgs. 59/2010, art. 68

Decreto Legge n.78/2010 convertito in Legge 122/2010

Requisiti VENDITA PER CORRISPONDENZA
COMMERCIO PER TELEVISIONE O ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE

Segnalazione Certificata di inizio attività - SCIA - da presentare al Comune nel cui territorio l'esercente intende avviare l'attività.

VENDITA PER CONTO TERZI TRAMITE TELEVISIONE

Vedere Agenzia d'affari in genere

Osservazioni La circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 3547/C del 17/6/2002 ha precisato che l'art. 18 del D. Lgs. 114/1998 si applica solo al commercio al dettaglio. Esso non opera per i grossisti, per i produttori e per i produttori industriali (negli ultimi due casi, a condizione che la vendita - anche se a distanza tramite il sito Internet - si concluda giuridicamente nei locali di produzione o in quelli ad essi adiacenti). Per i produttori agricoli la normativa da applicare non è il D. Lgs. 114/1998 ma il D. Lgs. 228/2001, il quale prevede comunque che l'attività di vendita di propri prodotti e, in misura non prevalente, di prodotti di terzi, non sia totalmente libera ma possa avvenire solo una volta decorso il termine di trenta giorni a partire dalla comunicazione al Comune.

Vendita tramite apparecchi automatici

D.Lgs. 114/1998 art. 17

D. Lgs. 59/2010, art. 67

Decreto Legge n.78/2010 convertito in legge 122/2010

Requisiti FORMA SPECIALE DI VENDITA
Segnalazione Certificata di inizio attività- SCIA - da presentare al Comune competente per territorio, con efficacia immediata, ai sensi dell'art. 19, L. 241/1990.

La vendita effettuata in apposito locale ad essa adibito in modo esclusivo è considerata normale esercizio commerciale. Vedere Commercio al dettaglio in genere

VENDITA DI BEVANDE SCIOLTE

E' considerata somministrazione e non commercio

Segnalazione Certificata di inizio attività- SCIA - da presentare al Comune competente per territorio, con efficacia immediata, ai sensi dell'art. 19, L. 241/1990.

VENDITA ALIMENTI IN LOCALE APPOSITAMENTE ATTREZZATO ED ADIBITO ESCLUSIVAMENTE AL CONSUMO DEGLI STESSI

E' considerata somministrazione. Vedere Somministrazione di alimenti e bevande

Osservazioni Secondo parere del Ministero dell'Industria del 9/1/2001, l'art. 17 del D.Lgs. 114/1998 ha sostituito tutta la precedente disciplina in materia di vendita e somministrazione tramite apparecchi automatici

Vermouth

Legge 108/56 DM 1.7.57

Requisiti PRODUZIONE
Autorizzazione Ministero Agricoltura
Preso d'atto U.T.I.F.
Autorizzazione ASL per ogni stabilimento

Vernici

Requisiti PRODUZIONE
Vedere Prodotti chimici

Vetrinista

Requisiti Vedere Allestimento vetrine

Viaggi e turismo (agenzia)

Requisiti Vedere Agenzia di viaggi e turismo

Videocassette

Requisiti RIPRODUZIONE IN PIU' ESEMPLARI E NOLEGGIO
Vedere Dischi, videocassette, musicassette, videogiochi
RIPRESE A MEZZO VIDEOCAMERA CONTO TERZI
Vedere Fotografia
COMMERCIO DETTAGLIO
Vedere Commercio al dettaglio in genere
Vedere Dischi, videocassette, musicassette, videogiochi

Videogiochi

Requisiti NOLEGGIO
Vedere Dischi, videocassette, musicassette, videogiochi

LOCALE CON VIDEOGIOCHI
Vedere Sala giochi

Vigilanza privata o custodia

Requisiti Vedere Servizi di vigilanza privata

Villaggio Turistico

Legge 217/83 artt.6 e 12
Legge 135/2001

Requisiti Vedere Imprese turistiche

Vini

Requisiti PRODUZIONE, CONFEZIONE, IMBOTTIGLIAMENTO
Vedere Alimentari
Attività artigiana

PRODUZIONE VINI AROMATIZZATI
Vedere Vermouth

Visagista

Requisiti Vedere Estetista

Viti innestate

LEGGE 987/31
RD 1700/33
DPR 616/77 ART. 86

Requisiti COMMERCIO
Autorizzazione Regionale

Vivaio

Requisiti COLTIVAZIONE E PRODUZIONE FIORI E PIANTE E RELATIVO COMMERCIO ALL'INGROSSO
Vedere Vegetali

COMMERCIO AL DETTAGLIO DA PARTE DEL PRODUTTORE
Vedere Commercio prodotti agricoli di propria produzione

Voli charter

Requisiti Vedere Aerei

Zincografia

Requisiti Vedere Arti grafiche

Zucchero

T.U 8/7/1924

Requisiti PRODUZIONE
Licenza U.T.I.F
Attività artigiana